



# BILANCIO CONSUNTIVO Esercizio 2011

---

*Testo approvato dal Consiglio di Amministrazione il 19 marzo 2012*

*Testo sottoposto all'Assemblea dei Soci il 19 aprile 2012*

*Testo sottoposto alla Deputazione il 20 aprile 2012*



# ORGANI STATUTARI

in carica alla data di approvazione del Bilancio

Consiglio  
di Amministrazione

**Presidente**

Cosimo **Bracci Torsi**

**Vice Presidente**

Francesco **Gambini**

**Consiglieri**

Mauro **Ciampa**  
Claudio **Pugelli**  
Maurizio **Sbrana**

Collegio dei Revisori

**Presidente**

Massimo **Catarsi**

**Revisori Effettivi**

Giovanna **Frullini**  
Maurizio **Roventini**

**Revisori Supplenti**

Alberto **Lang**

Deputazione

Enrico **Barachini**  
Raffaello **Bartelletti**  
Luigino **Bonaccorsi**  
Giovanni **Bonadio**  
Marco **Braccianti**  
Enrico **Braghieri**  
Antonino **Cattaneo**  
Francesco **Ciardelli**  
Roberto **Ciardi**  
Stefano **Del Corso**  
Giuseppe **Diomelli**  
Franco **Falorni**

Nicola **Favati**  
Giuseppe **Macchi**  
Gualtiero **Masini**  
Paolo **Miccoli**  
Ugo **Michelotti**  
Angelo **Migliarini**  
Giovanni **Nardi**  
Marinella **Pasquinucci**  
Niccolò **Quaratesi D'Achiardi**  
Fabio **Redi**  
Arnaldo **Stefanini**  
Antonio **Strambi**

## ASSEMBELA DEI SOCI

Presidente Vice Presidente Vice Presidente  Soci	Ezio <b>PALA</b> Salvatore <b>SALIDU</b> Sandro <b>SGALIPPA</b>  Alessio <b>ANTONELLI</b> Paolo <b>ARRIGONI</b> Massimo Mario <b>AUGELLO</b> Roberto <b>BALESTRI</b> Fabio <b>BANTI</b> Enrico <b>BARACHINI</b> Francesco <b>BARACHINI</b> Roberto <b>BARSOTTI</b> Andrea <b>BARTALENA</b> Raffaello <b>BARTELLETTI</b> Giuseppe <b>BATINI</b> Fabio <b>BELTRAM</b> Giovanni Paolo <b>BENOTTO</b> Stefano <b>BERTI</b> Jacopo <b>BERTINI</b> Vittoriano <b>BITOSSI</b> Luigino <b>BONACCORSI</b> Enrico <b>BONARI</b> Stefano <b>BORSACCHI</b> Stefano <b>BOTTAI</b> Cosimo <b>BRACCI TORSI</b> Enrico <b>BRAGHIERI</b> Lucia <b>CALVOSA</b> Gianfranco <b>CAPRIZ</b> Giovandomenico <b>CARIDI</b> Alfredo <b>CARIELLO</b> Nilo <b>CARPITA</b> Alessandro <b>CARROZZA</b> Maria Chiara <b>CARROZZA</b> Carlo <b>CASAROSA</b> Leandro <b>CASAROSA</b> Massimo <b>CATARSI</b> Antonio <b>CERRAI</b> Mauro <b>CIAMPA</b> Osvaldo <b>CIAPONI</b> Luca <b>CIAPPI</b> Francesco <b>CIARDELLI</b> Lorenzo <b>CORSINI</b> Francesco <b>DE ROSA</b> Giovanni <b>DEL CHICCA</b> Mauro <b>DEL CORSO</b> Guido <b>DEL LUPO</b> Massimo <b>DI MARTINO</b> Giulio <b>DURANTI</b> Franco <b>FALORNI</b> Sauro <b>FALORNI</b> Federigo <b>FEDERIGHI</b> Franco <b>FERRARO</b> Giampaolo <b>FERRETTI</b> Marco <b>FILIPPESCHI</b> Pierluigi <b>FILIPPI</b> Fabrizio <b>FILIPPI</b> Alfredo <b>GHIZZANI</b>	Gina <b>GIANI</b> Franco <b>FORTI</b> Francesco <b>GAMBINI</b> Gabriella <b>GARZELLA</b> Giovanni <b>GIUGNI</b> Bruno <b>GRASSI</b> Roberto <b>LANDI</b> Ernesto <b>LAVIOSA</b> Michele <b>LUZZATI</b> Giuseppe <b>MACCHI</b> Lamberto <b>MAFFEI</b> Luigi <b>MARCHETTI</b> Roberto <b>MARIANI</b> Luigi <b>MARUZZI</b> Antonio <b>MAZZAROSA</b> Fabrizio <b>MENCHINI FABRIS</b> Fabio <b>MERUSI</b> Giovanni Massimo <b>MESSINA</b> Michele <b>MEZZANOTTE</b> Ugo <b>MICHELOTTI</b> Simone <b>MILLOZZI</b> Claudio <b>MONTANI</b> Franco <b>MOSCA</b> Enrico <b>NELLI FEROCI</b> Pierfrancesco <b>PACINI</b> Giovanni <b>PADRONI</b> Paolo <b>PANATTONI</b> Marinella <b>PASQUINUCCI</b> Andrea <b>PIERONI</b> Antonio <b>PIRAS</b> Alessandro <b>PLOTTI</b> Giuseppe <b>PROSPERI</b> Niccolò <b>QUARATESI D'ACHIARDI</b> Fabio <b>REDI</b> Sauro <b>REGOLI</b> Paolo <b>RIBECHINI</b> Massimo <b>ROTA</b> Daniele <b>SALVADORINI</b> Forese <b>SALVIATI</b> Umberto <b>SANTARELLI</b> Maurizio <b>SBRANA</b> Filiberto <b>SCARPELLINI</b> Sandro <b>SELI</b> Antonio <b>SOSTEGNI</b> Piero <b>STUDIATI BERNI</b> Massimiliano <b>TERRENI</b> Lucia <b>TOMASI TONGIORGI</b> Giuseppe <b>TOSCANO</b> Carlo <b>TOZZI</b> Riccardo <b>VARALDO</b> Pietro <b>VICHI</b> Giorgio <b>VINCENZINI</b> Andrea <b>ZAVANELLA</b>
--	---	---

--	--	--

Ho il piacere di presentarvi, a nome del Consiglio di Amministrazione, il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, l'undicesimo della "Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa". Esso consta di:

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE – Parte generale	pag. 2
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Parte economico finanziaria	pag. 4
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE - Bilancio di missione	pag. 16
4. BILANCIO – Stato Patrimoniale e Conto Economico	pag. 27
5. BILANCIO – Nota Integrativa	pag. 32
ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA:	
• Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni in società ed enti strumentali (tab. 1)	pag. 51
• Immobilizzazioni Finanziarie – Altre partecipazioni (non di controllo) - Partecipazioni quotate (tab. 2, 2a), 2b), 2c), 2d))	pag. 52
• Immobilizzazioni Finanziarie – Altre partecipazioni (non di controllo) – Partecipazioni non quotate (tab. 3)	pag. 57
• Immobilizzazioni Finanziarie – Titoli di debito (tab. 4)	pag. 58
• Immobilizzazioni Finanziarie –Altri titoli (tab. 5)	pag. 65
• Strumenti Finanziari non immobilizzati - Composizione (tab. 6)	pag. 66
• Strumenti Finanziari non immobilizzati – Strumenti quotati (tab. 7)	pag. 67
• Strumenti Finanziari non immobilizzati – Strumenti non quotati (tab. 8)	pag. 68
• Calcolo quota destinata al volontariato (tab. 9)	pag. 69
• Calcolo per la verifica ex art. 8 D. Lgs. 153/99 (tab. 10)	pag. 70
6. PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO	pag. 71
7. RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	pag. 102

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

## 1. Parte generale

### **1.1. Regolamentazione e quadro normativo.**

Nel corso dell'anno non si sono verificate, nel quadro normativo, variazioni riferite espressamente al comparto delle Fondazioni di origine bancaria. Sono, però, stati varati provvedimenti normativi di natura fiscale che avranno, in prospettiva, un rilevante impatto sulla redditività netta dell'impiego del patrimonio: trattasi dell'incremento al 20% dell'aliquota fiscale sui redditi di capitale ad eccezione di quelli derivanti dai titoli di stato e della significativa elevazione dell'imposta di bollo sulla consistenza del deposito titoli intrattenuto dal proprietario di strumenti finanziari (per quanto ci riguarda nel 2013 saremo incisi per circa € 900.000,00 dall'applicazione di tale provvedimento).

### **1.2. Organi Statutari ed Organizzazione Interna**

Nel corso del 2011 sono stati nominati due nuovi Deputati, il Prof. Antonino Cattaneo ed il Dott. Franco Falorni, rispettivamente in sostituzione del Prof. Falaschi, scomparso qualche mese prima, e del Dott. Antonio Mazzarosa, dimissionario per sopravvenuta incompatibilità. Il Prof. Cattaneo è stato designato dalle maggiori Istituzioni Culturali del territorio, mentre il Dott. Falorni è stato designato dall'Assemblea dei Soci. Gli organi della Fondazione hanno svolto la loro attività attraverso 4 riunioni della Deputazione, 16 riunioni del Consiglio d'Amministrazione e 5 riunioni del Collegio dei Revisori.

Nell'ottobre 2011 il Prof. Enrico Bonari ha rassegnato le proprie dimissioni da componente il Consiglio di Amministrazione della Fondazione. Nel mese di dicembre è stata reintegrata la compagine consiliare con la nomina dell'Avv. Claudio Pugelli.

L'attività delle otto commissioni consultive costituite dal Consiglio di Amministrazione ad inizio anno si è svolta in complessive 23 riunioni, per un impegno totale di 106 giornate di presenza assicurate dai rispettivi componenti.

In data 27 ottobre 2011, ai sensi di legge e di statuto, la Deputazione ha approvato il Documento Programmatico Previsionale per il triennio 2012-2014, nel quale sono tracciate le linee generali di attività che la Fondazione intende seguire nel predetto periodo pluriennale, nonché le azioni e gli interventi specifici previsti per l'esercizio 2012.

Secondo i principi dello statuto e in applicazione delle norme del regolamento erogativo, è stato emanato il consueto Avviso per sollecitare la presentazione di progetti ed iniziative a cui destinare contributi istituzionali. Della circostanza è stata data notizia attraverso apposita pubblicazione sulla stampa locale e tramite evidenza sul sito della Fondazione.

\* \* \*

Alla data del 31 dicembre 2011, l'organico risultava formato da:

Sig.ra Daniela Cini, (part time) addetta alla Segreteria

Dott.ssa Francesca Simoni, responsabile del settore Affari Generali ed Istituzionali

Dott. Michele Roncoli, responsabile della Gestione Contabile, Amministrativa e di Bilancio

Dott.ssa Lisa Trogà, addetta alla gestione amministrativa dei settori di intervento

Rag. Luca Arcucci, (contratto part time a tempo determinato fino al 31 marzo 2012) addetto alla gestione amministrativa di uno specifico progetto di Ricerca Scientifica e Tecnologica condotto dal CNR.

Per lo svolgimento di talune particolari attività, la Fondazione ha fatto ricorso a società specializzate ed a professionisti esterni con i quali ha in essere specifici contratti di consulenza; tra questi, i principali sono:

- Studio Falorni di Pisa, per la elaborazione informatica della contabilità e per le comunicazioni obbligatorie per via telematica;
- Struttura Informatica Srl di Bologna, per la elaborazione informatica dei dati gestionali attinenti le erogazioni;
- Kronos Consulting Srl di Roma per le problematiche di tipo fiscale, amministrativo e di bilancio specifiche delle Fondazioni di origine bancaria.

Si è fatto anche ricorso ad occasionali consulenze professionali nel caso di particolari esigenze indotte da specifici problemi di natura tecnica.

Ai fini di quanto previsto dal paragrafo 26 del disciplinare tecnico in materia di misure minime sulla sicurezza di cui allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, si segnala che sono stati assicurati gli adempimenti di legge al riguardo.

## **2. RELAZIONE SULLA GESTIONE – parte economico finanziaria**

### **2.1) Sintesi dello scenario macroeconomico e previsioni per i mercati.**

La crisi iniziata quasi inavvertitamente nel 2007 ed esplosa l'anno seguente con la bolla dei sub-primes negli USA ed il fallimento di Lehmann Bros. è entrata nel quinto anno, assumendo sempre più chiaramente le caratteristiche di una profonda crisi di assestamento del sistema economico mondiale cosiddetto globalizzato, al termine della quale la distribuzione geografica della produzione di beni e servizi e conseguentemente della ricchezza non sarà più la stessa. Nuovi di conseguenza saranno i problemi che dovranno affrontare i paesi che in precedenza rappresentavano le principali economie mondiali, e radicali i cambiamenti di mentalità ed abitudini necessari ai loro cittadini per risolverli. La recessione che ha colpito le economie dei paesi occidentali e del Giappone nel 2008, era sembrata stabilizzarsi nel corso del 2009 ed iniziare nel 2010 una ripresa seppur disomogenea, debole e incerta; già verso la fine dell'anno la ripresa mostrava di avere perso slancio e nel primo semestre del 2011 la prospettiva si oscurava ulteriormente. Di fronte al relativamente modesto sviluppo del PIL degli USA ed alla rallentata ma comunque forte crescita dei paesi BRIC, nella comunità europea si profilavano difficoltà anche per la Germania, unico paese ad avere raggiunto grazie all'esportazione, una crescita del PIL del 3% contro una media di poco superiore all'1% con l'Italia allo 0,4%.

Nell'estate si aggravava la latente crisi dei debiti sovrani dei paesi meridionali dell'area Euro. Dalla Grecia (ormai a rischio di default), la crisi si è estesa al Portogallo per investire infine Spagna e soprattutto l'Italia, un'economia di ben diversa dimensione, essenziale componente della moneta unica, ed ha poi progressivamente preso l'aspetto di una crisi di sfiducia nell'euro, con il rafforzamento del dollaro ed il ritiro degli investitori (fondi pensione e hedge) dal debito dei paesi euro ritenuti meno affidabili, ampliato e sfruttato dalla speculazione.

La risposta delle istituzioni europee è stata tardiva ed insufficiente, facendo risaltare la difficoltà di mantenere una moneta comune fra paesi che non hanno una comune politica economica e fiscale e di difenderla con l'accordo di 17 parlamenti. La crisi è stata infatti alimentata dalla scarsa affidabilità dei differenti governi europei, assai deboli e spesso alla vigilia di prove elettorali, che si sono mostrati indecisi sui modi di affrontarla e scarsamente disponibili a prendere per tempo le necessarie dure misure di politica fiscale e sociale.

Il forte aumento della differenza di tasso fra i titoli del debito pubblico dei paesi mediterranei e quello tedesco ha innescato una generalizzata crisi di fiducia, particolarmente forte nel nostro paese che dal mercato del debito pubblico si è estesa a quello azionario, in particolare al settore bancario, anche per la presenza nei portafogli delle maggiori banche di quantità rilevanti di titoli del debito pubblico dei paesi considerati a rischio. La sfiducia ha paralizzato il credito interbancario creando una stretta di quello alle imprese con il conseguente aumento dei tassi reali; nonostante i prestiti a basso tasso d'interesse della BCE alle banche la

stretta non si è almeno per ora, allentata poiché una parte cospicua di tali convenienti finanziamenti è tornata ad investirsi nel rinnovo di titoli del debito pubblico, favorendo la discesa dello spread.

Le informazioni congiunturali più recenti segnalano un significativo rallentamento dell'economia mondiale e degli scambi internazionali rispetto ai ritmi di sviluppo osservati nella prima parte del 2011 e segnalano inoltre che la lieve contrazione del PIL italiano registrata nel terzo trimestre si è ormai trasformata in una recessione che durerà almeno fino al secondo semestre 2012.

Pur avendo il debito pubblico più alto dopo la Grecia, l'Italia è un paese con un'economia di dimensione, struttura e solidità ben diversa, un paese sostanzialmente ricco e con ancora notevoli potenzialità di sviluppo. Quello che però ci danneggia di più, accanto alla debolezza, rissosità e quindi inaffidabilità della nostra classe politica e di governo, è l'incapacità di crescere che ormai si protrae da decenni e che fa temere sulla nostra futura capacità di ripagare il debito.

Se le dimissioni del Governo Berlusconi nel novembre scorso e la formazione del Governo Monti con i decreti emergenziali del dicembre, sembrano avere posto un almeno temporaneo rimedio a tale situazione, rimane lo sconcertante immobilismo ed il conservatorismo diffuso in tutte le categorie del paese che, al di là delle affermazioni verbali, sembra non tenere conto dei grandi cambiamenti che si sono verificati in Italia e nel mondo e quindi della necessità di riforme radicali per farvi fronte. Se dunque alla stretta fiscale, che ha portato il peso delle imposte ad un livello elevatissimo che non può non avere effetti recessivi, non seguiranno tagli e riconversioni produttive della spesa pubblica e liberalizzazioni e incrementi di efficienza nel mercato del lavoro, nella burocrazia e nella giustizia tali da far recuperare produttività e competitività al nostro paese, una crisi ancor più grave e profonda dagli esiti imprevedibili sembra difficilmente evitabile in un futuro non lontano.

Paesi come la Germania hanno affrontato la ristrutturazione dei loro sistemi economici in momenti più facili senza l'assillo del debito e con un costo del denaro particolarmente basso; i paesi dell'Europa mediterranea, incluso il nostro, hanno approfittato dei bassi tassi per espandere la spesa ed il debito pubblico senza preoccuparsi dell'efficienza del loro sistema produttivo, per cui ora si trovano costretti ad affrontare le loro emergenze strutturali nel momento peggiore.

## **2.2 La gestione del patrimonio e la strategia di investimento adottata**

La strategia di investimento del patrimonio finanziario, adottata a partire dall'esercizio 2008, ha permesso di ottenere nell'esercizio 2011 risultati positivi e complessivamente superiori a quelli previsti nel relativo DPP. Si è continuato a preferire l'acquisizione di strumenti finanziari dalla struttura chiara, produttivi di rendimenti sufficientemente certi e tali da garantire il finanziamento delle erogazioni programmate e al contempo consentire un rafforzamento del patrimonio. Sono state quindi poste in essere operazioni di allocazione delle risorse, rivenienti in particolare dal rimborso di strumenti finanziari giunti alla loro naturale scadenza, in impieghi capaci di conseguire un affidabile flusso reddituale e di proteggere, per quanto possibile, il valore del patrimonio.

Tra gli impieghi realizzati nell'anno merita ricordare l'incremento della nostra partecipazione nella SAT SpA che a fine esercizio risulta pari all' 8,21% del relativo capitale sociale. La società in questione, quotata alla borsa italiana, è controllata da un patto di sindacato costituito da soggetti pubblici (tra gli altri la Regione Toscana, il Comune e la Provincia di Pisa) con la partecipazione, quale unico soggetto di diritto privato, della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa in considerazione del suo peculiare ruolo istituzionale.

Particolare rilievo va ascritto anche alla partecipazione, in misura pari all'8,44%, alla Banca Sistema SpA - istituto di credito a statuto speciale orientato principalmente ad operare nel factoring con obiettivo i crediti certificati vantati da aziende verso la Pubblica Amministrazione – la cui costituzione abbiamo promosso d'intesa con altre due fondazioni bancarie (Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione Banco di Sicilia) e con una società finanziaria privata nonché con l'intervento di un fondo di private equity di RBS. Per quanto ci riguarda tale iniziativa, favorevolmente accolta dalle competenti Autorità di vigilanza, è stata intrapresa con una particolare attenzione alle potenziali ricadute positive sul tessuto socio-economico del nostro territorio riferimento.

Nel corso dell'anno, poi, sono state colte alcune opportunità di negoziazione titoli che, determinando interessanti risultati, hanno migliorato la redditività del 2011. Il risultato complessivo netto in linea capitale di tali operazioni di trading è stato di 2,1 milioni. Tra queste si ricordano:

- la negoziazione di n. 3.142.856 azioni ordinarie Intesasanpaolo rivenienti dalla sottoscrizione nel mese di maggio 2011 dell'aumento di capitale a pagamento della banca; la cessione dell'intero pacchetto, sottoscritto al prezzo di euro 1,369 per azione, ha permesso il conseguimento di un risultato netto in linea capitale di 1,36 milioni.
- la negoziazione di complessivi 16,2 milioni nominali di obbligazioni subordinate "Tier 1" IntesaSanpaolo 8,375%, presenti in portafoglio al termine del precedente esercizio, con un risultato netto in linea capitale di 0,27 milioni;
- la negoziazione di complessivi 15,5 milioni nominali di obbligazioni subordinate "Tier 1" Commerzbank 6,352%, presenti in portafoglio al termine del precedente esercizio, con un risultato netto in linea capitale di 0,23 milioni.

In un ottica di stabilizzazione della redditività attesa si inserisce un'operazione di prestito di nostri titoli azionari con controparte Mediobanca, la cui struttura contrattuale, definita ed attuata nella seconda parte dell'esercizio, sostanzialmente ricalca quella con controparte Commerzbank avviata nel corso dell'esercizio 2010 e chiusa durante il primo semestre dell'esercizio in commento. L'operazione con Mediobanca prende le mosse dalla constatazione che la consolidata carenza dei dividendi delle quattro grandi società partecipate (Intesa Sanpaolo, Unicredit, Eni, Enel) e in particolare di quelle del settore bancario, impone di adottare rimedi alla conseguente diminuzione del flusso reddituale. Al termine dell'esercizio in commento il risultato complessivo netto dell'operazione – di cui sono forniti più ampi dettagli in nota integrativa - è stato pari di 0,35 milioni.

La redditività netta della gestione finanziaria a conclusione dell'esercizio 2011 è stata 26,0 milioni, ed è risultata superiore di 4,0 milioni al corrispondente dato previsionale contenuto nel DPP 2011-2013. Tale

risultato è stato conseguito nonostante le già ricordate avverse condizioni generali dei mercati, la perdurante stagnazione dei flussi di dividendi azionari e nonostante il trasferimento a titolo erogativo effettuato all'inizio dell'esercizio di nominali 12 milioni di titoli obbligazionari per la dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu.

La tabella seguente mette a confronto per il quinquennio 2007-2011 la redditività netta conseguita rispetto a quella preventivata nei relativi DPP. Dalla stessa si ricava che il dato a consuntivo del 2011 (4,28%), oltre ad essere superiore a quello preventivato (3,67%), è superiore anche alla redditività media ponderata del quadriennio 2007-2010, pari al 3,48%. Si precisa che, al fine di rendere omogenei i dati a confronto, l'importo del patrimonio finanziario riferito all'esercizio 2011 è stato depurato dalle poste attive (titoli acquistati con il collaterale reso disponibile) relative all'operazione di prestito titoli a Mediobanca. Si precisa inoltre che il decremento registrato nel dato del patrimonio finanziario 2011, rispetto a quello del precedente esercizio, è conseguenza del trasferimento a titolo erogativo di nominali euro 12 milioni di titoli obbligazionari ed di euro 0,7 milioni di liquidità per la costituzione della dotazione patrimoniale delle fondazioni strumentali (Palazzo Blu e Dopo di Noi a Pisa),

Anno	Patrimonio finanziario	Previsione redditività nel DPP in %	Redditività conseguita in %
2007	490	3,6	2,72
2008	575	4,1	2,88
2009	599	4,2	4,42
2010	612	3,53	3,74
2011	608	3,67	4,28

Gli scopi fondamentali della gestione del patrimonio della Fondazione sono

- garantire alla Fondazione i mezzi con i quali far fronte alle esigenze di gestione ed ai livelli programmati di erogazione;
- incrementare o almeno mantenere il valore del patrimonio;

ed a questi fini nel Documento di Programmazione riferito al 2011, ed al tempo approvato dalla Deputazione, è stata fissata una ripartizione percentuale del patrimonio medesimo nelle diverse categorie di investimento:

Categoria di investimento		% MIN - MAX
A	Partecipazioni finanziarie di lungo periodo	25 - 35
B	Altre immobilizzazioni finanziarie e strumenti finanziari tradizionali	55 - 70
C	Fondi chiusi	5 - 10
D	Strumenti finanziari alternativi ed innovativi	0 - 5

Partecipazioni finanziarie di lungo periodo, per un ammontare complessivo di 176,8 mln di euro. Si tratta di azioni di Intesa Sanpaolo SpA per 58,6 mln, di Unicredit SpA per 48,7 mln, di ENI SpA per 29,3 mln ed ENEL SpA per 30,2 mln, nonché due ulteriori partecipazioni minori relative a S.A.T. SpA per 9,0 mln ed a Banca Sistema SpA per 1,0. Tali partecipazioni, acquisite con un'ottica di medio-lungo termine e quindi allocate in bilancio tra le immobilizzazioni, sono valutate al costo di acquisto in conformità al disposto di cui al paragrafo 10.4 del provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 e tenuto conto della specifica previsione contenuta nel D.L. 185/2008, art. 15, comma 13. L'obiettivo cui tende l'Autorità di vigilanza con tale ultimo provvedimento, applicabile anche per l'esercizio 2011, è evidentemente quello di evitare pregiudizievoli conseguenze sulla significatività dei bilanci qualora si dovesse ricorrere al criterio della valutazione a mercato, sia per i titoli inseriti nel comparto circolante che in quello immobilizzato. Il criterio di valutazione al costo di acquisto sembra essere il più appropriato ad esprimere un valore ragionevolmente univoco e oggettivo nell'attuale contesto di mercato, caratterizzato da forti e frequenti oscillazioni delle quotazioni dei titoli che non sembrano peraltro motivate da vicende aziendali assolutamente negative.

Altre Immobilizzazioni finanziarie e strumenti finanziari tradizionali, per un valore complessivo di 391,7 mln di euro (al netto delle acquisizioni, pari a 14 mln, effettuate nell'ambito dell'operazione di prestito titoli a Mediobanca). Trattasi delle seguenti categorie di strumenti finanziari:

- titoli di debito senior a reddito fisso di emittenti privati e pubblici di Area Euro per 80,1 mln;
- titoli di debito subordinati a reddito fisso di emittenti privati italiani per 169,1 mln;
- titoli di debito subordinati a reddito variabile di emittenti privati di Area Euro per 1,7 mln;
- titoli di debito strutturati a reddito fisso di emittenti privati di Area Euro per 71,0 mln;
- titoli di debito strutturati a reddito variabile di emittenti privati di Area Euro per 21,0 mln;
- fondi mobiliari di diritto estero per 32,5 mln;
- depositi vincolati bancari per 1,5 mln;
- disponibilità sui conti correnti bancari per un 5,6 mln.

Ai valori in elenco vanno aggiunti i ratei attivi relativi alla quota parte di competenza dell'esercizio in commento delle cedole non ancora riscosse al 31 dicembre 2011 per 9,2 mln.

Fondi chiusi, per un ammontare complessivo versato di 39,0 mln. Tale categoria di investimento ricomprende gli strumenti finanziari sotto elencati.

- Fondi immobiliari, per un complessivo valore sottoscritto di 29,4 mln di euro, al netto dei rimborsi. Trattasi dei fondi “Real Emerging”, “Real Venice” e “Geo Ponente” gestiti da Est Capital sgr (valore complessivo sottoscritto, al netto dei rimborsi, di 24,7 mln) e del Fondo Cloe gestito da Prelios sgr (ex Pirelli Real Estate sgr) le cui quote sottoscritte, al netto dei rimborsi, ammontano a 4,7 mln.
- Fondi di private Equity, per un valore sottoscritto di 12,7 milioni di euro. Si tratta del Fondo Advanced Capital II (valore richiamato di 4,6 mln su un totale sottoscritto di 5 mln), del Fondo Ver Capital (valore richiamato di 4,8 mln su un totale sottoscritto di 5 mln) e del Fondo Toscana Innovazione (valore richiamato di 1,2 mln su un totale sottoscritto di 2,7 mln).

Strumenti finanziari alternativi ed innovativi, per un ammontare complessivo di 0,5 mln relativo al solo Fondo Unifortune Value Side Poket.

### **2.3) Stato patrimoniale**

#### **Stato patrimoniale – Attivo**

La voce *immobilizzazioni materiali e immateriali* include i beni immobili, le opere d’arte della collezione, i beni mobili strumentali, nonché altre immobilizzazioni immateriali per un totale di 32,1 milioni di euro; l’aumento di 2,0 milioni di euro rispetto al 2010 deriva in massima parte dagli acconti, garantiti da fidejussioni bancarie rilasciate dal percettore, liquidati in relazione al futuro acquisto del fabbricato pertinenziale al complesso immobiliare denominato “Palazzo Blu”.

La voce *immobilizzazioni finanziarie* ricomprende gli strumenti finanziari acquistati con un’ottica di medio/lungo periodo. Essa annovera quasi tutti i prodotti finanziari più sopra descritti, in quanto destinati a permanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione. La voce in commento ammonta a 627,7 milioni di euro ed evidenzia un decremento di 13,4 milioni di euro rispetto al dato dello scorso esercizio dovuto in massima parte al trasferimento a titolo erogativo di nominali 12 milioni di titoli obbligazionari immobilizzati per la dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu.

La voce *strumenti finanziari non immobilizzati*, pari a 3,0 milioni di euro, comprende le quote del fondo di investimento Unifortune Value Side Poket, presente nell’ambito degli strumenti finanziari alternativi ed innovativi, e quelle del fondo Elite Exclusive Collection, classificato come “strumento finanziario tradizionale”.

La voce *crediti*, pari a 1,53 milioni di euro, è quasi interamente costituita da un deposito vincolato bancario a tre mesi di 1,5 milioni di euro e dagli acconti d’imposta IRAP versati nel corso dell’esercizio.

Nella voce *disponibilità liquide* sono ricompresi i saldi al 31.12.2011 dei conti correnti aperti presso banche per 5,6 milioni di euro, oltrechè quello del tutto marginale della cassa contanti.

La voce *altre attività*, che registra un saldo di 249 mila euro, è rappresentata in gran parte dall'importo a garanzia della regolare esecuzione dei lavori di edificazione dell'immobile adiacente la sede della Fondazione.

La voce *ratei e risconti attivi*, pari a 9,2 milioni di euro, accoglie principalmente, nel rispetto del principio della competenza economica, il rendimento maturato a fine esercizio sui titoli in portafoglio.

### **Stato patrimoniale – Passivo**

Del *patrimonio netto* fanno parte:

- il *fondo di dotazione* che, proveniente dallo scorporo della banca conferitaria e dalle ulteriori operazioni societarie, è stato incrementato della riserva obbligatoria ex art. 12, lett. d) del D.Lgs. 356/90, secondo le indicazioni di cui al punto 14.4 dell'Atto di Indirizzo emanato dal Ministero dell'Economia in data 19 aprile 2001;
- la *riserva da rivalutazioni e plusvalenze*, formata:
  - dalla plusvalenza realizzata nel 1992 con il conferimento di azioni della Cassa di Risparmio di Pisa SpA nella Holding Casse Toscane;
  - dalle plusvalenze realizzate tempo per tempo attraverso la cessione delle partecipazioni detenute nelle società bancarie conferitarie;
  - dalla riclassificazione del Fondo rischi per il pagamento dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, a suo tempo prudenzialmente accantonato attesa l'incertezza gravante sull'esito del contenzioso comunitario in tema di agevolazioni concesse alle Fondazioni bancarie dalla legge Ciampi-Pinza.
- la *riserva obbligatoria*;
- la *riserva per l'integrità del patrimonio*.

Nei *fondi per le attività d'istituto* figurano:

- il *fondo di stabilizzazione delle erogazioni*, costituito per garantire la stabilità delle erogazioni nei futuri esercizi, conformemente a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo in tema di bilancio. L'ammontare complessivo di tale fondo, di importo superiore alle prevedibili erogazioni del prossimo triennio, permette di svincolare la programmazione dell'attività erogativa dai risultati dei prossimi esercizi;
- il *fondo erogazioni recuperate* che evidenzia quanto la Fondazione ha recuperato a fronte di minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto dei deliberati reimpieghi erogativi delle risorse recuperate;
- i *fondi per le erogazioni nei settori rilevanti*, costituiti per finanziare specifiche attività istituzionali della Fondazione, come l'acquisto di opere d'arte di rilevante valore storico, artistico e culturale e testimonianze culturali relative al territorio, il finanziamento di progetti propri di grandi dimensioni che potranno essere individuati in relazione alle maggiori esigenze del territorio, il finanziamento di progetti di rilevanti dimensioni nel settore della ricerca scientifica, la copertura economica degli interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili strumentali;

- *altri fondi* che accolgono le risorse destinate a far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili nei settori d'intervento ed i fondi a destinazione vincolata per la realizzazione di progetti propri nei settori rilevanti.

Il *fondo per rischi ed oneri* accoglie l'accantonamento prudenziale stanziato per far fronte ai probabili oneri connessi al contenzioso con la ditta Pivato, relativamente alla risoluzione anticipata del contratto di appalto delle opere per la ristrutturazione di Palazzo Giuli a suo tempo stipulato, nonché quello per le imposte differite, effettuato al fine di imputare a bilancio il carico fiscale di competenza dell'esercizio 2011.

Il *fondo per il volontariato* accoglie gli accantonamenti previsti dalla Legge n. 266/91, effettuati negli esercizi dal 1992 al 2011, al netto dei versamenti finora disposti a favore del CESVOT (Centro Servizi Volontariato Toscana).

La voce *debiti* accoglie principalmente l'importo del collaterale-garanzia messo a disposizione della Fondazione nell'ambito dell'operazione di prestito titoli a Mediobanca nonché i residui versamenti da effettuare sulle quote sottoscritte di fondi comuni d'investimento e su un particolare titolo obbligazionario "ad accumulazione".

La voce *ratei e risconti passivi* accoglie per la quasi totalità i ratei relativi alla ripartizione per competenza degli scarti negativi di negoziazione di titoli di debito allocati nelle immobilizzazioni finanziarie.

*I contributi deliberati nel tempo, fino a comprendere l'esercizio 2011, ma non ancora erogati* (la voce *erogazioni deliberate*) sono pari a 28,0 milioni di euro, con un decremento di 17,9 milioni di euro rispetto al dato risultante alla fine dell'esercizio precedente dovuto in gran parte al saldo del debito erogativo assunto alla fine del 2010 per la capitalizzazione delle neo costituite fondazioni strumentali (Fondazione Palazzo Blu e Fondazione Dopo di Noi a Pisa).

Nella tabella che segue si dà evidenza dei debiti erogativi residui al 31 dicembre 2011, suddivisi per anno di insorgenza del debito.

<b>DEBITI EROGATIVI AL 31.12.2011 SUDDIVISI PER PERIODO DI INSORGENZA</b>	
Debiti erogativi 2006 e ante	2.298.215
Debiti erogativi 2007	337.288
Debiti erogativi 2008	3.632.825
Debiti erogativi 2009	3.617.653
Debiti erogativi 2010	10.807.651
Debiti erogativi 2011	6.669.753
<b>Debiti erogativi residui complessivi</b>	<b>27.363.385</b>

A seguire si riportano in forma sistematica, per ciascun settore, gli importi corrisposti dalla Fondazione nell'esercizio 2011, suddivisi per anno di insorgenza del debito.

	2011	2010	2009	2008	2007	2006 e ante	TOTALI
<b>ATTIVITA' E BENI CULTURALI</b>	1.620.685	13.197.076	196.618	401.786	549.216	341.305	<b>16.306.686</b>
<b>RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA</b>	23.817	-	365.944	541.509	950.309	2.880.000	<b>4.761.579</b>
<b>VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA</b>	111.173	201.000	151.222	393.896	700.000	1.860.350	<b>3.417.641</b>
<b>TOTALI</b>	<b>1.755.675</b>	<b>13.398.076</b>	<b>713.784</b>	<b>1.337.191</b>	<b>2.199.525</b>	<b>5.081.655</b>	<b>24.485.906</b>

Il rilevante ammontare corrisposto dalla Fondazione a titolo erogativo nel corso dell'esercizio 2011 dipende per oltre il 65% dalla costituzione della dotazione patrimoniale delle fondazioni strumentali (12,5 mln per la Fondazione Palazzo Blu e 0,2 mln per la Fondazione Dopo di Noi a Pisa) e dalla acquisizione per 3,5 mln di un tomografo di risonanza magnetica a capo magnetico ultra elevato (7 Tesla) successivamente donato alla fondazione di ricerca ONLUS denominata IMAGO 7, appositamente costituita dall'IRCCS Fondazione Stella Maris, dall'Università di Pisa, dall'IRCCS Eugenio Medea e dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Pisa.

Si sottolinea inoltre che la differenza fra quanto la Fondazione ha complessivamente deliberato nel corso dell'esercizio 2011 (12,2 mln) e quanto ha effettivamente liquidato a tale titolo relativamente alla sola competenza 2011 (1,8 mln), deriva da diverse cause riferibili alla complessità degli interventi ammessi a finanziamento ed alle procedure operative dei beneficiari, a volte estremamente complesse. Quest'ultima è una constatazione di carattere ricorrente riferibile infatti anche ai precedenti esercizi.

#### 2.4) Conto economico

Il conto economico è impostato, secondo le indicazioni fornite dall'Autorità di vigilanza nell'Atto d'Indirizzo del 19 aprile 2001, in una forma scalare che porta a determinare l'avanzo lordo dell'esercizio. Tale avanzo, una volta assolti gli obblighi di accantonamento imposti dalla legge, viene destinato al finanziamento, immediato o in proiezione futura, dell'attività istituzionale della Fondazione che si realizza attraverso l'erogazione di contributi a terzi e la realizzazione di progetti propri.

Di seguito una breve sintesi delle principali voci di bilancio.

I *proventi ordinari* dell'esercizio 2011 assommano a 26,0 milioni di euro e derivano dalle seguenti componenti:

- i dividendi e i proventi ad essi assimilati incassati nel corso dell'esercizio per 4,5 milioni di euro;
- gli interessi e i proventi assimilati netti prodotti dal patrimonio investito per 19,1 milioni di euro, così suddivisi:
  - da strumenti finanziari immobilizzati, per 17,7 milioni di euro;
  - da strumenti finanziari classificati nel circolante, per 0,8 milioni di euro;
  - da crediti e disponibilità liquide, per 0,6 milioni di euro;

- la rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati per 0,3 milioni di euro;
- il risultato della negoziazione degli strumenti finanziari non immobilizzati per 2,1 milioni di euro.

Gli *oneri di funzionamento* assommano a 1,1 milioni euro e comprendono in particolare:

1. i compensi e i rimborsi spese per gli organi e gli organismi (Amministratori, Revisori, Deputati e Commissari) per 0,37 milioni di euro;
2. le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti della Fondazione, per un totale di 0,36 milioni di euro;
3. le spese per consulenti e collaboratori esterni per 0,16 milioni di euro;
4. oneri diversi per 0,14 milioni di euro.

A proposito di tale voce di spesa va osservato che l'incidenza dei complessivi oneri di funzionamento è pari allo 0,21% dell'ammontare del patrimonio netto ed al 9,00% dell'ammontare disponibile per le erogazioni dell'anno.

La voce *proventi straordinari* (0,1 milioni di euro) ricomprende le plusvalenze realizzate dalla cessione di due titoli obbligazionari immobilizzati e "altri proventi" in gran parte riferibili a investimenti liquidati nel corso di precedenti esercizi.

La voce *imposte* (0,2 milioni di euro) accoglie l'Irap e l'Ici di competenza del periodo di imposta 2011, nonché l'accantonamento per imposte differite Ires sui proventi esposti in bilancio con fiscalità latente.

L'Accantonamento alla *riserva obbligatoria* è stato disposto nella misura richiesta dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

L'Accantonamento alla *riserva per l'integrità patrimoniale* per 3,7 milioni di euro rappresenta l'accantonamento per la salvaguardia del patrimonio nella misura massima consentita dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è pari al 15% dell'Avanzo di esercizio. L'accantonamento dell'anno, sommato a quello della riserva obbligatoria, consente alla Fondazione di rispettare la previsione contenuta nell'art. 5 del D.Lgs. n. 153/99 che impone agli amministratori l'obbligo di conservare nel tempo il valore reale del patrimonio.

La voce *erogazioni deliberate in corso d'esercizio nei settori rilevanti* ammonta a 12 milioni di euro, tratti dalle disponibilità reddituali conseguite nell'esercizio.

La quota accantonata nel corrente esercizio per il *Volontariato* è di 0,7 milioni di euro ed è stata calcolata in conformità a quanto disposto al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il totale delle erogazioni deliberate nel corso del 2011 ammonta a 12,2 milioni di euro, di cui 0,2 milioni deliberati utilizzando fondi preesistenti a destinazione erogativa.

\* \* \*

Per completezza d'informazione, riportiamo anche un sintetico confronto fra le previsioni del DPP 2011 ed i risultati a consuntivo; da esso si evince come i rendimenti forniti dal patrimonio investito siano stati ampiamente superiori a quelli attesi, rendendo così disponibili risorse più che sufficienti per le erogazioni programmate con il DPP 2011-2013 (12 milioni di euro).

DPP esercizio 2011 <i>(dati in migliaia di euro)</i>		Consuntivo 2011 <i>(dati in migliaia di euro)</i>	
Proventi netti derivanti dalla gestione del patrimonio	22.008	Proventi netti derivanti dalla gestione del patrimonio	25.964
Spese di funzionamento e altri oneri	(1.350)	Spese di funzionamento e altri oneri	(1.343)
Proventi straordinari netti	0	Proventi straordinari netti	80
Avanzo di esercizio	20.658	Avanzo di esercizio	24.701
Accantonamenti di legge	(7.781)	Accantonamenti di legge	(9.304)
Risorse teoricamente disponibili	12.877	Risorse disponibili	15.397
Risorse prevedibilmente disponibili	12.000		

\* \* \*

Si propone quindi alla Deputazione l'approvazione del presente bilancio nella sua formulazione complessiva ed in particolare la destinazione dell'avanzo di esercizio:

- alla riserva obbligatoria nella misura di legge, pari a euro 4.940.260;
- alla riserva per l'integrità del patrimonio nella misura massima prevista dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pari a euro 3.705.197;
- al volontariato nella misura di legge, pari a euro 658.702, assegnandone, ai sensi dell'art. 1, comma 1, D.M. 8 ottobre 1997, il 50% al Comitato di Gestione dei Centri di Servizio per il Volontariato della Toscana e il restante 50% al Comitato di Gestione dei Centri di Servizio per il Volontariato della Sardegna.
- ad incremento del fondo per erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori), per il finanziamento di progetti propri della Fondazione, nella misura di euro 3.392.150;
- ad incremento, nella misura di euro 5.000, del fondo per erogazioni negli altri settori statuari e specificamente del fondo partecipazioni strumentali, che costituisce la contropartita contabile della partecipazione totalitaria al capitale della società strumentale Iniziative ASC Srl, pari a 100.000 euro, costituito facendo ricorso alle erogazioni. Ciò al fine di bilanciare l'importo dell'attivo patrimoniale relativo al capitale sociale e ai finanziamenti infruttiferi irredimibili che il socio unico Fondazione ha erogato a tutto il 2011 alla società strumentale Iniziative A.S.C. S.r.l. pari a euro 495.000, allineandosi così alle prescrizioni imposte alle fondazioni bancarie dalla Autorità di vigilanza con lettera del 24 dicembre 2010.

## **FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Nel febbraio del corrente anno in sede europea si sono intensificati gli interventi delle Autorità centrali di Bruxelles per trovare una possibile soluzione allo stato di crisi complessiva della repubblica Greca. L'obiettivo principale di tali interventi è apparso quello di evitare l'uscita della Grecia dall'area euro, soprattutto nell'intento di impedire l'amplificazione dei problemi politico finanziari che tuttora affliggono l'intero sistema europeo. Gli operatori istituzionali dell'area finanza sono stati chiamati a dare disponibilità per attuare un articolato piano di salvataggio, assumendo gli oneri conseguenti a detta strategia, che prevede una ristrutturazione pilotata del debito pubblico greco. Al momento non appaiono chiare e definite le modalità di eventuale coinvolgimento dei portatori retail di quote dello stesso debito e le effettive conseguenze per i medesimi. Per quanto ci riguarda, stiamo seguendo l'evolversi della situazione tenuto conto che nel nostro portafoglio è presente una obbligazione dello stato greco che potrebbe far parte di quelle oggetto di ristrutturazione.

### 3. RELAZIONE SULLA GESTIONE

#### **Bilancio di missione**

L'attività si è svolta nei settori previsti dallo Statuto, *dell'“Arte, Beni ed Attività Culturali”, del “Volontariato, Filantropia e Beneficenza”, della “Ricerca Scientifica e Tecnologica”*, gli ambiti applicativi dei quali sono stati definiti, come già riferito, nel regolamento di erogazione approvato dalla Deputazione il 21 febbraio 2005 e modificato il 27 ottobre 2006.

Nell'intento di raggiungere la massima efficacia d'intervento, le risorse sono state concentrate su un numero limitato d'iniziative, selezionate privilegiando i progetti propri, quelli cioè che ci vedono, per l'importanza del contributo economico e dell'impegno sociale, all'origine delle iniziative medesime, talvolta da soli talaltra insieme a terzi.

Il ruolo attivo che la Fondazione intende svolgere nelle iniziative più importanti richiede impegno nella loro progettazione e cura nella loro promozione, attività alle quali abbiamo quindi continuato a destinare una parte delle nostre risorse.

L'ammontare complessivo delle erogazioni deliberate è stato di € 12.173.444 di cui:

1. € 12.000.000 a valere sulla capacità erogativa definita in DPP per il 2011;
2. € 173.444 a valere sul Fondo Erogazioni Recuperate;

Il prospetto che segue dà un quadro generale dell'attività istituzionale articolata per singolo settore di intervento.

**PROSPETTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE UTILIZZANDO RISORSE DELL'ESERCIZIO**

	SETTORI						TOTALE
	A1	A2	A3	A1+A2+A3	B	C	D
<b>Valore totale delle erogazioni deliberate</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>2.700.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>12.000.000,00</b>
<b>Valore delle erogazioni deliberate per progetti</b>	<b>2.930.538,12</b>	<b>2.018.622,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>5.249.160,12</b>	<b>2.926.827,00</b>	<b>-</b>	<b>8.175.987,12</b>
Numero dei progetti finanziati	22	16	6	44	13	-	57
Percentuale del valore delle erogazioni per i progetti di settore rispetto al totale D (12 mln)	24,42%	16,82%	2,50%	43,74%	24,39%	-	68,13%
Valore medio delle erogazioni per progetto	133.206,28	126.163,88	50.000,00	119.299,09	225.140,54	-	143.438,37
Valore medio per progetto delle 3 maggiori erogazioni di settore	779.879,37	337.207,33	93.933,33	n.r	904.312,75	-	n.r
Valore medio per progetto delle 6 maggiori erogazioni di settore	444.106,35	257.187,00	50.000,00	n.r	466.691,76	-	n.r
Valore totale delle erogazioni per progetti propri e/o delle fondazioni strumentali	1.746.000,00	25.000,00	33.000,00	1.804.000,00	2.427.938,56	-	4.231.938,56
Percentuale riferita al valore dei progetti propri sul totale deliberato di settore	58,20%	0,93%	11,00%	30,07%	80,93%	-	35,27%
<b>Valore delle erogazioni deliberate per i contributi istituzionali</b>	<b>60.000,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>60.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>-</b>	<b>130.000,00</b>
Numero contributi istituzionali deliberati	15	-	-	15	15	-	30
Percentuale del valore delle erogazioni per i contributi istituzionali rispetto al totale D (12mln)	0,50%	-	-	0,50%	0,58%	-	1,08%
<b>Valore delle erogazioni deliberate per oneri accessori e complementari</b>	<b>9.461,88</b>	<b>6.378,00</b>	<b>-</b>	<b>15.839,88</b>	<b>3.173,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>119.012,88</b>
Numero delle erogazioni per oneri accessori e complementari	2	2	-	4	1	3	8
Percentuale del valore delle erogazioni per oneri accessori e complementari rispetto al totale D (12mln)	0,08%	0,05%	-	0,13%	0,03%	0,83%	0,99%
<b>Valore delle erogazioni destinate ai fondi per attività istituzionali</b>	<b>-</b>	<b>675.000,00</b>	<b>-</b>	<b>675.000,00</b>	<b>-</b>	<b>2.900.000,00</b>	<b>3.575.000,00</b>

Nota:

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A1 (sottosettore Attività Culturali)

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A2 (sottosettore Beni Culturali)

Settore Arte Attività e Beni Culturali = A3 (sottosettore Promozione e Comunicazione)

Settore Volontariato Filantropia e Beneficenza = B

Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica = C

Informazioni più dettagliate sui singoli interventi sono riportate nei prospetti di sintesi delle delibere assunte nell'esercizio, che forniscono una breve descrizione dei contenuti di ciascun progetto, una indicazione circa gli Enti, Istituzioni ed Associazioni eventualmente coinvolti e l'importo del contributo deliberato.

Esaminiamo brevemente gli interventi più significativi nei diversi settori.

### *Attività culturali*

**Progetti della Fondazione Palazzo Blu.** Il complesso di Palazzo Blu comprende vari settori adibiti a finalità culturali: il piano terra, le scuderie e gli ambienti adiacenti il Palazzo medesimo ospitano l'auditorium, le esposizioni temporanee, il bookshop e la biglietteria. Il primo piano è invece interamente dedicato all'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione, con un allestimento delle sale che ricostruisce la dimora nobiliare di fine Ottocento.

In data 5 gennaio 2011 la Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa ha concesso in comodato, alla neonata Fondazione Palazzo Blu, il complesso immobiliare del Palazzo, con vincolo di destinazione esclusiva ad attività culturali, strumentali rispetto agli scopi istituzionali del soggetto comodante. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Palazzo Blu ha avviato la programmazione delle iniziative espositive e culturali da svolgere nel 2011 - programmazione che è stata alla base del progetto di attività culturale, articolato in iniziative diverse, per le quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa ha concesso i necessari finanziamenti (€ 1.746.000,00). Durante il 2011 sono state finanziate due manifestazioni espositive di ampio respiro: la prima, intitolata *“Donne d'Italia. La metà dell'Unità”*, ha illustrato in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia l'evoluzione della condizione femminile in questo periodo ed il contributo delle donne allo sviluppo materiale e civile del paese. La mostra, che ha avuto il patrocinio del Ministero per le Pari Opportunità, della Regione Toscana, della Provincia di Pisa, del Comune di Pisa ed il riconoscimento ufficiale del Comitato dei Garanti per le celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, è stata la più importante manifestazione pisana in occasione dell'anniversario, ha raccolto favorevoli consensi e, aperta dal 16 marzo al 26 giugno, è stata visitata da poco meno di 13.000 persone; la seconda, intitolata *“Picasso. Ho voluto essere pittore e sono diventato Picasso”*, ha completato il ciclo dei grandi pittori che nel Novecento hanno operato sulle rive del Mediterraneo che era iniziato con Marc Chagall e proseguito con Joan Mirò. Curata da Claudia Beltramo Ceppi con la collaborazione di GAmM srl essa è stata inaugurata il 15 ottobre 2011 e, rimasta aperta fino al 5 febbraio 2012, ha fatto registrare oltre 70.000 visitatori.

Oltre a questi eventi, nel palazzo sono state organizzate altre manifestazioni espositive di minor durata temporale, più legate al territorio pisano, finalizzate principalmente a far conoscere alla cittadinanza e non solo, i nuovi acquisti della Fondazione o a presentare attività importanti del territorio. In questa ottica sono state realizzate le mostre su Orazio Riminaldi e Cecco di Pietro e, in collaborazione con la Fondazione ARPA, una mostra fotografica sul tema della donazione ed il trapianto degli organi. In occasione delle mostre sono stati realizzati cataloghi e pubblicazioni diverse adatti alla natura delle manifestazioni.

Le collezioni permanenti, aperte ogni giorno salvo il lunedì, e tutta la settimana durante le mostre maggiori sono state visitate da oltre 23.000 persone. E' stata modificata, nel corso dell'anno, l'illuminazione così da rendere maggiormente godibili le opere esposte e le sale sono state corredate da schede che ne illustrano il

contenuto in cinque lingue. L'auditorium ha ospitato iniziative diverse per un totale di 49 giornate fra le quali ricordiamo la *“giornata di presentazione del rapporto annuale sulla condizione dell'infanzia nel mondo”* presentata dall'Unicef, il ciclo di incontri dedicati alle donne nell'ambito della Mostra *“Donne d'Italia. La metà dell'Unità”*, l'incontro con gli astronauti NASA – ESA, oltre a incontri istituzionali della Fondazione.

**Fondazione Teatro di Pisa** promuove e gestisce l'attività artistica del Teatro Verdi, la maggiore struttura teatrale della Provincia, riconosciuto come “Teatro di Tradizione”.

L'adesione della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa alla Fondazione Teatro, in qualità di socio fondatore, risale al 2001, al momento cioè nel quale essa fu costituita dal Comune e dalla Provincia di Pisa, per affidarle la gestione del Teatro Verdi e delle sue attività. La nuova Fondazione, che aveva come Soci di diritto il Comune (socio di riferimento) e la Provincia, fu aperta all'adesione di soci pubblici - come l'Università, la Scuola Normale ed alcuni Comuni della Provincia - e di soci privati come noi ed alcune società commerciali.

Negli anni seguenti l'attività della Fondazione Teatro ha incontrato molte e diverse difficoltà, dovute alla congiuntura del paese e del settore, ma anche a difetti d'impostazione ed errate scelte gestionali, ripetutamente da noi criticate, che hanno portato a perdite consistenti ripianate dai soci pubblici di diritto.

Gli organi di governo, eletti nel 2008, hanno dimostrato una maggiore professionalità ed efficienza e ricondotto alla normalità la gestione ordinaria. Il ritiro degli altri soci privati, che ha accentuato il carattere pubblico della Fondazione e l'ambiguità della sua natura giuridica, e che avrebbe potuto rendere illimitata la responsabilità economica di tutti i soci e quindi anche quella della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, ci ha spinto, nell'aprile 2011, ad uscire dalla Fondazione rinunciando alla natura di socio.

Convinti tuttavia che il Teatro Verdi rappresenti l'unica adeguata sede di iniziative musicali e teatrali di qualità, e quindi un'essenziale istituzione culturale della città e del territorio, dopo l'uscita dalla compagine associativa, abbiamo stipulato, nel giugno 2011, una convenzione che ci impegna per il triennio 2011 - 2013 ad erogare alla Fondazione Teatro di Pisa un contributo annuale di circa 340.000,00 euro e prevede l'indicazione da parte nostra di soggetti da inserire negli organi di amministrazione e controllo su eventuale richiesta della Fondazione medesima.

**I Concerti della Normale.** La Scuola Normale Superiore organizza ogni anno una stagione di concerti di musica classica, eseguiti da solisti, complessi da camera e dall'Orchestra della Toscana che, giunta alla quarantacinquesima edizione, rappresenta la maggiore manifestazione di musica non operistica della città, alla quale contribuiamo da oltre un decennio. Nel 2011 la Fondazione, che era già il principale sponsor della manifestazione, ha aumentato considerevolmente il proprio impegno stipulando con la Scuola ed il Teatro di Pisa, un'apposita convenzione che, per il triennio 2011 – 2013, prevede un contributo annuale di € 150.000,00, assicurando il futuro della manifestazione ed aumentandone la qualità; in tale ottica la Fondazione si è riservata inoltre la facoltà di proporre la realizzazione di concerti straordinari da inserire nel programma della manifestazione sostenendoli in modo diretto, come ad esempio il concerto straordinario di *Mischa e Lily Maisky*.

**Il Pisa Book Festival**, giunto alla sua nona edizione, rappresenta la terza fiera dell'editoria nel panorama italiano e si caratterizza per essere dedicata ai piccoli editori indipendenti. Fin dal 2006 la Fondazione è il principale sostenitore dell'iniziativa alla quale sono stati assegnati nel 2011, € 40.000,00. Nell'edizione 2011, che si è svolta nell'ottobre presso il Palazzo dei Congressi e nella Stazione Leopolda per la sezione Junior, il festival ha registrato la presenza di circa 180 editori espositori italiani e stranieri e di oltre 40.000 visitatori, confermandosi come l'evento fieristico editoriale più importante della Toscana. Nel programma d'incontri con gli autori, seminari, convegni sulla promozione della lettura e sull'economia del libro, la nazione ospite è stata la Francia rappresentata da numerosi scrittori ed editori.

La Fondazione del **Premio Internazionale Galileo Galilei** assegna annualmente un riconoscimento ad un italianista straniero nel campo delle scienze umane e ad uno studioso italiano che si sia illustrato all'estero in quello delle scienze naturali. Il Premio è stato ideato dal prof. Tristano Bolelli, insigne glottologo di fama internazionale al fine di promuovere la valorizzazione della cultura italiana all'estero, ed è annualmente realizzato dall'Università di Pisa e dal Rotary Club Italiano. La Fondazione sostiene l'iniziativa dal 2003 con un contributo annuo di € 15.000,00

**Ludoteca Scientifica – Dialogar di scienza, sperimentando sotto la torre.** La manifestazione, giunta alla sua decima edizione, propone una mostra temporanea, dal 1° al 31 marzo 2012, presso l'Istituto ITIS "Leonardo da Vinci" di Pisa. Con la collaborazione di istituti del CNR, del INFN, dell'Università e del Comune e Provincia di Pisa, l'obiettivo è quello di avvicinare i pubblici più diversi alla scienza e alla sua storia, stimolandoli a cimentarsi di persona con gli interrogativi e con gli esperimenti proposti in una mostra interattiva e di stimolare nei giovani, la vocazione alla ricerca e la passione per lo studio delle Scienze. L'evento, al quale la Fondazione contribuisce dal 2005 con € 20.000,00, ha accolto dal 2003 al 2010 più di 80.000 visitatori.

La Comunità Ebraica di Pisa, con la collaborazione di istituzioni pubbliche e private, organizza dal 1997 il **Festival Nessianh**, una rassegna di cultura ebraica, ad ingresso libero, con un ampio programma di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica e si caratterizza come unica nel suo genere in Italia. La Fondazione, che lo sostiene dal 1999, ha erogato un contributo di € 35.000,00.

Proseguendo il cammino da tempo intrapreso, la Fondazione ha concesso un contributo di € 50.000,00 all'Associazione Auser Musicisti per un nuovo progetto **Tesori Musicali Toscani**, da realizzarsi in residenza presso la Fondazione Teatro Verdi, che prevede per la stagione 2012 quattro produzioni musicali: *Francesco Gasparini con "Il Maestro di Vivaldi"*, *Domenico Scarlatti con "Gli equivoci del sembiante"*, *Brunelli, Della Ciaia, Agazzari con "Sponsa Christi"*, *Pergolesi, Orlandini con "La Serva padrona e Il giocatore"*.

L'iniziativa **Anna Anni costumi per la scena**, prevede un'esposizione, da attuarsi verosimilmente nel 2012 a Palazzo Blu, dedicata alla più celebre costumista italiana per la lirica, Anna Anni che ha firmato centinaia di produzioni per prestigiosi teatri in tutto il mondo, collaborando anche con Franco Zeffirelli. La Casa d'Arte Cerratelli è la sartoria che ha realizzato i costumi da loro disegnati e pensati che hanno ricevuto grandi riconoscimenti. I costumi della celebre sartoria teatrale insieme a molte altre migliaia sono proprietà

della Fondazione Cerratelli che li restaura, li studia e li valorizza nella sua sede di San Giuliano. Il progetto proposto dalla Fondazione stessa, alla quale contribuiamo con € 70.000,00, prevede il restauro e catalogazione dei costumi stessi che successivamente sarebbero esposti in una mostra tematica.

Il progetto di **Ricostruzione virtuale del polittico di Masaccio della Chiesa del Carmine**, presentato dalla Soprintendenza Bappsa, di ricostruzione virtuale del polittico realizzato da Masaccio per la chiesa del Carmine, del quale si conserva in città la sola tavola raffigurante San Paolo, si propone di sfruttare con la collaborazione della Scuola Superiore S. Anna, la tecnologia digitale per ricomporre l'opera con i comparti noti che si trovano dispersi nei principali musei italiani e stranieri. L'intervento, al quale la fondazione ha destinato € 31.000,00, s'inserisce in un più ampio disegno per modernizzare il Museo di San Matteo rendendolo più attraente anche dotandolo di adeguati apparati multimediali, in grado di offrire ai visitatori, agli studiosi e al pubblico scolastico, nuovi strumenti di lettura e approfondimento delle opere.

### ***Beni culturali e ambientali***

La Fondazione, con progetti propri pluriennali, è impegnata a riportare o mantenere a Pisa **opere d'arte o testimonianze di valore storico e culturale riguardanti la città ed il suo territorio** attraverso l'acquisizione di opere appunto, collegate al territorio per autore, committente o tema. La scelta della Fondazione è stata inoltre quella di acquistare opere di grande qualità, importanti e rappresentative della storia e dell'arte pisana ed a tal fine stanziava annualmente una cifra rilevante (€ 675.000,00 nel 2011), accantonandola in un fondo da utilizzare quando si presenti l'occasione di acquisti veramente interessanti. Nel corso del 2011 sono stati acquistati: un centro tavola, manifattura Ginori, sec. XIX in porcellana bianca e la *editio princeps* di un volume di Galileo Galilei sulle macchie solari, stampato a Roma nel 1613 da Giacomo Mascardi.

**Restauro della seconda cerchia muraria del Castello di Lari:** Nel quadro degli interventi tendenti a restaurare il Castello di Lari ai quali la Fondazione ha fin dal 2004 contribuito con oltre € 630.000,00 e che hanno permesso di restaurare la I Cerchia muraria, l'interno della Cappella, la pavimentazione del camminamento della Ronda, la Scalinata di accesso al Castello dei Vicari, è stata deliberata un'erogazione di € 400.000,00 per il restauro e consolidamento della II cerchia muraria presentato dal Comune di Lari. Ancora a Lari è stato concesso un contributo di 130.000,00 € per il **Restauro dell'Oratorio della Madonna della Neve** che rappresenta per la popolazione di Lari un luogo di culto importante per la cultura e la tradizione popolare.

Il progetto di restauro della **Chiesa del convento di San Torpè**, presentato dalla Provincia Toscana dei Carmelitani Scalzi riguarda le superfici interne della chiesa di San Torpè coinvolgendo principalmente l'apparato decorativo, pittorico e plastico della navata. Il progetto prevede la divisione in tre lotti di esecuzione allo scopo di non interferire con le regolari celebrazioni religiose. € 150.000,00

Il progetto di **restauro della Chiesa di Santa Croce in Fossabanda a Pisa**, realizzato in collaborazione con il Comune di Pisa e Provincia di San Francesco Stimmatizzato dei Frati Minori, rappresenta la prosecuzione dell'intervento di restauro di un primo lotto di lavori, oggetto nel 2010 di cofinanziamento da parte della

Fondazione e tuttora in corso d'opera. Il secondo lotto, per il quale sono stati stanziati € 181.500,00, tende al restauro ed al recupero complessivo dell'aula interna della chiesa attraverso il risanamento e la valorizzazione delle decorazioni pittoriche sottostanti e il restauro della facciata laterale e del campanile.

**Restauro del santuario della SS. Concezione a Madonna dell'Acqua:** il Santuario della SS. Concezione a Madonna dell'Acqua è un'incredibile testimonianza di architettura religiosa, realizzata e voluta dalle magistrature più alte della Pisa del '600 come l'Ufficio Fiumi e Fossi ed è stato già oggetto di intervento della Fondazione alcuni anni or sono. Il progetto, presentato dalla Parrocchia del SS. Redentore in Madonna dell'Acqua con l'Istituto Sostentamento Clero e la Curia Arcivescovile, al quale abbiamo concesso un contributo di € 95.000,00 prevede opere non invasive di manutenzione straordinaria riguardanti le coperture.

Il progetto di **Restauro degli stemmi dei cavalieri dell'Ordine di Santo Stefano a palazzo della Carovana** presentato dalla Scuola Normale Superiore riguarda il restauro degli stemmi (circa 460) dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano presenti all'interno del Palazzo della Carovana, sede storica della Scuola. Gli stemmi, realizzati in materiale lapideo e in legno, sono collocati sui cornicioni che corrono lungo le pareti dei corridoi del secondo piano, della Sala Azzurra, delle pareti che delimitano il corpo scala e della Sala degli Stemmi. Un ulteriore collegato progetto della Scuola Normale Superiore prevede il **restauro del soffitto a cassettoni della Sala degli Stemmi, dello scalone** di accesso a questa e del relativo lucernario. Al termine del restauro la Scuola organizzerà regolari visite guidate delle sale nei giorni feriali e festivi, in orari compatibili con le sue attività, aumentando così l'attrattiva di una delle più belle piazze di Pisa. Il contributo della Fondazione alle due iniziative assomma a € 380.000,00

Il progetto di **restauro degli affreschi della Sinagoga di Pisa**, per il quale la Fondazione ha stanziato un contributo di € 100.000,00, prevede il restauro degli affreschi della Sinagoga di Pisa che completa l'intervento di restauro globale dell'edificio, al quale la Fondazione ha contribuito in passato.

Il progetto di restauro della **Casa del beato Giuseppe Toniolo**, portato recentemente a termine, ha per scopo la tutela e la salvaguardia della casa di Giuseppe Toniolo, sociologo e economista cattolico vissuto a cavallo fra il XIX ed il XX secolo, anche in vista della proclamazione a beato, che dovrebbe tenersi nella Primavera 2012 probabilmente a Pisa. Il contributo di € 50.000,00 della Fondazione destinato al restauro dei locali in cui visse il Venerabile con la sua famiglia per circa quarant'anni e dei loro arredi, ha permesso di valorizzare l'appartamento con il suo contenuto inclusi molti manoscritti del Professore ed importanti documenti come le lettere a Leone XIII.

Il progetto di **Restauro delle pareti e delle volte delle ali laterali della Chiesa di Santo Stefano dei Cavalieri** della Soprintendenza Bapsae di Pisa, è finalizzato al restauro delle decorazioni presenti sulle superfici parietali e volte delle ali laterali della chiesa di Santo Stefano dei Cavalieri, interessate da intenso degrado, dovuto essenzialmente alla presenza di umidità. L'intervento si completerà con il restauro degli elementi lapidei e lignei. € 200.000,00

Con l'intento di continuare nel prossimo triennio il programma di restauro e recupero delle più importanti Chiese monumentali del territorio, che la Fondazione porta avanti da molti anni, è stato deliberato in accordo con la Soprintendenza Bapsae di Pisa, di affrontare il restauro e la valorizzazione della **Chiesa e chiostro**

**di San Francesco a Pisa.** La chiesa, una delle più importanti della città dal punto di vista storico e artistico, si trova in condizioni di relativo degrado che ne diminuiscono la fruizione e mettono a rischio la conservazione di elementi importanti, come il campanile, i paramenti laterali e le vetrate; analoghe le condizioni del convento, nel quale sono presenti parti di grande valore storico-artistico come il refettorio ed i chiostri. La Fondazione ha sollecitato il Comune di Pisa, la Soprintendenza Bapsae di Pisa, il Demanio ed i Frati Francescani a convenire sulla realizzazione di uno studio del complesso monastico che porti alla stesura ed alla realizzazione di un condiviso progetto di restauro e valorizzazione dell'intero complesso.

Data l'importanza ed il costo dell'intervento si è ritenuto opportuno destinare ad esso complessivi € 660.060,12 di cui € 163.500,00 tratti dalla disponibilità per il 2011 di questo specifico sottosettore oltre ad € 496.560,12 tratti dalla disponibilità 2011 di altri sottosestori.

I due importanti interventi precedentemente ricordati sono entrambi presentati dalla Soprintendenza Bapsae di Pisa ma la loro attuazione presenta non piccole paradossali difficoltà procedurali e tempi incredibilmente incerti di realizzazione dovuti a sentenze di tribunali amministrativi e recenti provvedimenti di legge – una situazione che appare assurda e a dir poco masochistica per un paese che ha urgente necessità d'interventi sui propri beni culturali ed allo stesso tempo bisogno di stimolare la crescita del reddito e del lavoro. Fino al 2006 la Fondazione, a condizione di utilizzare esclusivamente risorse proprie, ha potuto operare con la rapidità, efficacia ed economia permesse dalla sua natura privata su beni di proprietà pubblica, realizzando interventi importanti, come quelli sulla Chiesa dei Cavalieri e su quella di San Nicola a Pisa, su quella di San Casciano a Cascina e sulla Certosa di Calci. Una pronuncia del Consiglio di Stato del 2007, ad esito di specifico giudizio, ha affermato il principio che interventi su beni di proprietà demaniale, indipendentemente dalla natura privata delle risorse con le quali venivano realizzati, dovessero seguire le procedure previste per la pubblica amministrazione, obbligando pertanto la Fondazione non attrezzata a tale scopo, a rinunciare alla realizzazione diretta degli interventi che sono stati spesso portati a termine con notevoli ritardi e maggiori costi. Successivi provvedimenti del Dicastero del Tesoro introducevano un ulteriore grave ostacolo, prescrivendo che le risorse finanziarie destinate da privati a interventi su beni culturali di proprietà demaniale fossero versate su uno specifico conto dello stesso dicastero, il quale poi le riavvia in tempi non certi e senza una garanzia precisa di rispetto della destinazione a quello dei Beni ed Attività Culturali. Nel dicembre 2011 con il decreto cosiddetto "Salva Italia", si è ottenuta la certezza sulla destinazione dei fondi allo scopo fissato dal concedente, ma sono rimaste le complessità – e le perplessità - procedurali che fanno ritenere impossibile l'inizio degli interventi prima di due anni dalla nostra deliberazione.

### *Volontariato, Filantropia e Beneficenza*

Con **Dopo di Noi a Pisa**, la Fondazione ha individuato un tema di particolare interesse sociale nella necessità di assistenza della popolazione anziana del territorio in situazioni di non autosufficienza e di precarie condizioni di supporto familiare, o anche di quei soggetti deboli che, al progressivo e naturale venir meno dell'assistenza familiare, sono destinati ad incerta sopravvivenza non soltanto per motivi di tipo economico. La riduzione delle dimensioni delle famiglie ed il progressivo allentarsi dei legami di solidarietà al loro interno, hanno indebolito e spesso cancellato quella rete assistenziale che la famiglia tradizionale era in

grado di fornire ai suoi componenti più deboli. Sempre più spesso si pone quindi a genitori o coniugi che rappresentano l'unico sostegno di un congiunto parzialmente autosufficiente, ma non in grado di gestirsi autonomamente, il problema di individuare la persona o l'istituzione alla quale affidarne "dopo di loro" la cura con una ragionevole certezza di assistenza efficace. Il nostro intervento intende rispondere a tale esigenza, realizzando un'istituzione che, in collaborazione con amministrazioni pubbliche e associazioni di volontariato, possa essere affidabile garante della continuità e della qualità dell'assistenza, anche attraverso interventi adattati ad esigenze individuali nelle appropriate forme giuridiche.

Il progetto prevede la realizzazione di un centro residenziale capace di ospitare alcune decine di assistiti e di un centro diurno alla periferia della città, per la realizzazione del quale sono stati identificati i terreni e iniziata la progettazione.

E' nata così nel dicembre 2010 la Fondazione "Dopo di Noi", quale specifico strumento per contribuire e concorrere a realizzare quanto sopra descritto. € 2.427.938,56

**Cittadini con dignità**, progetto di housing sociale, prevede l'adeguamento di una struttura ex RSA situata a Pontedera presso il Villaggio Piaggio per trasformarla in un presidio di prima accoglienza, prevenzione del disagio e reinserimento sociale di persone socialmente deboli. L'immobile oggetto del restauro è di proprietà del Comune di Pontedera il quale è parte integrante del Consorzio Società della Salute della Valdera. Le persone che usufruiranno dei servizi presenti nell'immobile saranno utenti del Servizio di Assistenza territoriale del Comune di Pontedera. Al progetto, da realizzarsi con la collaborazione della Società della Salute della Valdera, Comune di Pontedera, ASL 5 zona Valdera, Comuni della zona della Valdera, Associazione Casa Valdera, ARCI Valdera, Unione Valdera, è stato concesso un contributo di € 120.000,00

**Isola dei Girasoli**, il complesso, finanziato dalla Fondazione con un contributo complessivo di € 2.212.000,00, composto di 12 unità immobiliari e servizi comuni complementari, destinato all'accoglienza di bambini affetti da patologie oncologiche e loro familiari è stato inaugurato il 7 maggio 2011 ed è gestito da AGBALT Onlus. Nel corso del 2011, sono state effettuate alcune piccole opere di urbanizzazione, e vari lavori di manutenzione alla struttura con un nostro contributo di € 30.000,00

**La Cittadella della Solidarietà**, progetto presentato dalla Caritas Diocesana di Pisa, prevede la creazione, nell'arco di 2 anni circa, di una struttura polifunzionale di assistenza alle categorie socialmente deboli del territorio. Attraverso la riqualificazione dell'ex cinema "20+1" sito presso la Parrocchia di San Ranieri al CEP, sarà creato un emporio di distribuzione (gratuita ed onerosa in alcuni casi) di generi alimentari e di indumenti usati a soggetti bisognosi. La realizzanda struttura, alla quale la Fondazione ha destinato nel 2011 un contributo di € 165.000,00 ad integrazione delle risorse in precedenza assegnate a tale iniziativa in un'ottica di cofinanziamento pluriennale, sarebbe affidata alla gestione della Caritas diocesana, della San Vincenzo de' Paoli e delle ACLI provinciali.

### ***Ricerca Scientifica e Tecnologica***

**L'Avviso del 2011 per la selezione di progetti di tipo B**, emanato nell'aprile del 2011, aveva lo scopo di reperire e finanziare progetti di ricerca, collocabili nelle seguenti discipline: scienze naturali, matematiche e fisiche, ingegneristiche, agronomiche, informatiche, mediche e affini, che comportassero l'utilizzo di

metodologie sperimentali e che fossero orientati alla soluzione di problematiche di particolare interesse ed attualità. Le idee progettuali correttamente pervenute nei termini temporali previsti sono state 98 e per 15 di esse è stato richiesto secondo le norme fissate dall'avviso, la formulazione di adeguati approfondimenti progettuali attualmente in corso di valutazione da parte dei referees. Per le esigenze di cofinanziamento che deriveranno da tale iniziativa, è stata accantonata a carico del bilancio 2011 la somma di € 2.900.000,00.

Per il **Centro interdipartimentale IT-center** è stato complessivamente stanziato un contributo di € 611.790 a valere sui fondi residui di esercizi precedenti, utile per concorrere al potenziamento delle infrastrutture del Centro Interdipartimentale "IT – CENTER", consentendogli una maggiore capacità di elaborazione e di memorizzazione di grandi masse di dati anche non strutturati e la possibilità di fruizione da parte della Fondazione Imago 7 delle attrezzature rese disponibili, creando una sinergia con il laboratorio di RMN ad alto campo da noi cospicuamente finanziato. Il progetto si avvale della partecipazione del Dipartimento di Fisica, del Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa, del ISTI-CNR, IIT-CNR, ISATI del CNR, e del Laboratorio MAIN dell'Istituto di Management della SSSUP.

\* \* \*

Ai fini di quanto richiesto dal paragrafo 12.3, punto e) dell'Atto di indirizzo del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 aprile 2001, si indicano qui di seguito gli enti strumentali partecipati o costituiti dalla Fondazione:

### **IL BORGO MURATO**

**Sede:** Vicopisano, Via del Pretorio, 1.

**Oggetto:** tutela, recupero e valorizzazione del complesso storico, architettonico ed urbanistico del Comune di Vicopisano, promuovendone le finalità culturali e le connesse opportunità turistiche.

**Natura Giuridica:** Associazione di Promozione Sociale.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** l'associazione è partecipata da tre soci, Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, Comune di Vicopisano, Provincia di Pisa.

**Risultato ultimo esercizio approvato** (esercizio chiuso al 31/12/2010): € -386.425.

**Sussistenza del controllo:** non sussiste.

### **L'ISOLA DEI GIRASOLI – ONLUS**

**Sede:** Pisa, Via Roma, 67.

**Oggetto:** assistenza categorie sociali deboli.

**Natura Giuridica:** Associazione di diritto privato - ONLUS.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** l'associazione è partecipata da due soci, Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa ed A.G.B.A.L.T. ONLUS.

**Risultato ultimo esercizio approvato** (esercizio chiuso al 31/12/2010): € -28.262.

**Sussistenza del controllo:** non sussiste.

#### **INIZIATIVE ASC srl – uniminale**

**Sede:** Pisa, Via Pietro Toselli, 29

**Oggetto:** interventi nei settori di attività individuati nello statuto della Fondazione controllante.

**Natura Giuridica:** Società a responsabilità limitata di tipo uniminale.

**Contenuto del rapporto partecipativo:** la Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa detiene il 100 % del capitale sociale.

**Risultato ultimo esercizio approvato** (esercizio chiuso al 31/12/2010): € -41.794.

**Sussistenza del controllo:** sussiste.

#### **FONDAZIONE PALAZZO BLU**

**Sede:** Pisa, Via Pietro Toselli, 29

**Oggetto:** svolgimento di attività di ideazione, progettazione, realizzazione e promozione di eventi culturali e artistici culturali nel complesso espositivo denominato Palazzo Blu

**Natura Giuridica:** Fondazione di diritto privato

**Contenuto del rapporto partecipativo:** la Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa è fondatore unico

**Risultato ultimo esercizio approvato:** il rendiconto del primo esercizio, chiuso al 31.12.2011, è ancora in corso di approvazione.

#### **FONDAZIONE DOPO DI NOI A PISA ONLUS**

**Sede:** Pisa, Via Pietro Toselli, 29

**Oggetto:** svolgimento di attività socio-assistenziali a favore di categorie sociali deboli

**Natura Giuridica:** Fondazione di diritto privato - ONLUS

**Contenuto del rapporto partecipativo:** la Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa è fondatore unico

**Risultato ultimo esercizio approvato:** il rendiconto del primo esercizio, chiuso al 31.12.2011, è ancora in corso di approvazione.

#### 4. BILANCIO – STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO.

##### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
1	<b>Immobilizzazioni materiali e immateriali</b>	<b>32.107.251</b>	<b>30.108.611</b>
	a) beni immobili	22.323.301	20.816.035
	di cui:		
	- beni immobili strumentali	22.323.301	20.816.035
	b) beni mobili d'arte	8.605.628	8.580.628
	c) beni mobili strumentali	1.175.997	708.758
	d) altri beni	2.325	3.190
2	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>627.661.032</b>	<b>641.143.322</b>
	a) partecipazioni in società ed enti strumentali	13.025.000	490.000
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo in società strumentali	495.000	490.000
	- dotazione patrimoniale di fondazioni strumentali	12.530.000	
	b) altre partecipazioni	176.760.429	172.260.218
	di cui:		
	- partecipazioni di controllo		
	c) titoli di debito	365.729.068	395.986.569
	d) altri titoli	72.146.535	72.406.535
	e) polizze di capitalizzazione		
3	<b>Strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>3.009.093</b>	<b>2.832.752</b>
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale		
	b) strumenti finanziari quotati		
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		
	c) strumenti finanziari non quotati	3.009.093	2.832.752
	di cui:		
	- titoli di debito		
	- titoli di capitale		
	- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	3.009.093	2.832.752
	d) pronti contro termine		
4	<b>Crediti</b>	<b>1.528.913</b>	<b>24.707</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	1.528.913	24.707
5	<b>Disponibilità liquide</b>	<b>5.616.515</b>	<b>2.164.032</b>
6	<b>Altre attività</b>	<b>249.208</b>	<b>118.776</b>
	di cui:		
	- attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate		
7	<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>9.180.072</b>	<b>10.261.665</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>679.352.084</b>	<b>686.653.865</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
<b>1</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>524.530.157</b>	<b>515.884.698</b>
	a) fondo di dotazione	107.851.444	107.851.444
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	329.643.102	329.643.102
	d) riserva obbligatoria	54.834.175	49.893.913
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	32.201.436	28.496.239
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo		
	g) avanzo (disavanzo) residuo		
<b>2</b>	<b>Fondi per l'attività di istituto</b>	<b>100.293.584</b>	<b>78.436.395</b>
	a) fondo di stabilizzazione erogazioni settori rilevanti	34.866.138	34.866.138
	b) fondo per erogazioni recuperate da progetti conclusi	3.196.295	1.821.489
	c) fondi per erogazioni nei settori rilevanti	36.325.611	28.907.285
	d) altri fondi (fondi vincolati ed emergenze)	25.905.540	12.841.483
	di cui:		
	- a destinazione vincolata	25.167.515	12.103.458
	- per emergenze imprevedibili	738.025	738.025
<b>3</b>	<b>Fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.588.820</b>	<b>1.228.980</b>
	di cui:		
	- fondo imposte differite	371.942	159.303
<b>4</b>	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>41.721</b>	<b>82.711</b>
<b>5</b>	<b>Erogazioni deliberate</b>	<b>27.975.175</b>	<b>45.898.963</b>
	a) nei settori rilevanti	27.975.175	45.898.963
	b) negli altri settori statuari		
<b>6</b>	<b>Fondo per il volontariato</b>	<b>3.183.654</b>	<b>3.577.599</b>
<b>7</b>	<b>Debiti</b>	<b>20.512.378</b>	<b>41.356.039</b>
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	20.487.440	41.328.359
	- fondo imposte e tasse	24.938	27.680
<b>8</b>	<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>1.226.595</b>	<b>188.480</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>679.352.084</b>	<b>686.653.865</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31 dicembre 2011</b>	<b>31 dicembre 2010</b>
<b>Beni di terzi</b>		
<b>Titoli presso terzi</b>		
- Titoli di stato Italia presso terzi (valore nom. euro)	<b>25.000.000</b>	
- Azioni Italia presso terzi (numero)	<b>13.100.000</b>	<b>20.000.000</b>
<b>Impegni di erogazioni (euro)</b>	<b>24.591.826</b>	<b>19.665.456</b>
<b>Altri impegni</b>		
<b>Rischi</b>		
<b>Altri conti d'ordine</b>		

**CONTO ECONOMICO**

		31 dicembre 2011	31 dicembre 2010
1	<b>Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>		
2	<b>Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>4.521.054</b>	<b>3.948.921</b>
	a) da società strumentali		
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	4.521.054	3.948.921
	- di cui credito d'imposta		
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3	<b>Interessi e proventi assimilati</b>	<b>19.123.685</b>	<b>16.264.274</b>
	a) da immobilizzazioni finanziarie	17.722.233	14.726.032
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	807.926	1.193.940
	c) da crediti e disponibilità liquide	593.526	344.302
4	<b>Rivalutazione (svalut.) netta di strumenti finanziari non immobiliz.</b>	<b>246.178</b>	<b>258.735</b>
5	<b>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati</b>	<b>2.072.690</b>	<b>2.405.523</b>
6	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie</b>		
7	<b>Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie</b>		
8	<b>Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate</b>		
9	<b>Altri proventi</b>		
	di cui:		
	- contributi per l'attività istituzionale		
10	<b>Oneri:</b>	<b>-1.080.268</b>	<b>-1.242.793</b>
	a) compensi e rimborsi organi statutari	-374.928	-360.264
	b) per il personale	-358.333	-550.324
	di cui:		
	- per la gestione del patrimonio		
	c) per consulenti e collaboratori esterni	-155.977	-54.479
	d) per servizi di gestione del patrimonio		
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-3.545	-3.401
	f) commissioni di negoziazione		
	g) ammortamenti	-43.567	-47.806
	h) accantonamenti		
	i) altri oneri	-143.918	-226.519
11	<b>Proventi straordinari</b>	<b>80.339</b>	<b>15.271</b>
	di cui:		
	- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	22.740	
	- altri proventi	57.599	15.271
12	<b>Oneri straordinari</b>	<b>-18.152</b>	<b>-4.759</b>
	di cui:		
	- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
13	<b>Imposte</b>	<b>-244.217</b>	<b>-193.206</b>
<b>AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO</b>		<b>24.701.309</b>	<b>21.451.966</b>

<b>AVANZO (disavanzo) dell'ESERCIZIO</b>		<b>24.701.309</b>	<b>21.451.966</b>
14	<b>Accantonamento alla riserva obbligatoria</b>	<b>-4.940.260</b>	<b>-4.290.395</b>
15	<b>Erogazioni deliberate in corso di esercizio con risorse dell'esercizio</b>	<b>-12.000.000</b>	<b>- 12.000.000</b>
	a) nei settori rilevanti	-12.000.000	-12.000.000
	b) negli altri settori statutari		
16	<b>Accantonamento al fondo per il volontariato</b>	<b>-658.702</b>	<b>-572.052</b>
17	<b>Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto</b>	<b>-3.397.150</b>	<b>-1.371.724</b>
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni nei settori rilevanti		
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti (interventi maggiori)	-3.392.150	-981.724
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-5.000	-390.000
	d) altri fondi (emergenze)		
18	<b>Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio</b>	<b>-3.705.197</b>	<b>-3.217.795</b>
<b>AVANZO (disavanzo) RESIDUO</b>		<b>0</b>	<b>0</b>

<b>Totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio 2011</b>	
- erogazioni deliberate utilizzando risorse dell'esercizio	<b>12.000.000</b>
- erogazioni deliberate utilizzando fondi preesistenti	<b>173.444</b>
- erogazioni deliberate utilizzando il fondo di stabilizzazione delle erogazioni	
<b>Totale delle erogazioni deliberate nel corso del 2011</b>	<b>12.173.444</b>

## 5. NOTA INTEGRATIVA

### Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri che hanno presieduto alla redazione del Bilancio sono quelli contenuti nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19/4/2001 e che sommariamente qui vengono richiamati.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione e nella prospettiva della continuazione dell'attività. In casi eccezionali, sono consentite deroghe a tali principi: ricorrendo tale ipotesi, nella nota integrativa si darà conto delle motivazioni che hanno consigliato tale scelta, nonché dei riflessi che tali deroghe provocano sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

I dividendi azionari, ivi compresi i proventi distribuiti annualmente dai fondi comuni immobiliari, sono di competenza dell'esercizio nel corso del quale avviene la loro distribuzione ed i proventi sui quali sia stata applicata una ritenuta a titolo d'imposta o un'imposta sostitutiva sono riportati nel conto economico al netto del relativo onere fiscale.

Nella voce "rivalutazione (svalutazione) netta degli strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti stessi, che tiene conto delle operazioni effettuate nell'anno.

Nella voce "risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati" è riportato il saldo tra le plusvalenze e le minusvalenze da negoziazione o rimborso di strumenti finanziari non immobilizzati.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo d'acquisto e sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione nell'ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato la relativa aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello espresso in bilancio, sono valutate a tale minor valore; quest'ultimo non può essere mantenuto se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni sono state anch'esse iscritte al costo di acquisto.

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il presumibile valore di mercato. Peraltro, in applicazione dell'art. 15, comma 13, del D.L. n. 185/2008, convertito senza modificazioni dalla Legge n. 2/2009 (la cui vigenza è stata estesa all'esercizio 2011 dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 27 luglio 2011), gli strumenti finanziari non immobilizzati presenti in portafoglio alla data del 31 dicembre 2007, possono essere iscritti al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2007. L'unico strumento finanziario valutato dalla Fondazione in base a tale deroga è il Fondo Unifortune Value Side Poket.

Gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati sono valutati al valore di mercato. Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati sono state considerate, ai fini della valutazione, strumenti finanziari quotati. Del pari è stato considerato strumento finanziario quotato, e, quindi, valutato al prezzo di mercato, il fondo di investimento non armonizzato Elite Exclusive Collection. Ciò in considerazione del fatto che tale fondo è valorizzato costantemente, con cadenza mensile, dalla società di gestione Elite Advisers e che solo attraverso la valutazione di tale strumento finanziario al prezzo di mercato è possibile apprezzarne il contributo in termini di rendimento sul conto economico.

La smobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente immobilizzati ovvero l'immobilizzazione di strumenti finanziari precedentemente non immobilizzati, sono motivate nella nota integrativa con indicazione degli effetti economici e patrimoniali.

Le somme per le quali è stata assunta la delibera di erogazione, ma che non sono state effettivamente erogate, sono iscritte nella voce "Erogazioni deliberate" dello stato patrimoniale.

Ai sensi dell'art.16 del D.Lgs. 213/98, gli importi sono espressi in unità di euro. Per quanto concerne le modalità che sono state seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli esposti nel documento di sintesi, considerato che nulla è previsto a livello normativo, si è adottato il seguente criterio:

- la conversione ha interessato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere minuscole;
- la conversione si è ottenuta mediante arrotondamento all'unità di euro inferiore, in caso di centesimi di euro inferiori a 50 e a quello superiore, nel caso contrario;
- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra;
- le differenze risultanti sono state imputate, per lo stato patrimoniale, a incremento per un euro della riserva obbligatoria e, per il conto economico, a decremento per due euro dell'accantonamento alla medesima riserva.

**NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO PATRIMONIALE PER IL PERIODO 1/1/2011-31/12/2011**

**ATTIVO**

**VOCE 1) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI**

<b>BENI IMMOBILI STRUMENTALI</b>	Consistenza al 1° gennaio 2011	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2011
Costo acquisto Palazzo Giuli	2.766.653		2.766.653
Costi incrementativi Palazzo Giuli	13.317.117	57.680	13.374.797
Costo acquisto Palazzo Casarosa	469.976		469.976
Costi incrementativi Palazzo Casarosa	34.598		34.598
Costo acquisto area edificabile Via Toselli	602.255		602.255
Acconti e spese su immobili strumentali in corso	3.625.436	1.449.586	5.075.022
	<b>20.816.035</b>	<b>1.507.266</b>	<b>22.323.301</b>

Per il complesso immobiliare denominato "Palazzo Blu", singola unità catastale che incorpora Palazzo Giuli e Palazzo Casarosa, sono stati sostenuti nel corso dell'esercizio 2011, nel rispetto dei deliberati degli Organi della Fondazione, costi incrementativi per un importo complessivo di euro 57.680. Tale complesso si colloca nell'ambito degli immobili strumentali in quanto ospita in una sua parte la sede legale della Fondazione, mentre la parte dimensionalmente più importante accoglie l'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione, oltre ad un ampio ed articolato spazio destinato a esposizioni temporanee e ad altre attività culturali funzionali al raggiungimento degli scopi istituzionali della Fondazione stessa.

Nell'esercizio 2011 sono proseguiti i lavori di edificazione di un immobile adiacente al Palazzo Blu che si inserisce nel quadro di un progetto di ampliamento dell'offerta di servizi complementari all'attività espositiva e di recupero di un'area urbana degradata. Per l'edificio in costruzione, che insiste su un'area edificabile acquistata dal Comune di Pisa, la Fondazione ha dovuto effettuare nel 2011 esborsi a vario titolo per complessivi euro 1.449.586.

<b>BENI MOBILI D'ARTE</b>	Consistenza al 1° gennaio 2011	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2011
Opere acquistate con fondi per attività istituzionali	8.580.628	25.000	8.605.628
	<b>8.580.628</b>	<b>25.000</b>	<b>8.605.628</b>

L'incremento di euro 25.000 si riferisce alle seguenti acquisizioni avvenute nel corso del 2011:

- prima edizione di un volume di Galileo Galilei sulle macchie solari, dal titolo "Istoria e dimostrazioni intorno alla macchie solari e loro accidenti comprese in tre lettere all'ill. sig. Marco Valseri", stampato a Roma nel 1613 da Giacomo Mascardi, per complessivi euro 18.000;
- centro tavola manifattura Ginori, secolo XIX, in porcellana bianca, per complessivi euro 7.000.

<b>BENI MOBILI STRUMENTALI</b>	Consistenza al 1° gennaio 2011	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2011
Macchine elettroniche ufficio	69.200	844	70.044
Mobili e arredi	192.544		192.544
Attrezzatura varia	53.617	5.040	58.657
Telefoni mobili	882		882
(Fondo ammortamento)	(108.372)	(42.703)	(151.075)
Mobili e arredi acquistati con fondi per attività istituzionali	421.493	29.400	450.893
Attrezzature acq. con fondi per attività istituzionali	79.394	474.658	554.052
	<b>708.758</b>	<b>467.239</b>	<b>1.175.997</b>

Gli ammortamenti dell'esercizio sono stati calcolati applicando le seguenti aliquote:

- Macchine elettroniche d'ufficio 20%
- Mobili e arredi 12%
- Attrezzatura varia 15%
- Telefoni mobili 25%

Si evidenzia che i mobili e gli arredi di pregio destinati all'allestimento degli spazi museali, così come le attrezzature strumentali acquistate nel corso degli esercizi con utilizzo di fondi per attività istituzionali, non sono oggetto di processo di ammortamento. Ciò in quanto il costo di tali beni è stato allocato interamente a conto economico come erogazione nei rispettivi esercizi di competenza.

<b>ALTRI BENI</b>	Consistenza al 1° gennaio 2011	Variazioni dell'esercizio	Consistenza al 31 dicembre 2011
Beni immateriali	35.666		35.666
Oneri pluriennali	47.610		47.610
(Fondo ammortamento)	(80.086)	(865)	(80.951)
	<b>3.190</b>	<b>(865)</b>	<b>2.325</b>

La voce beni immateriali ricomprende i sottoconti "licenze software" e "marchi". Le licenze sono state ammortizzate nella misura di un terzo del loro ammontare, mentre per quanto concerne i marchi l'utilizzata aliquota del 10% corrisponde ad un periodo di ammortamento di durata decennale, ritenuto coerente con la loro residua possibilità di utilizzazione. La voce oneri pluriennali, il cui processo di ammortamento si è concluso lo scorso esercizio, comprende esclusivamente il sottoconto "spese migliorative su beni di terzi".

## **VOCE 2) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

### *Partecipazioni di controllo in società strumentali: quote della società strumentale "INIZIATIVE A.S.C" S.r.l*

La Fondazione ha costituito nel 2007 la società strumentale INIZIATIVE A.S.C. S.r.l. di cui detiene il 100 % del capitale sociale. La società, destinata ad operare in via esclusiva a supporto della diretta realizzazione degli scopi istituzionali della controllante Fondazione e dalla stessa perseguiti nei tre settori rilevanti statutariamente individuati, ha iniziato la propria attività nel mese di aprile 2008. Peraltro, la riconsiderazione del ruolo funzionale della società strumentale ha portato la Fondazione, nel corso dell'ultima parte dell'esercizio 2009, a revocare gli incarichi operativi a suo tempo conferiti a quest'ultima. Tale stato di "stand by" gestionale della società è rimasto inalterato anche nel corso dell'esercizio in esame. Conseguentemente, come avvenuto durante il precedente esercizio, anche per l'esercizio 2011 la Fondazione ha fatto fronte all'emergente fabbisogno finanziario della controllata ricorrendo alla forma del finanziamento socio infruttifero non redimibile che, sostanzandosi come versamento a fondo perduto in ossequio alle indicazioni dei principi contabili nazionali (OIC n. 20 par. II.3.2), è stato contabilizzato ad incremento del valore della partecipazione.

Le movimentazioni relative alla voce in questione sono descritte nell'apposita tabella allegata alla nota integrativa.

### *Dotazione patrimoniale di fondazioni strumentali: costituzione del patrimonio della Fondazione Palazzo Blu*

Nella nota integrativa al bilancio del precedente esercizio abbiamo dato notizia della costituzione, avvenuta a fine dicembre 2010, di due fondazioni strumentali - "Palazzo Blu" e "Dopo di Noi a Pisa" - e della assunzione da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa dei conseguenti obblighi di patrimonializzazione delle medesime in qualità di fondatore unico. Non trattandosi di un investimento finanziario ma della costituzione di organismi strumentali all'attività erogativa della Fondazione, le risorse per la relativa dotazione patrimoniale, pari a euro 12.530.0000 per la Fondazione Palazzo Blu e a euro 150.000 per la Fondazione Dopo di Noi a Pisa, nel rispetto delle indicazioni di leggi e regolamenti, sono state attinte dai fondi accantonati per finalità erogative. Gli obblighi di patrimonializzazione di cui sopra sono stati onorati dalla Fondazione ad inizio esercizio 2011, mediante trasferimento di solo denaro (per la dotazione della Fondazione Dopo di Noi a Pisa) e mediante trasferimento di denaro e titoli obbligazionari (per la dotazione della Fondazione Palazzo Blu). Nel corso dell'esercizio in commento la Fondazione Dopo di Noi a Pisa ha assunto la qualifica di ONLUS, dopo aver funzionalmente modificato il proprio atto costitutivo che, analogamente a quello della Fondazione Palazzo Blu, prevedeva che in caso di scioglimento

o estinzione dell'ente il residuo patrimonio fosse assunto dal fondatore unico, in considerazione della sua originaria costituzione quale soggetto giuridico strumentale del medesimo fondatore. Pertanto l'importo relativo alla voce in questione, con contropartita allocata nel passivo tra i fondi per l'attività di istituto a destinazione vincolata - voce 2 d) – ricomprende esclusivamente la dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu, per la quale, come evidenziato sopra, permane un vincolo statutario di destinazione a favore del fondatore unico del patrimonio che dovesse residuare al termine di una eventuale procedura di liquidazione

#### Altre Partecipazioni: azioni S.A.T. G. Galilei SpA

La partecipazione in oggetto rappresenta una risposta all'invito del legislatore ad effettuare per quanto possibile investimenti sul territorio. La Fondazione ha incrementato la medesima anche nel corso dell'esercizio in commento, portandola al di sopra dell'8%. Più precisamente, al termine dell'esercizio 2011 la percentuale della partecipazione al capitale della SAT ha raggiunto l'8,2132%. Tale rilevante aumento della quota di partecipazione (era del 5,2082% al termine del precedente esercizio) è stato oggetto di comunicazione ex art. 120 D.Lgs. 58/1998 pur in assenza di specifico obbligo normativo. I numeri rappresentativi della dinamica relativa all'esercizio 2011 della partecipazione in esame sono esposti nella tabella allegata alla presente nota integrativa.

#### Altre Partecipazioni: azioni Banca Sistema SpA

Trattasi di un istituto di credito a statuto speciale - di cui abbiamo promosso la costituzione unitamente ad altre due fondazioni bancarie (Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione Banco di Sicilia) e ad una società finanziaria privata, e con la partecipazione di un fondo di private equity di RBS - orientato principalmente ad operare nel factoring, con obiettivo i crediti certificati vantati da aziende verso la Pubblica Amministrazione, soprattutto di ambito sanitario. Anche questa partecipazione rappresenta un investimento effettuato con particolare riguardo alle potenziali positive ricadute sul tessuto socio-economico del territorio riferimento. Infatti, a fronte della nostra partecipazione a tale iniziativa, peraltro favorevolmente accolta dalle competenti Autorità di vigilanza, abbiamo raccomandato alla Banca partecipata la massima e prioritaria attenzione alle aziende del nostro territorio che dovessero manifestare interesse a cedere il loro credito verso la P.A.. Al termine dell'esercizio 2011 la percentuale della partecipazione al capitale di Banca Sistema risulta pari all'8,44%. Il quadro dettagliato della partecipazione è riportato nella apposita tabella allegata alla nota integrativa

#### Altre Partecipazioni: azioni Intesa Sanpaolo, azioni Unicredit, azioni ENI e azioni ENEL

Le citate partecipazioni, acquistate nel quadro del processo di riforma del sistema di gestione del patrimonio in attuazione delle linee guida deliberate dalla Deputazione in occasione dell'approvazione del Documento Programmatico Previsionale per il triennio 2008-2010, non hanno registrato nel corso dell'esercizio 2011 movimentazioni attinenti all'ambito delle immobilizzazioni finanziarie.

Si riportano di seguito i prezzi unitari medi di acquisto delle predette partecipazioni:

- azioni Intesa Sanpaolo SpA: 5,323;
- azioni Unicredit SpA: 54,08 (tale prezzo è conseguenza del raggruppamento delle azioni della società, nel rapporto di una nuova azione ordinaria ogni 10 azioni esistenti, avvenuto in data 27 dicembre 2011, che ha determinato la necessità di moltiplicare per 10 il prezzo originario ante raggruppamento di 5,408);
- azioni ENI SpA: 24,410;
- azioni ENEL SpA: 8,050.

Le partecipazioni in questione sono descritte nelle apposite tabelle allegate alla nota integrativa.

#### Titoli di debito

In tale voce sono ricompresi i seguenti strumenti finanziari:

- Obbligazione Merrill Lynch (valore di bilancio pari a euro 15.000.000). Trattasi di un'obbligazione strutturata con scadenza 11 aprile 2012. L'obbligazione, acquistata nel corso del 2007, garantisce la protezione del capitale nominale a scadenza. Le cedole, variabili da zero a un massimo stabilito dal regolamento a seconda della performance del basket sottostante, sono certificate annualmente ma saranno pagate in un'unica soluzione alla scadenza. E' previsto un meccanismo di "riserva" che permette l'accantonamento dell'extra-rendimento realizzato annualmente rispetto a quello massimo da regolamento ("cap" pari all' 8%). La riserva non distribuita verrà anch'essa pagata a scadenza. In data 27 marzo 2011 è stata certificata la quarta cedola maturata. Poiché della misura di tale cedola si è avuta certezza solo dopo la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio, la medesima è stato

interamente imputata all'esercizio 2011, al lordo della quota di extra-rendimento maturata nello stesso "periodo di osservazione" (27 marzo 2010 - 27 marzo 2011). L'importo della cedola netta contabilizzato per l'esercizio 2011 è pertanto pari a euro 1.310.217. Nella relativa tabella delle movimentazioni del titolo in oggetto, il credito (da cedole e "riserva") complessivamente maturato al 31.12.2011 è stata indicato come voce a se stante rispetto al valore di bilancio del titolo medesimo, per un importo pari a euro 4.861.703. Tale importo è parte integrante del valore complessivo dei titoli di debito (voce 2 c) dell'attivo).

- Obbligazioni Caixanova Float 49. Trattasi di obbligazioni perpetue a tasso variabile (Euribor 3m + 95 bps) e cedola trimestrale, con facoltà di rimborso anticipato esercitabile da parte dell'emittente dal 2016. Tali obbligazioni sono state acquisite dalla Fondazione, per nominali 2.000.000, a seguito dalla dismissione del comparto monetario del Fondo Atlante, avvenuta nel corso dell'esercizio 2008. Il relativo valore di bilancio è di euro 1.740.180
- N. 2 emissioni Banco Popolare di obbligazioni subordinate "Lower Tier 2". Trattasi di emissioni riservate di tipo subordinato a tasso fisso acquistate alla pari.

Acquisto (anno)	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2009	50.000.000	07/10/2014	50.000.000	4,50%	Annuale
2010	53.000.000	26/01/2015	53.000.000	4,40%	Annuale

- Credit Linked Note a tasso composito fisso/variabile emessa da Societe Generale. Trattasi di uno strumento finanziario strutturato con scadenza 11 gennaio 2015, acquistato nel corso dell'esercizio 2009 ad un prezzo pari al valore nominale per complessivi euro 6.000.000. La cedola, fissa per i primi due anni (tasso 5%), diviene variabile nei successivi tre, quando il rendimento viene parametrato sul tasso di inflazione europea.
- N. 2 Credit Linked Note a tasso fisso emesse da Societe Generale. Trattasi di strumenti finanziari strutturati analoghi al titolo appena descritto. Le emissioni in oggetto, acquistate dalla Fondazione alla pari, si differenziano rispetto a quella con scadenza 11 gennaio 2015 per le caratteristiche della cedola che è trimestrale a tasso fisso.

Acquisto (anno)	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2009	6.000.000	12/01/2016	6.000.000	4,85%	Trimestrale
2010	5.000.000	10/04/2014	5.000.000	6,45%	Trimestrale

- Emissioni obbligazionarie subordinate "Tier 1". Trattasi di titoli formalmente perpetui ma con facoltà di rimborso anticipato ("opzione call") esercitabile dall'emittente a partire da un determinata data ("call date") che di solito è al decimo anno successivo all'emissione. La cedola è fissa annuale sino alla data a partire dalla quale è possibile l'esercizio della "call". Qualora la facoltà di rimborso anticipato non venisse esercitata alla prima data utile, l'obbligazione inizierebbe a pagare una cedola variabile trimestrale che prevede una determinata maggiorazione sul tasso di riferimento (Euribor a tre o dodici mesi). Le emissioni di cui alla tabella sottostante sono state acquistate dalla Fondazione, in massima parte, nel corso dell'ultimo biennio.

Emittente	Nominali	Valore di bilancio	Call date	Tasso fisso "ante call"	Tasso in caso di mancato richiamo del prestito alla "call date"
Intesasanpaolo	9.000.000	9.300.000	14/10/2019	8,375%	3m Euribor + 687.1 bps
Unicredit	52.000.000	52.907.213	10/12/2019	8,125%	3m Euribor + 665 bps
Banco Popolare	4.000.000	3.340.000	21/06/2017	6,156%	3m Euribor + 228 bps
Intesasanpaolo	10.000.000	9.850.000	20/06/2018	8,047%	3m Euribor + 410 bps

- Obbligazioni Societe Generale "Callable Accumulator" 2009-2019. Trattasi di un titolo senior basato sul concetto di piano di accumulazione. La Fondazione infatti ha inizialmente versato (nell'esercizio 2009) la metà del valore nominale sottoscritto (5.000.000 di euro rispetto ai 10.000.000 sottoscritti); successivamente, a partire dal novembre 2011, ha preso avvio un programma che prevede il versamento in cinque rate annuali - ciascuna pari a euro 1 milione - del residuo valore nominale sottoscritto. L'emittente si è riservata la facoltà, esercitabile sempre a partire dal novembre 2011, di richiamare le obbligazioni, con rimborso del capitale versato e pagamento della relativa cedola. Quest'ultima, determinata sulla base del valore nominale "corrente", è a tasso fisso (4,15%) e cadenza annuale.

- Titoli Repubblica Greca 5,50% scadenza 20 agosto 2014. Il titolo corrisponde cedole fisse pagate con frequenza annuale. Al 31 dicembre 2011 il relativo valore di bilancio è di euro 4.995.568.
- Obbligazione Aprisviluppo SpA 2010 – 2014. Trattasi di obbligazione di tipo “senior” che ha iniziato a pagare la cedola, fissa annuale, a partire dal 2011, ad un tasso del 10%. Il valore di bilancio dell’obbligazione, acquistata alla pari nel corso del 2010, è di euro 2.100.000.
- N. 2 Credit Linked Note emesse da Commerzbank. Le emissioni in questione, con caratteristiche simili a quelle di Societe Generale sopra descritte, sono entrate a far parte del portafoglio della Fondazione nel corso dell’esercizio in commento, ad esito di un’operazione di concambio alla pari proposta dall’emittente dei due titoli di identico importo evidenziati nella nota integrativa al bilancio del precedente esercizio. Oltre alla modifica dell’entità di riferimento sottostante alla note, fermo il valore nominale delle medesime, sono variate tutte le altre caratteristiche sostanziali riportate nella corrispondente tabella 2010: scadenza dei titoli, misura del tasso fisso di rendimento e periodicità dello stacco cedolare.

Acquisto (anno)	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2011	20.000.000	26/06/2016	20.000.000	7,90%	Semestrale
2011	10.000.000	27/06/2016	10.000.000	7,60%	Semestrale

- N. 3 Credit Linked Certificate emessi da Unicredit Bank AG. Trattasi di strumenti finanziari strutturati che replicano sostanzialmente l’andamento del titolo sottostante e prevedono il pagamento di un coupon fisso trimestrale o annuale. La Fondazione ha acquistato le emissioni in oggetto alla pari.

Acquisto (anno)	Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2010	5.000.000	20/04/2015	5.000.000	4,85%	Trimestrale
2010	5.000.000	20/04/2015	5.000.000	7,80%	Trimestrale
2011	10.000.000	20/07/2016	10.000.000	7,80%	Semestrale

- N. 2 emissioni di Buoni del Tesoro Poliennali acquisite nel corso del biennio 2010-2011. Nel corso dell’esercizio in commento l’intero lotto di BTP 01 FEB 2037 e nominali euro 10.000.000 di quello di BTP 01 SET 2040, sono stati unitamente oggetto di due operazioni di prestito titoli, con controparti Istituti di credito italiani. L’ultima di esse è ancora in corso al 31.12.2011.

Nominali	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
15.000.000	01 FEB 2037	13.560.657	4,00%	Semestrale
15.000.000	01 SET 2040	14.099.307	5,00%	Semestrale

- N. 2 Credit Linked Note emesse dalla Royal Bank of Scotland. Le emissioni in oggetto, acquistate dalla Fondazione alla pari nel corso dell’esercizio di cui al presente bilancio, ricalcano la struttura delle CLN di altri emittenti presenti in portafoglio.

Acquisto (anno)	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2011	5.000.000	20/03/2016	5.000.000	6,00%	Annuale
2011	5.000.000	20/03/2016	5.000.000	5,80%	Annuale

- N. 2 emissioni obbligazionarie Banca Sintesi SpA. Le obbligazioni acquistate per nominali 40.000.000 sono di tipo senior a tasso fisso mentre il lotto di nominali 5.000.000 è rappresentativo di un’obbligazione subordinata a tasso variabile, callable. Entrambe le emissioni sono state acquisite sotto la pari nel corso del 2011.

Acquisto (anno)	Valore nominale	Scadenza	Valore di bilancio	Tasso	Periodicità cedolare
2011	40.000.000	15/07/2014	39.299.440	4,10%	Annuale
2011	5.000.000	30/06/2015	4.175.000	6m Eurib. +20 bps	Semestrale

- Obbligazioni Unicredit SpA 2011 – 2019. Trattasi di obbligazioni subordinate – Lower Tier II – a tasso fisso con cedole crescenti e rimborso del capitale a quote d’ammortamento costanti. La Fondazione ha acquistato alla pari il lotto obbligazionario in oggetto nel corso dell’esercizio 2011, per euro 500.000.

Le movimentazioni relative alla voce in questione sono descritte nell’apposita tabella allegata alla nota integrativa.

### Altri Titoli

La voce accoglie i seguenti strumenti finanziari, collocati nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie ai valori di sottoscrizione:

- Fondo Cloe - Importo sottoscritto (residuo) euro 4.694.035.
  - Fondo Geo Ponente - Importo sottoscritto (residuo) euro 4.740.000.
  - Fondo Real Emerging - Importo sottoscritto euro 10.000.000.
  - Fondo Real Venice - Importo sottoscritto euro 10.000.000.
  - Fondo Advanced Capital II - Importo sottoscritto euro 5.012.500.
  - Fondo Ver Capital Mezzanine Partners - Importo sottoscritto euro 5.000.000.
  - Fondo Toscana Innovazione - Importo sottoscritto euro 2.700.000.
  - Fondo Access Tower PC – Importo sottoscritto euro 30.000.0000.
- Il Fondo Cloe è un fondo comune immobiliare chiuso di diritto italiano gestito da Prelios SGR SpA (ex Pirelli & C. RE SGR SpA), sottoscritto dalla Fondazione nel 2004. Nel corso dell'esercizio 2011 il fondo non ha proceduto ad ulteriori rimborsi parziali del capitale investito.
- Il Fondo Geo Ponente è un fondo comune immobiliare chiuso di diritto italiano gestito da Est Capital SGR SpA., la cui sottoscrizione è stata deliberata dalla Fondazione alla fine del 2006. Nel corso dell'esercizio 2011 il fondo ha effettuato un rimborso parziale pro-quota del capitale investito per complessivi euro 260.000.
- Il Fondo Real Emerging è un fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso e riservato di diritto italiano, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2007. Il fondo è gestito da Est Capital SGR SpA.
- Il Fondo Real Venice è un fondo comune di investimento immobiliare chiuso di tipo riservato di diritto italiano, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2008. Il fondo è gestito da Est Capital SGR SpA.
- Il Fondo Advanced Capital II è un fondo chiuso di diritto italiano, gestito da Advanced Capital SGR SpA, con l'obiettivo di accrescere il capitale nel medio-lungo termine attraverso investimenti in un panel di fondi di private equity europei; la Fondazione ha sottoscritto questo fondo di private equity nel corso del 2006.
- Il Fondo Ver Capital Mezzanine Partners è un fondo di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano di tipo speculativo riservato a investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2007. Trattasi di un fondo di private equity gestito da Ver Capital S.G.R. SpA, che investe in porzioni di debito (operazioni di mezzanino) in imprese italiane.
- Il Fondo Toscana Innovazione è un fondo comune di investimento mobiliare chiuso di diritto italiano riservato a investitori qualificati, sottoscritto dalla Fondazione nel corso del 2008 per la specifica finalità di intervento sul territorio di riferimento al fine di promuoverne lo sviluppo. Trattasi di un fondo di private equity promosso dalla Regione Toscana e sottoscritto anche da altre fondazioni bancarie della regione. Il fondo, gestito da Sviluppo Imprese Centro Italia SGR SpA, è destinato a finanziare lo start up di imprese locali di produzione di elevato profilo innovativo.
- Il Fondo Access Tower PC è un fondo dedicato di diritto Jersey con garanzia del capitale di Societe Generale, che investe in un indice creato ad hoc in base a due strategie: una strategia Zero Coupon per un importo di 10 milioni e una strategia che paga annualmente un provento variabile, in funzione delle performance dell'indice di riferimento, con un valore minimo del 4,50% del nozionale impiegato di euro 20 milioni.

La movimentazione dei fondi in questione è descritta in apposita tabella allegata alla nota integrativa.

### **VOCE 3) STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

Al termine dell'esercizio in esame il portafoglio non immobilizzato accoglie unicamente i seguenti strumenti finanziari non quotati:

- Fondo Unifortune Value Side Poket (valutazione al 31 dicembre 2011 euro 504.180);
- Fondo Elite Exclusive Collection (valutazione al 31 dicembre 2011 euro 2.504.913).

Il Fondo Unifortune Value Side Poket è un fondo chiuso che ha assorbito le attività meno liquide del fondo Unifortune Value (fondo di fondi hedge, incorporato dal 2009 nel fondo Unifortune Market Neutral, presente nel portafoglio della Fondazione da dicembre 2007 a novembre 2010) a seguito dell'introduzione delle misure di salvaguardia della funzionalità dei fondi comuni di investimento speculativi recate dall'art.

14 del D.L. 185/2008 “Decreto anti-crisi”. Nel corso dell’esercizio 2011 il fondo in questione ha proceduto al rimborso parziale pro-quota del patrimonio per complessivi euro 69.838. Per quanto concerne la valutazione al 31 dicembre 2011 del fondo in commento, la Fondazione ritiene ancora sussistenti per l’esercizio in esame le ragioni che avevano consigliato l’applicazione nei bilanci 2008, 2009 e 2010 della norma speciale recata dall’art. 15, commi 13-15, del D.L. sopra citato, la cui vigenza è stata estesa all’esercizio 2011 dal decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 27 luglio 2011. Si precisa che la valutazione al valore di mercato avrebbe evidenziato una minusvalenza complessiva pari a euro 407.221.

Il Fondo Elite Exclusive Collection è un fondo di investimento mobiliare aperto a capitalizzazione specializzato (SIF) di diritto lussemburghese, che investe in vini di altissima qualità provenienti in massima parte dalle più importanti zone della Francia e dell’Italia. La valutazione al 31/12/2011 è quella fornita dalla società di gestione. La differenza positiva tra il valore del “nav” al 31/12/2011 rispetto a quello al 31/12/2010 (pari a euro 246.178) è stato portato ad incremento del valore di bilancio del fondo, con contropartita “rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati”. La performance 2011 del fondo in commento è stata pari all’11,25%

A completamento dell’informazione, e nel rispetto indicazioni contenute nell’atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, si richiamano gli strumenti finanziari allocati nel “circolante”, anche a seguito di un loro trasferimento dal comparto delle immobilizzazioni finanziarie, che sono stati oggetto nel corso del 2011 di operazioni di cessione o di acquisto con successiva cessione.

Relativamente agli strumenti finanziari oggetto di trasferimento dal comparto delle attività immobilizzate a quello delle attività non immobilizzate, si precisa che anche nel corso dell’esercizio in commento, come era avvenuto nei due precedenti esercizi, la Fondazione ha ritenuto necessario procedere ad un adattamento della propria politica di gestione del portafoglio finanziario allorché tutte le fonti di informazione hanno concordemente previsto distribuzioni di dividendi da parte delle due grandi banche partecipate - Intesa Sanpaolo e Unicredit – in linea con i modesti livelli del 2010. Peraltro, le prudenti previsioni sui rendimenti azionari elaborate in sede di redazione del Documento Programmatico Previsionale 2011-2013 e la conseguente ricalibratura delle allocazioni nel portafoglio finanziario, hanno permesso alla Fondazione una gestione più agevole degli effetti negativi sulla redditività derivanti dalla stagnazione dei dividendi azionari. Pertanto il trasferimento dal comparto immobilizzato a quello del circolante, effettuato per consentire di cogliere le opportunità derivanti dai rialzi delle quotazioni, ha interessato un gruppo esiguo di strumenti finanziari, di cui riportiamo estremi e risultati di negoziazione nella sottostante tabella:

<b>Denominazione</b>	<b>Valore a bilancio 2010</b>	<b>Valore ceduto</b>	<b>Risultato netto di negoziazione</b>
Obbligazione strutt. ABN Amro Bank	5.000.000	5.000.000	110.000
Obbl. Commerzbank “Tier 1” 6,352%	11.424.096	11.424.096	229.772
Obbl. Intesasanpaolo “Tier 1” 8,375%	25.549.450	16.249.450	268.875
Obbligazioni MPS “Tier 1” 7,99%	23.917.478	23.917.478	67.278

Per quanto invece concerne le operazioni di cessione o di rimborso di strumenti finanziari acquistati nel 2011 con un ottica di breve periodo o che erano già ricompresi nel circolante nel bilancio 2010, queste hanno interessato:

- n. 3.142.856 azioni ordinarie Intesasanpaolo offerte in opzione alla Fondazione a maggio 2011, nel rapporto di n. 2 azioni di nuova emissione ogni 7 azioni ordinarie possedute, a seguito di aumento del capitale della società a pagamento; la cessione dell’intero pacchetto, sottoscritto al prezzo di euro 1,369 per azione per complessivi euro 4.302.569,86, ha permesso il conseguimento di un capital gain netto pari a euro 1.360.331;
- nominali euro 9.000.000 di BTP 01 set 40 5,00%, acquistati e rivenduti nel corso dell’esercizio 2011 con un risultato netto di negoziazione di euro 36.434.

I risultati conseguiti con le negoziazioni sopra elencate sono stati appostati nella voce 5 del conto economico (Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati).

La dinamica dei titoli in questione è riportata negli appositi allegati alla nota integrativa.

#### **VOCE 4) CREDITI**

La voce comprende i seguenti importi:

Deposito vincolato a 3 mesi c/o Banca Sistema	1.500.000
Crediti Irap per acconti versati	27.456
Crediti verso Inps	712
Crediti verso Inail	745
	<b>1.528.913</b>

#### **VOCE 5) DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide di complessivi euro 5.616.515 comprendono il saldo dei conti correnti accesi presso l'Unicredit SpA, la Banca Sistema SpA, la ex Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno SpA (ora Banco Popolare Soc. Coop.) e la Banca di Credito Cooperativo di Fornacette, nonché il saldo di cassa pari a euro 696. La consistenza di fine esercizio dei conti correnti bancari è destinata ad impieghi finanziari ed esborsi erogativi programmati per il primissimo periodo dell'esercizio 2012.

#### **VOCE 6) ALTRE ATTIVITA'**

Le altre attività, complessivamente pari a euro 249.208, sono rappresentate in massima parte dal credito (a fronte del relativo fondo appostato nel passivo) per importi a garanzia della regolare esecuzione dei lavori di edificazione dell'immobile adiacente la sede della Fondazione, pari a euro 216.878.

#### **VOCE 7) RATEI E RISCOINTI ATTIVI**

La voce "Ratei e risconti attivi", pari ad euro 9.180.072, comprende in massima parte le quote di competenza dell'esercizio in esame delle cedole in corso di maturazione al 31 dicembre 2011, nonché la ripartizione per competenza degli scarti positivi di emissione/negoziazione, di titoli di debito allocati tra le immobilizzazioni finanziarie. I ratei attivi sugli interessi ammontano a euro 8.877.561, mentre quelli sugli scarti ammontano a euro 262.482.

## PASSIVO

### VOCE 1) PATRIMONIO NETTO

La voce risulta così composta:

	AL 1.1.2011	VARIAZIONE	AL 31/12/2011
a) fondo di dotazione	107.851.444		107.851.444
b) riserva da donazioni			
c) riserva da rivalutazione e plusvalenze	329.643.102		329.643.102
d) riserva obbligatoria	49.893.913	4.940.262	54.834.175
e) riserva per l'integrità del patrimonio	28.496.239	3.705.197	32.201.436
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo			
g) avanzo (disavanzo) residuo			
	<b>515.884.698</b>	<b>8.645.459</b>	<b>524.530.157</b>

a) *“Fondo di dotazione”*: costituito dal fondo di dotazione iniziale pari a euro 106.776.181, al quale è stato aggiunto l'ammontare della riserva ex art. 12 lett. d) del D.Lgs. n 356/90 per euro 1.075.263, come da atto di indirizzo del Ministero.

c) *“Riserva da rivalutazioni e plusvalenze”*, così composta:

- Fondo plusvalenze patrimoniali costituito a fronte della plusvalenza realizzata in sede di conferimento di azioni della C. R. Pisa SpA nella Holding Casse Toscane.

12.402.175

- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la plusvalenza relativa alla cessione della partecipazione in Casse del Tirreno SpA alla Banca Popolare di Lodi, ora Banco Popolare.

167.277.066

- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio relativa alla cessione della partecipazione in Bipielle Investimenti SpA alla Banca Popolare di Lodi SpA, ora Banco Popolare. La plusvalenza complessiva realizzata a seguito della cessione della predetta partecipazione è stata pari a euro 114.563.228.

96.463.228

- Fondo imposta sostitutiva su plusvalenze su partecipazioni, stornato nel 2002 dal fondo rischi e oneri a patrimonio netto a seguito della positiva conclusione del contenzioso comunitario in tema di *“Aiuti di Stato”*.

24.531.237

- Fondo plusvalenze patrimoniali derivanti da dismissioni di partecipazioni, che accoglie la quota parte di plusvalenza imputata direttamente a patrimonio relativa alla cessione della residua partecipazione nella conferitaria Cassa di Risparmio di Pisa SpA ora Banco Popolare. La plusvalenza complessiva realizzata a seguito della cessione della predetta partecipazione è stata pari a euro 84.369.396.

28.969.396

d) *“Riserva obbligatoria”*: accoglie gli accantonamenti nella misura determinata dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati. La variazione determinata dall'accantonamento dell'esercizio 2011 è superiore di due euro rispetto al medesimo, a seguito degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, di cui alla parte introduttiva della presente nota integrativa.

e) *“Riserva per l'integrità del patrimonio”*: accoglie gli accantonamenti previsti dall'atto di indirizzo dell'Autorità di Vigilanza del 19/4/2001 e dai decreti successivamente emanati.

## **VOCE 2) FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO**

La voce risulta così composta:

	<b>AL 1/1/2011</b>	<b>VARIAZIONE</b>	<b>AL 31/12/2011</b>
a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	34.866.138		34.866.138
b) fondo erogazioni recuperate	1.821.489	1.374.806	3.196.295
c) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	28.907.285	7.418.326	36.325.611
d) altri fondi	12.841.483	13.064.057	25.905.540
	<b>78.436.395</b>	<b>21.857.189</b>	<b>100.293.584</b>

- a) *“Fondo di stabilizzazione delle erogazioni”*: esso è stato costituito, come consentito dall’Atto di indirizzo emanato dal Ministero del Tesoro in data 19 aprile 2001, al fine di contenere la variabilità delle erogazioni degli esercizi futuri. L’ammontare complessivo di tale fondo, superiore a quello delle erogazioni stimate per il prossimo triennio, permette di svincolare la programmazione dell’attività erogativa dai risultati dei prossimi esercizi.
- b) *“Fondo per erogazioni recuperate da progetti conclusi”*: in questa voce viene evidenziato quanto la Fondazione ha recuperato a fronte di minori esborsi rispetto a quanto a suo tempo deliberato, al netto degli eventuali reimpieghi erogativi delle risorse recuperate.
- c) *“Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti”*: la voce accoglie gli stanziamenti effettuati per finanziare specifiche attività istituzionali della Fondazione. In sintesi, € 25.998.875 sono finalizzati al finanziamento di progetti propri di grandi dimensioni, soprattutto nell’ambito dei settori dell’arte, attività e beni culturali e dell’assistenza alle categorie particolarmente svantaggiate - in particolare, nel DPP 2012-2014 si prevede la destinazione di circa 14 milioni al progetto proprio “Fondazione Palazzo Blu”, a titolo di integrazione della relativa dotazione patrimoniale - mentre gran parte dei restanti € 10.326.736 è destinata al sovvenzionamento di progetti di grandi dimensioni nel settore della ricerca scientifica e tecnologica (€ 4.174.307), all’acquisto di opere d’arte (€ 2.846.925) e alla copertura delle spese inerenti la manutenzione straordinaria degli immobili strumentali che, come si evince anche dalla relativa tabella, hanno ormai raggiunto una significativa dimensione (€1.062.966).
- d) *“Altri fondi”*: la voce accoglie sia i fondi a destinazione vincolata relativi alla realizzazione di progetti propri nei settori rilevanti (euro 12.530.000 per la dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu; euro 8.605.628 per l’acquisto e manutenzione di opere d’arte di proprietà della Fondazione; euro 2.380.581 per il restauro e l’arredamento del complesso immobiliare strumentale denominato “Palazzo Blu”; euro 602.255 per l’acquisto dal Comune di Pisa dell’area edificabile di via Toselli, sulla quale è in fase di edificazione un fabbricato da destinare ad attività di servizio della sede espositiva; euro 495.000 relativi alla costituzione del capitale e ai finanziamenti infruttiferi irredimibili che il socio unico Fondazione ha erogato a tutto il 2011 alla società strumentale Iniziative A.S.C. S.r.l.; infine euro 554.052 per l’acquisto di attrezzature strumentali per i progetti di ricerca amministrativamente gestiti dalla Fondazione) sia lo specifico fondo di euro 738.025 costituito con risorse rivenienti dall’esercizio 2004 per far fronte a situazioni di emergenza o necessità imprevedibili che dovessero presentarsi nei settori d’intervento.

## **VOCE 3) FONDI PER RISCHI ED ONERI**

Tale voce risulta quasi interamente composta da un prudenziale accantonamento di euro 1.000.000 a fronte di probabili oneri connessi al contenzioso con la ditta Pivato (aperto a seguito delle riserve espresse in sede di riconsegna del cantiere messo in opera per la ristrutturazione del complesso immobiliare attualmente denominato “Palazzo Blu”) e dal Fondo per imposte differite, pari a euro 371.942, che esprime l’ammontare dell’imposta Ires che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro, a seguito di autoliquidazione nella dichiarazione dei redditi, relativamente a proventi imputati per competenza a conto economico ma non ancora effettivamente riscossi.

#### **VOCE 4) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Pari ad euro 41.721, la posta è formata dall'accantonamento T.F.R. relativo ai dipendenti in forza al 31/12/2011.

#### **VOCE 5) EROGAZIONI DELIBERATE**

Al punto a) viene rilevato l'importo delle erogazioni già deliberate per fini istituzionali, ma non ancora erogate, pari a euro 27.975.175.

#### **VOCE 6) FONDO PER IL VOLONTARIATO**

Nel Fondo sono affluiti gli accantonamenti stanziati negli anni dal 1992 al 2011 a sostegno del volontariato, in ottemperanza alle norme stabilite dalla Legge n. 266/91. La quota accantonata per il 2011 è pari a euro 658.702 calcolata secondo le indicazioni contenute nel paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001 emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Al riguardo, si fa presente che il fondo accoglie unicamente gli accantonamenti stanziati nel corso degli anni in ossequio alle disposizioni contenute nel citato Atto di indirizzo.

Su disposizione del Centro di Servizi Regionali per la Toscana "CESVOT", nel corso dell'esercizio 2011, sono stati effettuati versamenti per complessivi euro 1.052.646.

#### **VOCE 7) DEBITI**

La voce relativa ammonta a euro 20.512.378 ed è così composta:

Debiti da operazioni finanziarie	20.137.024
Debito per imposta Irap	24.938
Altri debiti v/erario	74.216
Debiti v/enti previdenziali	27.204
Debiti v/personale	4.242
Fornitori	223.844
Altri	20.910

Il mastro "Debiti da operazioni finanziarie" comprende:

- la quota parte dei versamenti relativi alla sottoscrizione delle quote dei fondi di private equity (Fondo Advanced Capital II, del Fondo Ver Capital e Fondo Toscana Innovazione) non ancora richiamata al termine dell'esercizio, pari a euro 2.121.471;
- i complessivi versamenti da effettuare, secondo il piano di accumulazione sopra descritto, per l'obbligazione Societe Generale "Callable Accumulator", pari a euro 4.000.000;
- il debito per capitale e interessi - pari a euro 14.015.553 - relativo a un'operazione di prestito di titoli azionari con controparte Mediobanca SpA, perfezionata nel corso del 2011 al fine di controbilanciare le oscillazioni negative della voce di ricavo "dividendi"; trattasi di operazione analoga a quella con controparte Commerzbank (chiusa nel corso dell'esercizio in commento), di cui alla nota integrativa al bilancio del precedente esercizio, che consente alla Fondazione di disporre a titolo oneroso del collaterale-garanzia in denaro dell'operazione di prestito di titoli (parametrato sul valore di mercato dei pacchetti azionari prestati); tale disponibilità finanziaria permette alla Fondazione l'acquisizione di titoli di debito quotati ad elevato rendimento con un'ottica anche di medio periodo; lo "spread" tra l'onere da riconoscere alla controparte sul collaterale reso disponibile e la cedola complessiva netta percepita sui titoli acquistati con il medesimo costituisce il margine positivo a favore della Fondazione che giustifica economicamente l'operazione incrementando indirettamente i rendimenti complessivi dei titoli azionari; dato l'elevato grado di elasticità di questa operazione essa può essere richiamata dalla Fondazione in qualsiasi momento; il risultato netto dell'operazione in oggetto è stato appostato nel conto economico alla voce 3 a); il dettaglio al 31 dicembre 2011 dei titoli azionari prestati a Mediobanca, nel quadro dell'operazione richiamata, è riportato nella successiva tabella relativa ai conti d'ordine (nel rispetto dei dettami di cui al paragrafo 8.1 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001).

Per quanto concerne il conto “Debito per imposta Irap”, coerentemente con l'impostazione adottata nel bilancio 2010, si fa presente che la differenza tra l'importo a debito e l'accantonamento per la medesima imposta, di cui alla voce 13) del conto economico, deriva dall'imputazione di una quota parte dell'imposta di competenza del 2011, determinata su base retributiva, a riduzione della voce di debito relativa alle risorse stanziare per un progetto di ricerca scientifica di grandi dimensioni denominato “Train The Brain”. Ciò al fine di una corretta imputazione degli oneri sostenuti dalla Fondazione nell'esercizio in esame per il personale dipendente assunto direttamente con mansioni attinenti esclusivamente la gestione amministrativa del progetto richiamato.

Si precisa infine che il mastro “Debiti v/erario” ricomprende in massima parte le ritenute irpef operate nei confronti dei dipendenti, dei collaboratori coordinati e continuativi e dei professionisti nel mese di dicembre 2011.

#### **VOCE 7) RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

La voce risulta composta per la quasi totalità dai ratei relativi alla ripartizione per competenza degli scarti negativi di negoziazione di titoli di debito allocati nelle immobilizzazioni finanziarie (euro 247.848) e dalle poste rettificative dei conti dell'attivo relativi al valore di sottoscrizione dei fondi di private equity che, pur in presenza di richiami ancora da effettuare sulle quote sottoscritte, hanno proceduto a rimborsi parziali delle medesime (euro 514.091 per il Fondo Advanced Capital ed euro 452.404 per il Fondo Ver capital) .

#### **CONTI D'ORDINE**

<b>Titoli di stato Italia presso terzi</b>	<b>Valore nominale</b>
BTP 01 FEB 2037 4%	15.000.000
BTP 01 SET 2040 5%	10.000.000
<b>Azioni Italia presso terzi a garanzia</b>	<b>Numero</b>
Azioni Intesa Sanpaolo SpA - V.n.u. euro 0,52	11.000.000
Azioni Unicredit SpA – V.n.u. euro 5,00	900.000
Azioni ENI SpA – V.n.u. euro 1,00	1.200.000
<b>Impegni di erogazione</b>	euro <b>24.591.826</b>
di cui:	
- integrazione della dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu (esercizio 2012)	14.081.826
- progetto Fondazione Dopo di Noi a Pisa ONLUS (triennio 2012-2014)	6.990.000
- quote per acquisto opere d'arte (triennio 2012-2014)	2.100.000
- quote associative Fondazione Teatro di Pisa (biennio 2012-2013)	680.000
- Caritas Diocesana Pisa (biennio 2012-2013)	330.000
- concerti della Scuola Normale Superiore (biennio 2012-2013)	300.000
- Pisa Book Festival (esercizio 2012)	40.000
- Festival Nessiàh (esercizio 2012)	35.000
- Ludoteca scientifica (esercizio 2012)	20.000
- Premio internazionale Galileo Galilei 2012	15.000

## NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO ECONOMICO PER IL PERIODO 1/01/2011-31/12/2011

### **VOCE 2) DIVIDENDI ED ALTRI PROVENTI ASSIMILATI**

Si riportano di seguito i dividendi, complessivamente pari a euro 3.507.125, incassati nel corso dell'esercizio:

---

- dividendi S.A.T G. Galilei S.p.A.	83.125
- dividendi Intesa Sanpaolo S.p.A.	880.000
- dividendi Unicredit S.p.A.	270.000
- dividendi ENI	1.224.000
- dividendi ENEL	1.050.000

---

La voce accoglie anche le seguenti distribuzioni di proventi dei fondi immobiliari, complessivamente pari a euro 1.013.929:

---

- proventi Fondo Real Emerging	784.906
- proventi Fondo Cloe	207.723
- proventi Fondo Geo Ponente	21.300

---

### **VOCE 3) INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce è così composta:

#### *Interessi e proventi da immobilizzazioni finanziarie:*

---

- rendimento di competenza obbligazione Merrill Lynch	1.310.216
- rendimento di competenza obbligazioni Caixanova Float 49	40.097
- rendimento di competenza obbligazioni Banco Popolare 4,50%	1.968.750
- rendimento di competenza obbligazioni Banco Popolare 4,40%	2.040.500
- rendimento di competenza C.L.N. So.Gen. scad. 11.01.15	262.481
- rendimento di competenza C.L.N. So.Gen. 4,85%	254.625
- rendimento di competenza C.L.N. So.Gen. 6,45%	282.187
- rendimento di competenza obbligazioni Intesasanpaolo "Tier 1" 8,375%	659.531
- rendimento di competenza obbligazioni Unicredit "Tier 1" 8,125%	2.806.336
- rendimento di competenza obbligazioni Intesasanpaolo "Tier 1" 8,047%	98.114
- rendimento di competenza obbligazioni Unicredit "Tier 1" Banco Pop. 6,156%	148.756
- rendimento di competenza obbligazioni So.Gen. "Callable Accumulator."	185.243
- rendimento di competenza titoli Repubblica Greca 5,50%	240.625
- rendimento di competenza obbligazione Aprisviluppo SpA 2010-2014	125.083
- rendimento di competenza C.L.N. Commerzbank 7,90%	808.990
- rendimento di competenza C.L.N. Commerzbank 7,60%	349.710
- rendimento di competenza Certificate L.N. Unicredit 4,85%	242.500
- rendimento di competenza Certificate L.N. Unicredit 7,80% scad. 2015	390.000
- rendimento di competenza Certificate L.N. Unicredit 7,80% scad. 2016	403.544
- rendimento di competenza BTP 01 feb 2037 4,00%	525.000
- rendimento di competenza BTP 01 set 2040 5,00%	516.089
- rendimento di competenza C.L.N. RBS 6,00%	230.851
- rendimento di competenza C.L.N. RBS 5,80%	218.933
- rendimento di competenza obbligazioni Banca Sintesi 4,10%	664.425
- rendimento di competenza obbligazioni Banca Sintesi T.V.	2.139
- rendimento di competenza obbligazioni Unicredit 2011-2019	563
- rendimento di competenza complessivo di titoli rimborsati/ceduti nell'esercizio	1.083.185

- provento di competenza Fondo Access Tower PC	1.427.261
- provento Fondo Ver Capital	47.596
- rendimento netto dell'operazione di prestito titoli azionari a Mediobanca	353.902
- quota netta di competenza degli scarti di emissione/negoziiazione	35.001
<i>Interessi e proventi da strumenti finanziari non immobilizzati</i>	
- rendimento complessivo netto di titoli ed operazioni liquidate nel 2011	807.926
<i>Interessi e proventi da crediti e disponibilità liquide:</i>	
- proventi da operazioni di pronti contro termine:	315.350
- proventi da operazioni di prestito titoli (BTP)	161.419
- interessi attivi su conti di deposito vincolato:	9.417
- interessi attivi su conti correnti bancari:	107.340
	<b>19.123.685</b>

#### **VOCE 4) RIVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

L'importo allocato a bilancio rappresenta esclusivamente la rivalutazione al 31 dicembre 2011 del fondo di investimento mobiliare di diritto lussemburghese Elite Exclusive Collection, determinata sulla base della comunicazione del valore patrimoniale netto a tale data effettuata dalla società di gestione Elite Advisers.

#### **VOCE 5) RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI**

L'importo presente in bilancio è così composto:

risultato della negoz. di n.3.142.856 az. Intesasanpaolo da aumento di capitale 2011	1.360.331
risultato della negoziazione di BTP 01 SET 2040 5,00%	36.434
risultato della negoziazione di obbligazione strutturata ABN Amro Banc ZC	110.000
risultato della negoziazione di obbligazioni Commerzbank "Tier 1" 6,352%	229.772
risultato della negoziazione di obbligazioni Intesasanpaolo "Tier 1" 8,375%	268.875
risultato della negoziazione di obbligazioni MPS "Tier 1" 7,99%	67.278
	<b>2.072.690</b>

#### **VOCE 10) ONERI**

a) "Compensi e rimborsi spese Organi".

L'importo di euro 374.928 è relativo ai compensi di competenza 2011 (emolumenti fissi e medaglie di presenza) corrisposti agli Amministratori, ai Sindaci, ai Deputati e ai Commissari per la loro partecipazione alle riunioni tenutesi nel corso dell'esercizio in esame, comprensivo dei contributi INPS a carico della Fondazione e degli oneri assicurativi per responsabilità (degli amministratori e dei sindaci) ed infortuni dalla stessa sostenuti. Si precisa che gli oneri sostenuti dalla Fondazione per le riunioni delle commissioni consultive per la valutazione dei progetti di intervento nei settori rilevanti sono stati imputati come costi accessori ai medesimi e come tali ricompresi nella voce 15 a) "Erogazioni deliberate in corso di esercizio con risorse dell'esercizio nei settori rilevanti"

L'importo, di cui sopra, è così suddiviso:

- Consiglio di Amministrazione (n. 5 componenti)	203.586
- Collegio Sindacale (n. 3 componenti)	92.737
- Deputazione (n. 24 componenti)	58.872
- Commissioni	4.639
- Assicurazione componenti Organi e Commissioni	15.094
	<b>374.928</b>

b) “Per il personale”.

La voce comprende le retribuzioni e gli oneri previdenziali ed assistenziali dei dipendenti di competenza dell'esercizio 2011, per un totale di euro 358.333. Rimandando anche alle note alla Voce 7) del passivo patrimoniale, si precisa che la situazione descritta nella nota integrativa di cui al precedente bilancio, in relazione al rapporto di lavoro instaurato con n. 2 impiegati con contratto a tempo determinato part-time esclusivamente per compiti di gestione amministrativa di un progetto di grandi dimensioni nel settore della ricerca scientifica e tecnologica, denominato “Train The Brain”, si è protratta anche nell'esercizio in commento. Pertanto gli oneri complessivamente sostenuti dalla Fondazione per questi due rapporti di lavoro sono stati imputati a riduzione delle risorse stanziata dalla Fondazione per il progetto in questione, il cui residuo ammontare è ricompreso nella voce n. 5 a) del Passivo “Erogazioni deliberate nei settori rilevanti”.

c) “Oneri per consulenti e collaboratori esterni”.

L'importo di euro 155.977 è relativo ai costi sostenuti per consulenze legali, fiscali e tecniche, fornite da professionisti esterni.

e) “Interessi passivi ed altri oneri finanziari”.

L'importo di euro 3.545 è relativo esclusivamente a commissioni ed oneri bancari.

f) “Ammortamenti”.

L'importo di euro 43.567 corrisponde alla quota di ammortamento dell'esercizio chiuso al 31/12/11 dei beni mobili strumentali e delle immobilizzazioni immateriali, calcolata sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione. Nello specifico, la quota di ammortamento calcolata per i beni mobili strumentali ammonta a euro 42.703 mentre quella relativa alle immobilizzazioni immateriali ammonta a euro 864.

g) “Altri oneri”.

L'importo totale di euro 143.918 è composto in particolare dalle seguenti principali categorie di costi: assistenza software contabilità ed erogazioni euro 25.452; assistenza software e hardware impianti multimediali euro 21.095; utenza telefonica euro 13.383; locazione magazzino euro 10.211, noleggio fotocopiatrici euro 6.967; spese postali euro 5.145:

## **VOCE 11) PROVENTI STRAORDINARI**

La voce complessivamente ammonta a euro 80.339. Di questi, euro 22.740 si riferiscono ai risultati della negoziazione di due strumenti finanziari immobilizzati presenti nel portafoglio della Fondazione alla chiusura del precedente esercizio. Trattasi dell'obbligazione strutturata JP Morgan a tasso variabile, di nominali euro 10 milioni, e di un lotto, anch'esso di nominali 10 milioni, di obbligazioni Unicredit indicizzate all'inflazione europea. Per quanto concerne l'obbligazione strutturata JP Morgan, la Fondazione ha deciso per il suo smobilizzo a seguito delle deludenti performance che l'investimento ha inanellato in particolare nell'ultimo triennio (0% nel 2009, 0,52% nel 2010 e 0,10% nel 2011), nonostante una ristrutturazione perfezionata, su proposta dell'emittente, ad inizio 2010. L'obbligazione è stata riacquistata dall'emittente medesimo allorquando si sono determinate condizioni di mercato che hanno consentito alla Fondazione un'uscita dall'investimento senza perdite in linea capitale. La plusvalenza netta realizzata è stata pari a euro 8.750.

Con riferimento invece al lotto obbligazionario Unicredit a tasso variabile indicizzato all'inflazione europea, si è trattato di un mera anticipazione di un mese sulla sua naturale scadenza, al fine di cogliere opportunità di mercato che consentivano un “conambio” a parità di valore nominale, con uno strumento dello stesso emittente, anch'esso collocabile nell'ambito delle immobilizzazioni, che garantiva un elevato rendimento cedolare fisso (7,80%). In questo caso la plusvalenza realizzata è stata pari a euro 13.990.

L'ammontare residuo della voce in commento, euro 57.599, si riferisce ad “altri proventi”, rappresentati in gran parte da proventi finanziari di carattere straordinario riferibili a investimenti liquidati nel corso di precedenti esercizi (euro 23.469) e da riduzioni di imposta Ires (8.589) conseguiti a seguito di opzione per la tassazione ordinaria di redditi di capitale nel modello Unico 2011.

## **VOCE 12) ONERI STRAORDINARI**

La voce è totalmente composta da “Altri oneri” di competenza di esercizi pregressi.

## **VOCE 13) IMPOSTE**

La voce è rappresentata dalla somma algebrica (a+b+c-d) delle seguenti poste:

- a. l'accantonamento riguardante l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) di competenza dell'esercizio in esame di euro 23.675 (si rimanda a quanto sopra precisato in merito a quota parte dell'imposta autoliquidata imputata a debiti erogativi).
- b. l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) di competenza dell'esercizio 2011, pari a euro 7.903;
- c. l'accantonamento per imposta differita IRES che esprime l'ammontare dell'imposta (pari a euro 300.790) che la Fondazione sarà chiamata a corrispondere in futuro, mediante autoliquidazione nella dichiarazione dei redditi, relativamente a proventi imputati per competenza a conto economico ma non ancora effettivamente riscossi.
- d. lo storno di quota parte (pari a euro 88.151) del Fondo imposte differite al 31.12.2010, rappresentativa dell'imposta IRES latente sul rateo del provento della strategia a distribuzione annuale del Fondo Access Tower (fondo di diritto estero non armonizzato soggetto a tassazione ordinaria), maturato a tale data. Infatti la tassazione IRES sul reddito imponibile 2011, comprensivo del richiamato provento distribuito nel corso del medesimo esercizio dal Fondo Access Tower, è stata azzerata usufruendo di deduzioni per oneri ex art. 1, c. 353, della L. 266/2005 (contributi a favore di enti universitari pubblici per il finanziamento della ricerca) dall'imponibile lordo e di detrazioni per oneri ex art. 15, c. 1, lett. h) dall'imposta lorda.

## **VOCE 14) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA**

Pari a euro 4.940.260. Esso corrisponde alla misura determinata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2011, pari al 20% dell'Avanzo di esercizio.

## **VOCE 16) EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO DI ESERCIZIO**

L'importo di euro 12.000.000 si riferisce alle erogazioni deliberate nei settori rilevanti, attingendo a risorse dell'esercizio 2011. Il complessivo importo delle erogazioni deliberate in corso d'anno, comprensivo anche delle erogazioni deliberate utilizzando specifici fondi precedentemente accantonati è pari a euro 12.173.444, come evidenziato nel prospetto allegato al conto economico.

## **VOCE 17) ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO**

La quota accantonata nel corrente esercizio è pari a euro 658.702 ed è stata calcolata, come già detto, sulla base di quanto stabilito al paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19 aprile 2001, (cfr. tabella allegata alla nota integrativa).

## **VOCE 19) ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITA' DEL PATRIMONIO**

La quota accantonata nell'anno è pari a euro 3.705.197 ed è stata determinata in ottemperanza a quanto previsto al paragrafo 14.8 dell'Atto di Indirizzo nonché in ossequio a quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il 2011, destinando alla corrispondente riserva il 15% dell'avanzo di esercizio. L'accantonamento dell'anno, sommato a quello della riserva obbligatoria, consente alla Fondazione di rispettare la previsione contenuta nell'art. 5 del D.Lgs. n. 153/99 che impone agli amministratori l'obbligo di conservare nel tempo il valore reale del patrimonio.

Ai fini di quanto previsto al paragrafo 11, lettera P, dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, si indica la composizione del personale dipendente:

31.12.2010	31.12.2011
9 (n. 1 dirigente, n. 3 quadri e n. 5 impiegati)	5 (n. 2 quadri e n. 3 impiegati)

Si da evidenza del fatto che nel corso dell'esercizio 2011 c'è stato un trasferimento di unità di personale presso la Fondazione Palazzo Blu che ha assunto la titolarità dei relativi rapporti di lavoro

## ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

### TABELLA N. 1

#### Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

##### a) PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' ED ENTI STRUMENTALI

##### PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO IN SOCIETA STRUNETALI

##### Partecipazioni non quotate

<b>Iniziative A.S.C S.r.l.</b>	
Sede legale	Via Pietro Toselli n. 29 – 56125 Pisa
Oggetto o scopo	Operare in via esclusiva a supporto della diretta realizzazione degli scopi istituzionali propri della Fondazione C.R. Pisa.
Quota capitale sociale posseduta	N. 1 quota del v.n. di € 100.000 pari al 100,00% del capitale sociale

La società è stata costituita il 7 novembre 2007 e ha iniziato la propria attività il 29 aprile 2008. Il 31 dicembre 2011 la medesima ha chiuso il suo quarto esercizio.

##### Variazioni annue (euro)

Valore di bilancio iniziale	490.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni (finanziamento socio infruttifero e irredimibile)	5.000
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	495.000

**TABELLA N. 2****Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)****Partecipazioni quotate**

Partecipazioni di natura finanziaria acquistate per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

<b>Intesa Sanpaolo SpA</b>	
Sede legale	Piazza San Carlo n. 156 - 10121 Torino
Dividendo percepito nel 2011	Relativo all'anno 2010: € 0,080 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 11.000.000 azioni del v.n. di € 0,52 pari allo 0,067% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 58.556.250
Rendimento 2011 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	1,50%
Rendimento 2011 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	15,38%

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	58.556.250
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	58.556.250

**TABELLA N. 2 a)**

<b>Unicredit SpA</b>	
Sede legale	Via Alessandro Specchi n. 16 – 00186 Roma
Dividendo percepito nel 2011	Relativo all'anno 2010: € 0,030 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 900.000 azioni del v.n. di € 5,00 pari allo 0,047% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 48.669.300
Rendimento 2011 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	0,55%
Rendimento 2011 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	6,00%

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	48.669.300
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	48.669.300

**TABELLA N. 2 b)**

<b>ENI SpA</b>	
Sede legale	Piazzale Enrico Mattei n. 1 - 00144 Roma
Dividendo percepito nel 2011	Saldo dell'anno 2010: € 0,50 per azione Acconto dell'anno 2011: € 0,52 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 1.200.000 azioni del v.n. di € 1 pari allo 0,030% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 29.292.000
Rendimento 2011 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	4,18%
Rendimento 2011 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	102,00%

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	29.292.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	29.292.000

**TABELLA N. 2 c)**

<b>ENEL SpA</b>	
Sede legale	Viale Regina Margherita n. 137 – 00198 Roma
Dividendo percepito nel 2011	Saldo dell'anno 2010: € 0,18 per azione Acconto dell'anno 2011: € 0,10 per azione
Quota capitale sociale posseduta	N. 3.750.000 azioni del v.n. di € 1 pari allo 0,040% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 30.187.500
Rendimento 2011 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	3,48%
Rendimento 2011 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	28,00%

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	30.187.500
Acquisti	
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	30.187.500

**TABELLA N. 2 d)**

<b>Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA</b>	
Sede legale	Aeroporto Galileo Galilei - 56126 Pisa
Dividendo percepito nel 2011	Relativo all'anno 2010: € 0,13 per azione
Quota capitale sociale posseduta	n. 809.824 azioni del v.n. di € 1,65 pari al 8,213% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 9.045.751
Rendimento 2011 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	0,92%
Rendimento 2011 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	6,22%

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	5.555.168
Acquisti	3.490.583
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	9.045.751

**TABELLA N. 3****Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****b) ALTRE PARTECIPAZIONI (non di controllo)****Partecipazioni non quotate**

Partecipazioni di natura finanziaria acquistate per finalità reddituali in un'ottica di medio/lungo periodo

<b>Banca Sistema SpA</b>	
Sede legale	Corso Monforte n. 20 – 20122 Milano
Dividendo percepito nel 2011	La banca è nata nel 2011.
Quota capitale sociale posseduta	N. 5.528.149 azioni del v.n. di € 0,12 pari allo 8,44% del capitale sociale
Valore di Bilancio	€ 1.009.628
Rendimento 2011 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore di bilancio	/
Rendimento 2011 della partecipazione (da dividendi incassati) in base al valore nominale	/

**Variazioni annue (euro)**

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	1.009.628
Rivalutazioni	
Altre variazioni	
Vendite	
Svalutazioni	
Altre variazioni	
Valore di bilancio finale	1.009.628

**TABELLA N. 4****Sezione 2 - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****c) TITOLI DI DEBITO****Variazioni annue**

Obbligazione strutturata Merrill Lynch ZC

Valore di bilancio iniziale	15.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	15.000.000

Crediti per cedole maturate sull'obbligazione strutturata Merrill Lynch

Credito maturato al 31.12.2011	4.861.703
--------------------------------	-----------

Obbligazioni Caixanova Float 49

Valore di bilancio iniziale	1.740.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	1.740.000

Obbligazioni Banco Popolare subord. "Lower Tier 2" 07/10/2014

Valore di bilancio iniziale	50.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	50.000.000

Obbligazioni Banco Popolare subord. "Lower Tier 2" 26/01/2015

Valore di bilancio iniziale	53.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	53.000.000

Credit Linked Note Societe Generale 11/01/2015

Valore di bilancio iniziale	6.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	6.000.000

Credit Linked Note Societe Generale 12/01/2016

Valore di bilancio iniziale	6.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	6.000.000

Credit Linked Note Societe Generale 10/04/2014

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Obbligazioni Intesa Sanpaolo subordinate "Tier 1" 8.375%

Valore di bilancio iniziale	25.549.450
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	16.249.450
Valore di bilancio finale	9.300.000

Obbligazioni Unicredit subordinate "Tier 1" 8,125%

Valore di bilancio iniziale	54.987.213
Acquisti	9.950.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Trasferimento per la dotazione patrimoniale della Fondazione Palazzo Blu	12.030.000
Valore di bilancio finale	52.907.213

Obbligazioni Banco Popolare subordinate "Tier 1" 6,156%

Valore di bilancio iniziale	3.340.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	3.340.000

Obbligazioni Intesa Sanpaolo subordinate "Tier 1" 8,047%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	9.850.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	9.850.000

Obbligazioni Società Generale “Callable Accumulator” 2009-2019

Valore di bilancio iniziale	10.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Titoli Repubblica Greca 20 agosto 2014

Valore di bilancio iniziale	4.995.568
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	4.995.568

Obbligazione Aprisviluppo SpA 2010-2014

Valore di bilancio iniziale	2.100.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	2.100.000

Credit Linked Note Commerzbank 26/06/2016

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	20.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	20.000.000

Credit Linked Note Commerzbank 27/06/2016

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	10.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Credit Linked Certificate Unicredit Bank AG 20/04/2015 – 4,85%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Credit Linked Certificate Unicredit Bank AG 20/04/2015 – 7,80%

Valore di bilancio iniziale	5.000.000
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Credit Linked Certificate Unicredit Bank AG 20/07/2016

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	10.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	10.000.000

Buoni del Tesoro Poliennali 01 feb 2037 4%

Valore di bilancio iniziale	13.560.657
Acquisti	
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	13.560.657

Buoni del Tesoro Poliennali 01 set 2040 5%

Valore di bilancio iniziale	5.820.441
Acquisti	8.278.866
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	14.099.307

Credit Linked Note Royal Bank of Scotland 20/03/2016 6,00%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	5.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Credit Linked Note Royal Bank of Scotland 20/03/2016 5,80%

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	5.000.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	5.000.000

Obbligazioni Banca Sintesi SpA 15/07/2014

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	39.299.440
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	39.299.440

Obbligazioni Banca Sintesi SpA subordinate T.V. 30/06/2015

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	4.175.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	4.175.000

Obbligazioni Unicredit subordinate "Lower Tier 2" 31/01/2019

Valore di bilancio iniziale	
Acquisti	500.000
Rivalutazioni	
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
Vendite	
Rimborsi	
Svalutazioni	
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
Valore di bilancio finale	500.000

**TABELLA N. 5****Sezione 2 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE****d) ALTRI TITOLI****Attività finanziarie non quotate****Variazioni annue**

	Fondo Cloe	Fondo Geo Ponente	Fondo Real Emerging	Fondo Real Venice	Fondo Advanced Capital II	Fondo Ver Capital	Fondo Toscana Innovazione	Fondo Acces Tower PC
Valore di bilancio iniziale (importo sottoscritto residuo)	4.694.035	5.000.000	10.000.000	10.000.000	5.012.500	5.000.000	2.700.000	30.000.000
Acquisti								
Rivalutazioni								
Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato								
Vendite								
Rimborsi		260.000						
Svalutazioni								
Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato								
Valore di bilancio finale (importo sottoscritto residuo)	4.694.035	4.740.000	10.000.000	10.000.000	5.012.500	5.000.000	2.700.000	30.000.000

**TABELLA N. 6****Sezione 3 – STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI****c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI****Composizione al 31 dicembre 2011**

Descrizione	valore di bilancio	valore di mercato
<b><i>Totale Strumenti Finanziari non quotati</i></b>	<b><i>3.009.093</i></b>	<b><i>2.601.872</i></b>
<b><i>- Parti di OICR</i></b>	<b><i>3.009.093</i></b>	<b><i>2.601.872</i></b>
<i>Fondo Elite Exclusive Collection – Noble Crus</i>	<i>2.504.913</i>	<i>2.504.913</i>
<i>Fondo Unifortune Value Side-Pocket</i>	<i>504.180</i>	<i>96.959</i>

**TABELLA N. 7)****Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI*****b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI*****Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati quotati**

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Valore di bilancio iniziale	0	0	0	0	0
- acquisti	8.280.983		4.302.570		12.583.553
- rivalutazioni					
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		51.591.024			51.591.024
- altre variazioni					
- vendite	8.280.983	51.591.024	4.302.570		64.174.577
- rimborsi					
- svalutazioni					
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
<b>Valore di bilancio finale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**TABELLA N. 8)****Sezione 3 - STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI****c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI****Variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati non quotati**

	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Totale
Valore di bilancio iniziale	0	0	0	<b>2.832.752</b>	<b>2.832.752</b>
- acquisti					
- rivalutazioni				246.178	246.178
- trasferimenti dal portafoglio immobilizzato (costo di acquisto)				5.000.000	5.000.000
- altre variazioni					
- vendite				5.000.000	5.000.000
- rimborsi				69.837	69.837
- svalutazioni					
- trasferimenti al portafoglio immobilizzato					
- altre variazioni					
<b>Valore di bilancio finale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3.009.093</b>	<b>3.009.093</b>

## TABELLA N. 9

### Calcolo della quota destinata al volontariato

Esercizio 1/1/2011 - 31/12/2011

a) Avanzo dell'esercizio	24.701.309
b) Riserva obbligatoria	<u>4.940.260</u>
c) Differenza tra a) e b)	19.761.049
d) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art 8 D. Lgs. n. 153/99	<u>9.880.525</u>
e) Differenza tra c) e d)	9.880.524
Base imponibile del volontariato in base all'Atto di indirizzo del 19.4.01	9.880.524
<b>Accantonamento al volontariato in base all'Atto di indirizzo del 19.4.01</b>	<b>658.702</b>

**TABELLA N. 10**

**Verifica ex art. 8 D. Lgs. n. 153/99**

Esercizio 1/1/2011 - 31/12/2011

Avanzo dell'esercizio	24.701.309
Riserva obbligatoria	4.940.260
Differenza	<u>19.761.049</u>
<b>A) 50% da destinare ai settori rilevanti ex art. 8</b>	<b>9.880.525</b>
Erogazioni deliberate con risorse dell'anno	12.000.000
Accantonamenti ai fondi per attività di istituto	3.397.150
<b>B) Totale erogazioni destinato ai settori rilevanti</b>	<b>15.397.150</b>

**B è maggiore di A e, quindi, la condizione posta dall'art. 8 citato è soddisfatta.**

## **PROSPETTI DI SINTESI DELLE DELIBERE EROGATIVE ASSUNTE NELL'ESERCIZIO**

### **SETTORE 1 ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI**

#### **ATTIVITA' CULTURALI**

##### **Sottosettore – Progetti della Fondazione Palazzo Blu**

Il complesso di Palazzo Blu è costituito da vari ambienti adibiti a diverse finalità culturali e modulabili a seconda delle esigenze: anche nel 2011, il piano terra, le scuderie, i nuovi ambienti adiacenti la struttura del Palazzo Blu e parti del primo ammezzato hanno ospitato le esposizioni temporanee, i locali del bookshop e la biglietteria. Il primo piano del Palazzo, invece, è interamente dedicato all'esposizione permanente delle collezioni della Fondazione, all'interno della ricostruita ambientazione storica delle sale; Il secondo ammezzato è occupato dagli uffici della Fondazione Palazzo Blu, il secondo piano da quelli della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, della Società Strumentale Iniziative ASC, e della Fondazione Dopo di Noi. Infine, la struttura comprende un Auditorium di 150 posti.

In data 5 gennaio 2011 la Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa ha concesso in comodato, alla neonata Fondazione Palazzo Blu, il complesso immobiliare di Palazzo Blu con apposizione del vincolo di destinazione per l'espletamento in via esclusiva di attività culturali in via strumentale rispetto agli scopi istituzionali del soggetto comodante. Successivamente, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Palazzo Blu ha avviato la programmazione delle iniziative espositive e culturali da svolgere nel 2011. Programmazione che è stata alla base della complessiva proposta di progetti di attività culturale per i quali sono stati richiesti i necessari finanziamenti alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa.

Durante tutto l'arco del 2011, la Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa ha finanziato due manifestazioni espositive di ampio respiro che hanno avuto un significativo riscontro di pubblico: la prima mostra intitolata "*Donne d'Italia. La metà dell'Unità*" è stata aperta dal 16 marzo al 26 giugno 2011 ed è stata visitata da oltre 12.700 persone; la mostra "*Picasso. Ho voluto essere pittore e sono diventato Picasso*" inaugurata il 15 ottobre 2011 e rimasta aperta fino al 5 febbraio 2012, ha fatto registrare oltre 70.000 visitatori.

Oltre a questi eventi, la Fondazione Caripisa ha organizzato delle manifestazioni espositive, di minor durata temporale, più legate al territorio pisano, finalizzate principalmente a far conoscere alla cittadinanza e non solo, aspetti meno noti dell'ambiente artistico pisano del secolo scorso e a valorizzare le collezioni della Fondazione stessa. In questa ottica sono state realizzate le mostre su *Orazio Riminaldi, Cecco di Pietro, Un pranzo a Palazzo ed una mostra fotografica sul tema della donazione ed il trapianto degli organi*.

Le mostre sono state illustrate da cataloghi, ricchi di contributi storici ed artistici per le mostre sulle donne e Picasso; più maneggevoli e sintetici, offerti gratuitamente ai visitatori, quelli delle mostre sugli artisti pisani.

##### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa; Fondazione Palazzo Blu; privati

##### **Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 1.746.000,00

##### **Sottosettore – Altre Manifestazioni**

#### **CONSORZIO EGO – EUROPEAN GRAVITATIONAL OBSERVATORY – ARTE E SCIENZA**

##### **Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

La manifestazione consiste nella realizzazione di una serie di eventi musicali e teatrali presso il Teatro Verdi di Pisa o altra struttura adeguata, ad ingresso gratuito, accomunati dal legame arte e scienza. Il filo conduttore sarà VIRGO, il grande rivelatore di onde gravitazionali installato a Cascina presso il laboratorio

EGO. Il programma prevede la realizzazione di spettacoli con cadenza mensile o bimestrale a partire da settembre 2011 per concludersi nel mese di maggio 2012.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Consorzio Ego, Comune di Pisa, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 7.500,00

**ASSOCIAZIONE MOVIMENTOINACTOR TEATRODANZA – NAVIGARTE, NAVIGAZIONE PER LE VIE DELL'ARTE TRA DANZA, MUSICA, TEATRO, NELLA CITTA' DI PISA**

**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

La manifestazione, che si è svolta tra luglio e settembre 2011, ha visto la realizzazione di nove spettacoli musicali e di danza organizzati nell'area dei Navicelli e del nuovo complesso di San Michele degli Scalzi a Pisa, con l'intento di valorizzare le vie fluviali dove Pisa, fin dal medioevo, ha instaurato le sue attività produttive che le hanno permesso fiorenti scambi commerciali con i maggiori porti del Mediterraneo.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Associazione Movimentoinactor Teatrodanza, Comune di Pisa, Navicelli s.p.a., Confcommercio di Pisa

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 7.400,00

**ASSOCIAZIONE MUSICALE COSTA OVEST – JAZZ WIDE YOUNG 2012**

**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto si pone come la naturale prosecuzione della rassegna "Jazz Wide 2010/11" che tanto successo ha riscosso nella passata edizione grazie anche al finanziamento concesso dalla Fondazione. Per la stagione 2012, che si svolgerà da febbraio ad aprile, la rassegna si pone come fine la promozione dei giovani talenti in campo musicale e nello specifico del jazz contemporaneo. La manifestazione si svolgerà su nove concerti organizzati presso i locali dell'Ex Wide Club di Pisa oltre a 2 concerti evento che vedranno ospiti artisti di fama internazionale e che avranno luogo presso teatri adeguati all'occorrenza.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Associazione Musicale Costa Ovest

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 25.000,00

**FONDAZIONE PONTEDERA TEATRO – FESTIVAL INTERNAZIONALE TEATRO ERA 2011. LA CITTA' CHE CAMMINA**

**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto, che si è tenuto da ottobre a dicembre 2011, ha previsto la presentazione del lavoro finale di un percorso di formazione con 12 giovani attori ed ha visto rappresentate 3 produzioni, 2 spettacoli internazionali e 2 compagnie nazionali. Inoltre, si è arricchito di un progetto specifico denominato "La città che cammina", il quale intende coinvolgere tutta la città di Pontedera attraverso le sue Associazioni, le scuole e chiunque voglia mettere a disposizione il proprio talento. "La città che cammina" è stato il primo passo verso altre esperienze similari che testimonino la possibilità reale di un uso sociale del teatro che esca da se stesso per poi rientrarci più ricco e consapevole.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Fondazione Pontedera Teatro, Comune di Pontedera, Provincia di Pisa, varie compagnie di teatro della provincia, Università di Pisa

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 10.000,00

**ASSOCIAZIONE CULTURALE GRUPPO IMMAGINI – FESTIVAL SETE SOIS SETE LUAS****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto vedrà il proprio svolgimento dal mese di dicembre 2011 a luglio 2012 nel comune di Pontedera, mese nel quale, dal 13 al 22, sarà realizzato il festival in 8 serate e durante il quale saranno presentati in prima nazionale, 7 talenti musicali provenienti da diversi Paesi del Mediterraneo più una produzione musicale originale frutto di una residenza artistica. Il Festival Sete Sóis Sete Luas si pone l'obiettivo di valorizzare gli artisti locali inserendoli in un circuito internazionale e di attrarre quelli stranieri sul territorio pisano. Il progetto è teso a contribuire alla valorizzazione della musica in tutti i suoi diversi aspetti creando una rete internazionale. La capacità di promuovere arti e culture a livello internazionale consente di raggiungere fasce di popolazione sempre più ampie e variegate.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Associazione Culturale Gruppo Immagini, Comune di Pontedera, Regione Toscana, Provincia di Pisa, Ambasciata del Portogallo in Italia, Centro per le arti del Mediterraneo di Pontedera

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 10.000,00

**ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICASTRADA – MUSICASTRADA FESTIVAL 2012****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

La manifestazione, giunta alla sua tredicesima edizione, consiste nella realizzazione di una serie di concerti ad ingresso gratuito, di artisti di fama e provenienza internazionale, da realizzarsi dal 15 luglio al 20/21 agosto 2012 nelle piazze dei centri cittadini dei comuni partecipanti all'iniziativa. Come di consueto anche per l'edizione 2012 è prevista la realizzazione del concorso fotografico "Fotografando la Musica", giunto alla nona edizione. Oltre ad ospitare artisti di qualità, che hanno reso il festival uno degli eventi di punta della regione, i concerti animano le piazze cittadine che tornano ad essere luoghi di aggregazione per i residenti, gli appassionati del genere leggero, e per i turisti che accolgono, ogni anno con grande entusiasmo, la manifestazione. Il successo del festival e l'intento di organizzare l'evento in maniera più efficace sono testimoniati anche dalla convenzione triennale sottoscritta fra l'Associazione e i Comuni che ospitano i concerti.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Associazione Musicastrada; Provincia di Pisa; 23 Comuni della Provincia di Pisa; Regione Toscana

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 11.000,00

**Sottosettore – Grandi manifestazioni****COMUNE DI PONTEREDERA – LABORATORIO INTEGRATO DELLA CONOSCENZA TRA ARTE E FESTIVAL****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività sinergiche, incontri e mostre, inerenti la presentazione dei lavori artistici scaturiti dai laboratori d'arte condotti da artisti/tutor di fama nazionale che dialogheranno con

le future generazioni attraverso incontri-laboratorio da svolgere all'interno delle scuole primarie del Comune di Pontedera. La manifestazione ha avuto inizio a gennaio 2012 e si concluderà nel giugno dello stesso anno. Scopo del progetto è quello di strutturare in maniera organica e scientifica un valido modello di apprendimento culturale basato sul connubio tra attività artistica e di rappresentazione di eventi nell'ambito di festival culturali.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Comune di Pontedera

**Costo nel progetto nell'esercizio 2011:**

€ 15.000,00

**COMUNE DI PISA – MUSEALIZZAZIONE DELLA COLLEZIONE BASSANO**

**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto di musealizzazione prevede la collocazione definitiva delle opere della Collezione Bassano nello spazio recentemente ristrutturato del Complesso di San Michele degli Scalzi, che possiede caratteristiche adatte ad assolvere le funzioni espositive e a valorizzare pienamente la collezione. Tutti i dipinti saranno collocati nei suddetti spazi, con la realizzazione di contenitori idonei. Per consentire lo stoccaggio delle opere ed il controllo computerizzato dei movimenti dei materiali, si provvederà ad aggiornare la catalogazione e nello stesso tempo si darà vita ad un vero e proprio "percorso" espositivo che nel tempo consentirà di dare visibilità all'intera collezione tramite la rotazione progressiva delle opere che la compongono. Per le opere a stampa, invece, si prevede la sistemazione all'interno di Palazzo Lanfranchi. Il progetto è motivato dalla forte necessità di dare una collocazione definitiva alla collezione Bassano che nei locali di Palazzo Mosca, dove è attualmente dislocata, non viene valorizzata appieno e non gode di ottimali condizioni di sicurezza e di tutela.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Comune di Pisa, Associazione Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 15.000,00

**FONDAZIONE CERRATELLI – ANNA ANNI, COSTUMI PER LA SCENA**

**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

L'iniziativa prevede una grande esposizione, da attuarsi verosimilmente nel 2012 presso gli spazi espositivi di Palazzo Blu, dedicata alla più celebre costumista italiana per la lirica, Anna Anni. La costumista ha firmato centinaia di produzioni per prestigiosi teatri in tutto il mondo, instaurando un legame professionale con Franco Zeffirelli. La storia artistica di questi due geni del teatro è indissolubilmente legata alla Casa d'Arte Cerratelli; tra le mura della celebre sartoria le prime esperienze e poi da via della pergola i costumi da loro disegnati, pensati e sognati sono partiti in splendide casse di legno per tutto il mondo, ricevendo grandi riconoscimenti. Trattasi di costumi per la lirica, la prosa ed il cinema. Inizialmente sarebbe previsto un grande lavoro di restauro e catalogazione fatto sui costumi stessi che successivamente sarebbero esposti in una mostra tematica.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Fondazione Cerratelli

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 70.000,00

## **SOPRINTENDENZA BAPPSAE PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO – RICOSTRUZIONE VIRTUALE DEL POLITTICO DI MASACCIO A PISA**

### **Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto di ricostruzione virtuale del polittico realizzato da Masaccio nel 1426 per la chiesa del Carmine, del quale si conserva in città la sola tavola raffigurante San Paolo, si propone di sfruttare al meglio le specificità della tecnologia digitale, al fine di restituire interezza ad un'opera che si trova divisa e dispersa nei principali musei italiani e stranieri. Questo intervento si inserisce nel quadro di una serie di azioni che mirano a dotare il Museo di San Matteo di adeguati apparati multimediali, in grado di offrire ai visitatori, agli studiosi e al pubblico scolastico, nuovi strumenti di lettura e approfondimento delle opere, migliorandone efficacemente la fruizione e la comunicazione. L'installazione proposta permette di esplorare interattivamente l'opera, che viene visualizzata in alta definizione su uno schermo, attraverso il display multi-touch.

### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Soprintendenza Bapsae, Scuola Superiore S. Anna, National Gallery di Londra, Museo Capodimonte di Napoli, Getty Museum di Los Angeles, Staatliche Museen di Berlino

### **Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 31.000,00

## **SCUOLA NORMALE SUPERIORE – I CONCERTI DELLA NORMALE. STAGIONE 2011/2012**

### **Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

La Scuola Normale Superiore propone ogni anno una stagione di concerti di musica classica, eseguiti da solisti, complessi da camera e dall'Orchestra della Toscana.

La manifestazione ha una lunga tradizione e concorre alla produzione di un'offerta musicale di alto livello a Pisa. La Fondazione sostiene da oltre un decennio i Concerti della Scuola Normale che, giunti alla loro quarantacinquesima edizione, rappresentano la maggiore manifestazione di musica solistica, cameristica e sinfonica della città. Nell'anno 2011, la Fondazione, che peraltro è già il principale sponsor della manifestazione, ha convenuto con la Scuola un maggiore e costante impegno. Con la partecipazione per la prima volta anche della Fondazione Teatro di Pisa, che rafforza così la sua centralità per le iniziative musicali, un'apposita convenzione stipulata nel corso del 2011 con la scuola ed il Teatro disciplina, per il triennio 2011 – 2013, la partecipazione della Fondazione alle attività di progettazione del programma delle singole stagioni e di promozione delle stesse, ponendo a carico della Fondazione stessa un onere contributivo di € 150.000,00 (di cui il 50% imputati a questo sottosettore ed il rimanente 50% imputati al sottosettore "Attività Culturali – Interventi pluriennali") per ciascun anno di durata dell'intesa. La Fondazione si è riservata inoltre la facoltà di proporre la realizzazione di concerti particolari e/o straordinari da inserire nel programma della manifestazione sostenendoli in modo diretto ed esclusivo, come ad esempio il concerto straordinario eseguito da *Mischa e Lily Maisky* con brani di *Rachmaninov* e *Šostakovic*, programmato per venerdì 30 marzo 2012 presso il Teatro Verdi di Pisa.

### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Scuola Normale Superiore, Fondazione Teatro di Pisa

### **Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 150.000,00.

## **SCUOLA NORMALE SUPERIORE – CONCERTI STRAORDINARI**

### **Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Nell'ambito delle stagioni concertistiche della Scuola Normale e in attuazione di impegni previsti nella nuova convenzione triennale stipulata con la Scuola nel giugno 2011, è stata prevista la possibilità di finanziare concerti straordinari proposti alla Fondazione e ritenuti dalla stessa di particolare interesse. In questo ambito è stato individuato il concerto eseguito da *Mischa e Lily Maisky* con brani di *Rachmaninov* e

*Šostakovic*, programmato per venerdì 30 marzo 2012 presso il Teatro Verdi di Pisa. Nel corso della stagione in corso, qualora venissero individuati in collaborazione con la Scuola altri concerti di particolare rilevanza artistica, la Fondazione potrà decidere di sostenerne le relative spese.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Scuola Normale Superiore, Fondazione Teatro di Pisa

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 55.000,00

**Sottosettore – Manifestazioni minori**

**ASSOCIAZIONE CASA DELLA CITTA' LEOPOLDA – FIORI DI CITTA' 2012**

**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Fior di Città - Pisa in Fiore è un evento dedicato alla cura del verde e della natura, giunto alla III edizione. Nel mese di aprile 2012 la città di Pisa si trasformerà per tre giorni in un grande giardino fiorito dove conoscere e acquistare piante, fiori, sementi e attrezzature per il giardinaggio.

Obiettivo principale dell'evento è valorizzare la cura del verde e il rapporto con la natura come elementi essenziali nello sviluppo di un vivere armonico.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Associazione Casa della Città Leopolda, Comune di Pisa, Facoltà di Agraria, Orto Botanico, CNR Pisa, Camera di Commercio, Associazione A.Di.P.A., Associazione Culturale Imago

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 5.000,00

**ASSOCIAZIONE AMICI DEI MUSEI E DEI MONUMENTI PISANI – PISA. UNITA NELLE ARTI**

**Descrizione del Progetto e dei suoi scopi:**

L'iniziativa ha previsto l'istallazione di una mostra fotografica, documentaria e di costume inserita nel programma di celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Il progetto si poneva lo scopo di contribuire a diffondere la conoscenza del ruolo e dell'immagine che nell'immaginario collettivo aveva la città di Pisa nel periodo dell'unificazione. La mostra si è svolta nel complesso monumentale di San Michele degli Scalzi nei mesi di ottobre novembre e dicembre 2011 ed ha visto la partecipazione di un cospicuo numero di visitatori.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Associazione Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani, Federazione Italiana degli Amici dei Musei, Fondazione Cerratelli, Comune di Pisa

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 10.000,00

**Sottosettore – Interventi Istituzionali**

**ASSOCIAZIONE CASA DELLA CITTA' LEOPOLDA**

**L'attività del proponente:**

L'Associazione ha per fine il coordinamento e la gestione della Casa della Città Leopolda e la promozione, l'organizzazione e la gestione delle iniziative e delle attività di interesse culturale e sociale che costituiscono al funzione propria della Casa della Città Leopolda, nell'intento di dar vita e continuità a momenti di incontro, di socializzazione e di crescita culturale della città. Una delle manifestazioni culturali di maggior

interesse organizzate dall'Associazione è senza dubbio "Fiori di Città" che tanto seguito di pubblico riscuote ogni anno e che trasforma la città di Pisa, per qualche giorno, in un grande giardino fiorito.

**Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 3.000,00

**ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DEI MUSEI E DEI MONUMENTI PISANI**

**L'attività del proponente:**

L'Associazione degli Amici dei Musei promuove da tempo il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale e museale della città e del suo territorio, ai fini di una maggiore fruibilità dei suoi numerosi monumenti. L'attività dell'associazione contempla incontri e convegni di approfondimento sulle realtà storiche e artistiche di Pisa, visite guidate a mostre in città e fuori città, promozione di restauro e recupero di opere del nostro patrimonio, attività di volontariato culturale e sensibilizzazione sui problemi della tutela dei beni artistici.

**Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 10.000,00

**ASSOCIAZIONE DEGLI AMICI DI PISA**

**L'attività del proponente:**

L'associazione ha come scopo lo studio e la diffusione della storia di Pisa, la valorizzazione delle antiche tradizioni cittadine, la promozione della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico, la promozione di tutte le attività e le infrastrutture che garantiscono l'impianto socio economico della città e del suo territorio.

**Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 3.000,00

**ASSOCIAZIONE PER LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA "LA LIMONAIA SCIENZA VIVA"**

**L'attività del proponente:**

L'Associazione si pone lo scopo di diffondere la cultura scientifica e tecnologica nella società civile attraverso un'azione di promozione e di coordinamento delle iniziative rivolte alla divulgazione e alla valorizzazione della scienza e della tecnologia affinché diventino patrimonio fondamentale dello sviluppo della personalità umana in tutte le sue fasi, da quella della formazione scolastica a quella della vita comune del cittadino. In particolare l'Associazione si pone di organizzare iniziative quali l'allestimento di esposizioni temporanee, attività di editoria per l'informazione e la divulgazione, organizzazione di giornate di discussione, mostre.

**Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 3.000,00

**ASSOCIAZIONE AUSER MUSICI**

**L'attività del proponente:**

L'Associazione ha lo scopo di diffondere la cultura musicale rivolgendo principalmente la sua attenzione alla musica antica, in particolare per quanto riguarda il recupero e la riproposta di testi inediti e rari, ed ai compositori che, legati al territorio regionale, hanno contribuito allo sviluppo del linguaggio musicale occidentale. A tal fine, per l'attuazione di questi fini, l'Associazione promuove ogni anno stagioni concertistiche, festival, laboratori didattici formativi e registrazioni sonore.

**Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 5.000,00

## **CENTRO RICREATIVO DIPENDENTI UNIVERSITARI PISA - C.R.D.U.**

### **L'attività del proponente:**

Il centro persegue lo scopo di promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo, turistico e ricreativo per favorire la socializzazione fra i propri associati, attraverso la gestione di servizi e strutture dell'Ateneo e la stipula di contratti e convenzioni con società ed enti pubblici o privati per svolgere le attività organizzate dall'Università. L'ente concentra la propria attività anche nell'organizzazione di 'Pisa per la fotografia', manifestazione che porta a Pisa un importante fotografo italiano o straniero, le cui opere vengono esibite e commentate dall'artista stesso ai visitatori.

### **Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 3.000,00

## **FAI FONDO AMBIENTE ITALIANO – DELEGAZIONE DI PISA**

### **L'attività del proponente:**

Il Fondo per l'Ambiente Italiano è stato costituito con lo scopo di contribuire alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale italiano. Ogni anno il FAI patrocina su tutto il territorio nazionale 'Le giornate di primavera FAI', evento che prevede l'apertura di edifici, luoghi di interesse storico artistico e paesaggistico difficilmente accessibili. La delegazione pisana, nata nel 2005, negli ultimi anni ha organizzato eventi con l'apertura degli edifici della piazza dei Cavalieri, degli Arsenali Medicei, degli edifici della Cittadella e della stazione radiotelegrafica di Coltano. Il contributo della Fondazione è stato finalizzato all'organizzazione della giornata di primavera 2011.

### **Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 3.000,00

## **ASSOCIAZIONE IL TEATRO DELL'ALAMBICCO**

### **L'attività del proponente:**

L'Ente è un'Associazione il cui scopo è la diffusione e la promozione del teatro amatoriale. Sin dagli anni 90 aggrega artisti accomunati dalla passione per i musical. Il contributo istituzionale richiesto alla Fondazione è servito all'Associazione per i lavori di ammodernamento di alcune strutture tecniche del teatro.

### **Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 3.000,00

## **SOCIETA' CORALE PISANA**

### **L'attività del proponente:**

L'Associazione si pone lo scopo di coltivare lo studio del canto corale e di promuovere l'insegnamento dell'arte musicale. A tal fine si propone di organizzare concerti corali, vocali e trattenimenti musicale in genere, di curare la preparazione della massa corale perché possa assolvere impegni artistici a richiesta di Enti e di organizzazioni di spettacoli pubblici e privati e di istituire corsi gratuiti per l'insegnamento della musica e del canto corale. Il contributo della Fondazione è stato impiegato per l'organizzazione delle celebrazioni del Centenario della Società Corale Pisana. A tal scopo è stato organizzato un evento dove è stato eseguito il famoso Requiem di Giuseppe Verdi per soli, coro e orchestra.

### **Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 3.000,00

## **SOCIETA' FILARMONICA PISANA**

### **L'attività del proponente:**

La Società Filarmonica Pisana, fondata nel 1765, promuove la diffusione della cultura musicale, attraverso corsi, seminari, stage, stagioni concertistiche, festival ed ogni altra manifestazioni o iniziativa ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi sociali. Una delle attività più rilevanti è la costituzione di complessi musicali fra i quali il coro bandistico.

### **Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 5.000,00

## **SOCIETA' STORICA PISANA**

### **L'attività del proponente:**

La Società Storica Pisana promuove studi attinenti la storia di Pisa con lo scopo di dare opera alla ricerca, conservazione, pubblicazione e illustrazione del materiale storico relativo, di diffondere la conoscenza della storia pisana, di organizzare convegni e congressi. Le ricerche e gli studi della società sono pubblicate sulla rivista 'Bollettino Storico Pisano'.

### **Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 3.000,00

## **UNIDEA CENTRO PISANO CULTURA PERMANENTE**

### **L'attività del proponente:**

Il Centro Pisano di Cultura Permanente - Università degli Adulti, è un'associazione nata allo scopo di promuovere la formazione e l'aggiornamento di persone che hanno interesse nell'accrescimento culturale. Compie studi e ricerche nel campo delle scienze dell'educazione, organizza corsi seminari e convegni, avvalendosi della disponibilità di circa 90 docenti che, a titolo di volontariato, assicurano lo svolgimento dell'attività didattica multidisciplinare da ottobre a maggio.

### **Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 3.000,00

## **UNIVERSITA' DI PISA – CORO DELL'UNIVERSITA'**

### **L'attività del proponente:**

Il Coro dell'Università di Pisa si è costituito nel 1999 presso il Dipartimento di Studi Italianistici della Facoltà di Lettere per iniziativa della prof.ssa Carolyn Gianturco, docente di storia della musica. Ne fanno parte studenti di tutte le facoltà dell'Ateneo pisano, ed è istruito e diretto dal maestro Stefano Barandoni. Ogni anno organizza numerose attività concertistiche e si esibisce in occasione dei principali eventi universitari e cittadini.

### **Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 3.000,00

## **PARROCCHIA DI SANTA CRISTINA**

### **L'attività del proponente:**

A partire dai primi del 2009, il sistema di illuminazione della facciata di Palazzo Blu, realizzato tramite fari collocati sul tetto della Chiesa di Santa Cristina, è connesso alla rete elettrica della Chiesa di Santa Cristina. Considerato che il corrispettivo del relativo consumo è necessariamente assolto dalla Chiesa in argomento, si è ritenuto opportuno prevedere una forma di apprezzamento di detta disponibilità attraverso l'attribuzione di

una contributo istituzionale, tenuto anche conto del fatto che alla Fondazione è stato consentito di utilizzare alcuni punti di appoggio del tetto della chiesa stessa per installare i ricordati fari.

**Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 4.000,00

**EROGAZIONI ISTITUZIONALI MINORI A FAVORE DI SOGGETTI DIVERSI PER UN TOTALE DI € 24.444,17**

**Sottosettore - Interventi pluriennali**

**PROVINCIA DI PISA – PISA BOOK FESTIVAL 2011**

**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il 'Pisa Book Festival 2011' giunto alla sua nona edizione, si propone come la terza fiera dell'editoria nel panorama italiano e si caratterizza per l'attenzione dedicata ai piccoli editori indipendenti.

Per l'edizione 2011, che si è svolta nei giorni 21-22-23 ottobre 2011 presso il Palazzo dei Congressi e nel cortile della Stazione Leopolda per la sezione Pisa Book Junior, il festival ha registrato la presenza di circa 180 editori espositori italiani e stranieri e di oltre 40.000 visitatori, confermandosi come l'evento fieristico editoriale più importante della Toscana. Oltre all'esposizione degli stand degli editori, si sono svolti incontri con gli autori più famosi del momento, incontri professionali, seminari, convegni sulla promozione della lettura e sull'economia del libro. La nazione ospite per l'edizione 2011 è stata la Francia rappresentata da numerosi scrittori ed editori. Per il focus sulla letteratura francese, il festival procede in collaborazione con l'Ufficio del libro dell'Ambasciata di Francia e con il Bureau International Edition Francaise.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Associazione Pisa Book Festival, Comune di Pisa, Comune di Montescudaio, Camera di Commercio, Regione Toscana, Centro per il libro, Ufficio del libro dell'Ambasciata di Francia, Bureau International Edition Francaise, Ambasciata Francese

**Contributo al progetto nell'esercizio 2011:**

€ 40.000,00

**PREMIO INTERNAZIONALE GALILEO GALILEI DEI ROTARY CLUB ITALIANI**

**L'attività del proponente:**

La Fondazione del Premio Internazionale Galileo Galilei assegna annualmente un riconoscimento ad uno studioso straniero e ad uno studioso italiano. Il primo, giudicato da una commissione italiana, deve essersi distinto nell'ambito della cultura umanistica italiana, in una delle discipline previste dallo statuto (archeologia, storia della letteratura, della lingua, storia politica, dell'arte, della musica, del pensiero, della scienza, del diritto e dell'economia). Il secondo, invece, giudicato da una commissione di esperti stranieri, deve essersi distinto nel settore scientifico. Il Premio è stato ideato dal prof. Tristano Bolelli, insigne glottologo di fama internazionale, che è stato socio della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, al fine di promuovere la valorizzazione della cultura italiana all'estero. È realizzato in collaborazione con Università di Pisa e Rotary Club Italiano.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Rotary Club Italiani

**Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 15.000,00

## **ISTITUTO NAZIONALE DI OTTICA “A. GOZZINI” –LUDOTECA SCIENTIFICA “DIALOGAR DI SCIENZA SPERIMENTANDO SOTTO LA TORRE”**

### **Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

La manifestazione, giunta alla sua decima edizione, propone una mostra temporanea, da realizzarsi nella primavera 2012, dal 1° al 31 marzo, presso l’Istituto ITIS “Leonardo da Vinci” di Pisa, al fine di creare un incontro facile, diretto e divertente con la scienza e la sua storia.

Verranno organizzati inoltre all’interno della mostra alcuni laboratori di chimica, geofisica e fisica-matematica evidenziando l’evoluzione della ricerca scientifica da Galileo ad Einstein fino ai giorni nostri.

L’obiettivo è quello di avvicinare i pubblici più diversi alla scienza e alla sua storia, stimolandoli a cimentarsi di persona con gli interrogativi e con gli esperimenti proposti in una mostra veramente interattiva. La sfida è di insegnare ad apprendere giocando, affinché nascano e crescano, soprattutto nei giovani, la vocazione alla ricerca e la passione per lo studio delle Scienze.

L’evento ha accolto dal 2003 ad al 2010 più di 80.000 visitatori, divenendo un appuntamento annuale ad integrazione delle offerte scientifico-culturali, nonché turistiche di Pisa.

### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione, CNR - Istituto Nazionale di Ottica “A. Gozzini”, INFN sez. di Pisa, Comune di Pisa, Provincia di Pisa, Scuola ITIS Leonardo Da Vinci, Dipartimento di Chimica, Dipartimento di Scienze della Terra, Dipartimento di Informatica dell’Università di Pisa, CNR, Centro SerRA dell’Università di Pisa, Dipartimento di Fisica

### **Contributo al progetto nell’esercizio 2011:**

€ 20.000,00

## **INTERVENTO TRIENNALE NELLA FONDAZIONE TEATRO DI PISA**

### **Descrizione dell’intervento e dei suoi scopi:**

La Fondazione Teatro di Pisa promuove e gestisce l’attività artistica del Teatro Verdi, la maggiore struttura teatrale della Provincia, riconosciuto come “Teatro di Tradizione”.

L’adesione della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa alla Fondazione Teatro, in qualità di socio fondatore, risale al 2001, al momento cioè nel quale essa fu costituita dal Comune e dalla Provincia di Pisa, con lo scopo di affidarle la gestione del Teatro Verdi e delle attività che in esso si sarebbero svolte. La nuova Fondazione, che aveva come Soci di diritto il Comune (socio di riferimento) e la Provincia, fu aperta all’adesione di soci pubblici - come l’Università, la Scuola Normale ed alcuni Comuni della Provincia - e di soci privati come noi ed alcune società commerciali.

Negli anni seguenti l’attività della Fondazione Teatro ha incontrato molte e diverse difficoltà, dovute in parte alla congiuntura del paese e del settore, ma in parte anche a difetti d’impostazione ed errori di conduzione che hanno portato a perdite ripianate dai soci pubblici di diritto.

Dopo l’ultimo intervento del Comune di Pisa alla fine del 2008, i nuovi organi di governo hanno dimostrato una maggiore professionalità ed efficienza riuscendo a ricondurre alla normalità la gestione ordinaria.

Il ritiro degli altri soci privati ha accentuato il carattere pubblico della Fondazione e la sua ambigua natura giuridica, che potrebbe rendere illimitata la responsabilità economica di tutti i soci e quindi anche quella della Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa. Ciò ci ha spinto, nell’aprile 2011, ad uscire dalla Fondazione rinunciando alla natura di socio.

Convinti tuttavia che il Teatro Verdi rappresenti l’unica adeguata sede di iniziative musicali e teatrali di qualità, e quindi una essenziale istituzione culturale della città e del territorio, successivamente alla nostra uscita dalla compagine associativa, abbiamo stipulato, nel giugno 2011, una convenzione che ci vede impegnati per il triennio 2011 - 2013 ad erogare alla Fondazione Teatro di Pisa un nostro contributo annuale pari a circa 340.000,00 euro e prevede inoltre l’indicazione da parte nostra di soggetti da inserire negli organi di amministrazione e controllo su eventuale richiesta della Fondazione medesima.

### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Fondazione Teatro di Pisa, Comune di Pisa

**Contributo al progetto nell'esercizio 2011:**

€ 340.000,00

**COMUNITÀ EBRAICA DI PISA – FESTIVAL NESSIÀH 2012****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

La Comunità Ebraica di Pisa organizza ormai da vari anni (l'edizione del 2012 sarà la sedicesima) il Festival Nessiàh, che consiste in una rassegna di cultura ebraica, ad ingresso libero, con un ampio programma di concerti, mostre, spettacoli, proiezioni di film, incontri letterari con autori contemporanei e con esponenti della cultura ebraica, italiani e stranieri e si caratterizza come unica nel suo genere in Italia.

Il progetto, che si articola su una programmazione triennale, permette di dare continuità all'evento e di diffondere la ricchezza culturale della tradizione ebraica, proponendo al pubblico un viaggio nelle eterogenee forme d'arte e di studio che spaziano dalla poesia al cinema, dalla letteratura alla musica.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Comunità Ebraica di Pisa; Provincia di Pisa; Comune di Pisa; Comune di Cascina; Comune di Pontedera; Comune di San Giuliano Terme; Fondazione Piaggio; Scuola Superiore Sant'Anna; Cineclub Arsenale; Teatro Verdi

**Contributo al progetto nell'esercizio 2011:**

€ 35.000,00

**ASSOCIAZIONE AUUSER MUSICI – TESORI MUSICALI TOSCANI****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Anche per l'anno 2012, come logica prosecuzione del cammino già intrapreso nel corso degli anni, l'Associazione Auser Musici ha presentato un nuovo progetto di residenza presso la Fondazione Teatro Verdi. Trattasi di un vasto lavoro di interpretazione del repertorio vocale e orchestrale, in formazioni da camera e d'orchestra. Per la stagione 2012 sono in programma 4 produzioni musicali: *Francesco Gasparini con "Il Maestro di Vivaldi"*, *Domenico Scarlatti con "Gli equivoci del sembiante"*, *Brunelli, Della Ciaia, Agazzari con "Sponsa Christi"*, *Pergolesi, Orlandini con "La Serva padrona e Il giocatore"*.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Associazione Auser Musici, Fondazione Teatro Verdi, Scuola Normale Superiore, Scuola S. Anna, Opera della Primaziale

**Contributo al progetto nell'esercizio 2011:**

€ 50.000,00

**PROVINCIA DI PISA – CENTRO BURATTINI E MARIONETTE 'EL RETABLO'****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto prevede la realizzazione di oltre 10 spettacoli, domenicali e matinee da realizzarsi tra giugno 2011 e marzo 2012, con lo scopo di sostenere e promuovere le attività culturali rivolte ai giovani, in sintonia con i principi e gli obbiettivi che caratterizzano da anni l'attività del centro, ovvero la promozione, la diffusione e la ricerca nel campo del teatro di figura nella Provincia di Pisa.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Provincia di Pisa; Centro El Retablo – Mattinate Burattine; Habanera Teatro; Teatrino dei Fondi; Terzo Studio; vari Comuni della Provincia di Pisa

**Contributo al progetto nell'esercizio 2011:**

€ 8.000,00

## **COMUNE DI PISA – PISA E I SUOI TALENTI MUSICALI 2012. PROGETTO DI EDUCAZIONE MUSICALE CON MUSICISTI E COMPOSITORI PISANI**

### **Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto, ideato dal Maestro Maurizio Baglini, ha riscontrato come nella scorsa edizione un elevato gradimento nel pubblico ed ha previsto per il 2012 tre lezioni concerto che si sono tenute nella Sala degli Arazzi di Palazzo Reale domenica 15 gennaio, domenica 12 gennaio e domenica 18 marzo. Il primo appuntamento, dal titolo *Il violoncello simbolista* ha avuto per protagonisti Silvia Chiesa e Maurizio Baglini ed ha proposto musiche di Debussy e Rachmaninov. Il secondo appuntamento dal titolo *Dal classico al Crossover* ha avuto per protagonisti Carlo Guaitoli e Attilio Zanchi con in programma pagine di Schubert, Liszt, Debussy e Piazzolla oltre ad improvvisazioni sui temi di Chopin. Il terzo ed ultimo appuntamento dal titolo *Da Versailles a Vienna: la Corte barocca e il salotto romantico* ha avuto per protagonista e relatore il pianista Luca Ciannarughi. In programma brani di Schubert.

Per ogni lezione concerto gli ingressi sono risultati gratuiti e ad invito.

### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Comune di Pisa, Fondazione Teatro Verdi di Pisa, Rotary Club Pisa, SAT-Aeroporto "G.Galilei" di Pisa, Soprintendenza BAPPSAE per le province di Pisa e Livorno

### **Contributo al progetto nell'esercizio 2011:**

€ 7.000,00

## **Sottosettore – Indagini conoscitive e Verifiche di fattibilità, progetti e verifiche**

## **FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – ONERI COMMISSIONI ATTIVITA' CULTURALI**

### **Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2011 del Settore Attività Culturali.

### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione

### **Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 9.461,88

## **SETTORE 1**

## **ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI**

### **BENI CULTURALI**

## **Sottosettore – Interventi pluriennali – Acquisto opere d'arte**

## **CENTRO TAVOLA MANIFATTURA GINORI**

### **Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Al fine di completare la dotazione della sala da pranzo della collezione permanente, è stato acquistato da un privato un centro tavola, manifattura Ginori, sec. XIX in porcellana bianca. L'autenticità dell'oggetto in questione è stata verificata da un esperto di fiducia della Fondazione.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 7.000,00

**VOLUME DI GALILEO GALILEI SULLE MACCHIE SOLARI****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

La Fondazione nel corso del mese di dicembre 2011 ha acquistato presso un collezionista privato, di una *editio princeps* di un volume di Galileo Galilei sulle macchie solari, dal titolo "*Istoria e dimostrazioni intorno alle macchie solari e loro accidenti comprese in tre lettere scritte all'ill. sig. Marco Velsari*", stampato a Roma nel 1613 da Giacomo Mascardi. Di questo raro volumetto ha preso visione anche il prof. Vergara Caffarelli, che ne ha confermato il valore storico e scientifico nell'ambito degli studi su Galileo Galilei, oltre che del valore intrinseco come bene antiquario, essendo un'opera del 1613. Il volume, legato alla figura di Galileo, potrebbe trovare collocazione nel futuro allestimento museale cui è destinato il piano secondo del palazzo, attualmente occupato dagli uffici della Fondazione in attesa del trasferimento nel nuovo edificio in costruzione, all'interno di una vetrina insieme ai compassi galileiani che la Fondazione già possiede.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 18.000,00

**ACQUISTO DI OPERE D'ARTE - FONDO****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Arricchimento delle collezioni della Fondazione tramite il reperimento, a mezzo acquisizione diretta e con partecipazione ad aste, di opere di autori legati al territorio ed espressione delle varie epoche su cui è concentrata l'attenzione della Fondazione.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 675.000,00

**Sottosettore –Interventi maggiori anche a carattere pluriennale****COMUNE DI LARI – RESTAURO DELLA II CERCHIA MURARIA DI LARI E DELLE SUE PORTE****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto di restauro e consolidamento della II cerchia muraria presentato dal Comune di Lari si colloca come naturale prosecuzione del progetto di restauro della I cerchia, recentemente ultimata, presentato nel 2008 dallo stesso Comune e sempre finanziato dalla Fondazione. Il nuovo intervento di restauro e recupero avverrà con uso di materiali naturali ed ecocompatibili come laterizi, pietre, ferro e calce naturale riutilizzando completamente il materiale antico presente.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Comune di Lari

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 400.000,00

**PROVINCIA TOSCANA DELL'ORDINE DEI CARMELITANI SCALZI – IL CONVENTO DI SAN TORPÈ, UN PATRIMONIO DELLA CITTA' DI PISA DA PRESERVARE E VALORIZZARE****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto di restauro presentato dalla Provincia Toscana dei Carmelitani Scalzi è indirizzato alle superfici interne della chiesa di San Torpè coinvolgendo principalmente l'apparato decorativo, pittorico e plastico della navata ed ha la finalità di mantenere o recuperare, ove possibile, la materia antica presente.

Il progetto prevede la divisione in 3 lotti di esecuzione allo scopo di non interferire con le regolari celebrazioni religiose.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Provincia Toscana dell'Ordine dei Carmelitani Scalzi

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 150.000,00

**FONDAZIONE OPERA GIUSEPPE TONIOLO – LA CASA TONIOLO. PATRIMONIO DELLA CITTA'****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto, portato a termine alla fine del mese di febbraio 2012, ha previsto una serie di interventi di straordinaria manutenzione necessari per la tutela e la salvaguardia di un palazzo di rilevante valore storico e culturale per la Città di Pisa: la *CASA TONIOLO*. Tale azione, si è resa doverosa in vista anche della futura proclamazione del "Beato Toniolo", che dovrebbe tenersi nella Primavera 2012, e che la nostra città probabilmente ospiterà. Il progetto presentato fa riferimento al risanamento alla ristrutturazione e al restauro conservativo degli appartamenti al secondo piano, che ospiteranno la sede della Fondazione "Opera Giuseppe Toniolo", la biblioteca ed emeroteca e la *Casa Museo Giuseppe Toniolo*. La biblioteca contenente migliaia di pubblicazioni e riviste a carattere sociologico, storico ed economico, sarà messa in rete insieme alle altre biblioteche della curia pisana e potrà ospitare tutti coloro che vorranno. La realizzazione della *Casa Museo Giuseppe Toniolo*, ovvero il restauro dei locali e degli arredi in cui visse il Venerabile con la sua famiglia per circa quarant'anni, ha permesso di valorizzare un appartamento di fine '800 contenente mobilia di valore, quadri, foto, suppellettili e oggetti personali appartenuti alla famiglia Toniolo; quanto presente, verrà catalogato ed esposto in alcune teche, insieme ai molto manoscritti del Professore; come le lettere a Leone XIII, gli appunti per le docenze, o le bozze dei libri che fanno parte dell'"Opera Omnia" pubblicata postuma.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Fondazione Opera Giuseppe Toniolo, Arcidiocesi di Pisa

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 50.000,00

**PARROCCHIA DEI S.S. MARIA ASSUNTA E LEONARDO DI LARI – RESTAURO DELL'ORATORIO "MADONNA DELLA NEVE"****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto riguarda il restauro e il consolidamento dell'oratorio della "Madonna della neve" di Lari. L'oratorio fu eretto nel 1633 e fu ampliato in due momenti successivi 1707 e 1767.

L'intervento prevede modeste opere di consolidamento murario e ligneo oltre ad un intervento di verifica con consolidamento ed eventuali sostituzioni di intonaci esterni ed interni. Prevede inoltre una generale revisione della pavimentazione originale in cotto con sostituzione di piastrelle collassate e sfarinate oltre al lavaggio con trattamento di mantenimento a cera d'api. In particolare si vuole intervenire su varie parti costituenti l'edificio in oggetto ovvero muratura, orditura lignea primaria e secondaria, copertura e pavimentazione.

L'iniziativa si è resa necessaria in quanto l'oratorio in questione rappresenta per la popolazione di Lari una sorta di caposaldo, sia relativamente all'aspetto che in effetti le è più proprio, e cioè quello del luogo di culto ( durante l'anno avvengono una serie di celebrazioni ormai consolidate nel tempo ) sia relativamente ad un aspetto maggiormente concernente la cultura e la tradizione popolare degli abitanti di Lari e dello stesso Comune.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Parrocchia dei S.S. Maria Assunta e Leonardo di Lari, Comune di Lari

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 130.000,00

**SCUOLA NORMALE SUPERIORE – SALA DEGLI STEMMI. RESTAURO DEL SOFFITTO A CASSETTONI, DELLO SCALONE D'ACCESSO E DEL LUCERNAIO. PALAZZO DELLA CAROVANA**

**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto presentato dalla Scuola Normale Superiore prevede il restauro del soffitto a cassettoni della Sala degli Stemmi, dello scalone di accesso a questa che collega il secondo con il terzo piano e del relativo lucernaio di copertura presenti all'interno del Palazzo della Carovana, sede istituzionale della Scuola Normale.

In particolare, il soffitto a cassettoni, che impreziosisce l'ambiente, è costituito da cassettoni a pianta quadrata in legno decorato con motivi floreali in policromia. Lo Scalone, in pietra serena, è arricchito da un parapetto in balaustrine in marmo. Il lucernaio infine, è costituito di tesserine in vetro colorato raffiguranti la croce dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano al cui centro è riportato lo stemma mediceo a cinque palle.

**Soggetto coinvolti:**

Fondazione, Scuola Normale Superiore

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 80.000,00

**SCUOLA NORMALE SUPERIORE – RESTAURO DEGLI STEMMI DELL'ORDINE DEI CAVALIERI DI SANTO STEFANO. PALAZZO DELLA CAROVANA**

**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto presentato dalla Scuola Normale Superiore riguarda un intervento di restauro degli stemmi degli stemmi dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano presenti all'interno del Palazzo della Carovana, sede istituzionale storica della Scuola. Gli stemmi sono realizzati sia in materiale lapideo che in legno e sono collocati l'uno accanto all'altro sui cornicioni che corrono lungo le pareti dei corridoi del secondo piano, lungo il periodo della Sala Azzurra, lungo le pareti che delimitano il corpo scala che collega il piano secondo con il terzo e lungo il perimetro della Sala degli Stemmi ubicata al terzo piano.

Ogni stemma è costituito da uno scudo dai bordi lavorati; al di sotto di questo, un cartiglio riporta inciso in nero su fondo oro il nome il nome del cavaliere a cui apparteneva e l'anno. Gli stemmi presenti sono circa 460.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Scuola Normale Superiore

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 300.000,00

## **COMUNE DI PISA – RESTAURO FUNZIONALE DELLA CHIESA DI SANTA CROCE IN FOSSABANDA. PIAZZA SANTA CROCE**

### **Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto si pone come prosecuzione dell'intervento di restauro del primo lotto di lavori, già oggetto nel 2010 di cofinanziamento da parte della Fondazione e tuttora in corso d'opera. Il secondo lotto tenderebbe al restauro ed al recupero complessivo dell'aula interna della chiesa attraverso il risanamento e la valorizzazione delle decorazioni pittoriche sottostanti e l'adeguamento funzionale alle correnti esigenze delle attività svolte nella chiesa e il restauro della facciata laterale e del campanile.

La realizzazione del progetto è motivata dall'eliminazione del rischio di deterioramento definitivo del bene, soprattutto a causa di diversi fenomeni di degrado presenti sulla struttura.

### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Comune di Pisa, Provincia di San Francesco Stigmatizzato dei Frati Minori

### **Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 181.500,00

## **PARROCCHIA DEL SS REDENTORE IN MADONNA DELL'ACQUA – RESTAURO DEL SANTUARIO SS CONCEZIONE A MADONNA DELL'ACQUA**

### **Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto prevede opere di manutenzione straordinaria non invasive allo scopo di arrestare il naturale deperimento degli elementi in laterizio, soprattutto del manto delle coperture che, in corrispondenza dei catini absidali, risulta sconnesso e privo di una adeguata impermeabilizzazione. L'intervento si propone il riutilizzo dei coppi ed embrici, andando a sostituire quelli danneggiati e che potrebbero recare ulteriori infiltrazioni d'acqua e di sostituire, all'occorrenza, alcuni degli elementi lignei.

Il Santuario della SS. Concezione a Madonna dell'Acqua è un'incredibile testimonianza di architettura religiosa, realizzata e voluta dalle magistrature più alte della Pisa del '600 come ad esempio l'Ufficio Fiumi e Fossi.

### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Parrocchia del SS. Redentore in Madonna dell'Acqua, Istituto Sostentamento Clero, Curia Arcivescovile.

### **Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 95.000,00

## **SOPRINTENDENZA BAPPSAE PER LE PROVINCIE DI PISA E LIVORNO – INTERVENTO DI RESTAURO DELLE DECORAZIONI PARIETALI E DELLE VOLTE DELLE ALI LATERALI DELLA CHIESA DI SANTO STEFANO DEI CAVALIERI**

### **Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto presentato dalla Soprintendenza è finalizzato al restauro delle decorazioni presenti sulle superfici parietali e volte degli ambienti disposti nelle ali laterali della chiesa di Santo Stefano dei Cavalieri.

Tutte le decorazioni pittoriche sono interessate da intenso degrado, dovuto essenzialmente alla presenza di umidità che ha provocato fenomeni di decoesione e distacco della pellicola pittorica, alterazioni cromatiche e perdita di parti della superficie decorata.

Sia le pareti che la volta sono decorate con pitture murali, riproducenti cornici e motivi floreali. Sulla parete destra, si aprono tre finestre alle quali corrispondono altrettante sulla parete sinistra: due di queste sono finte finestre. L'altare è in marmo, come anche le cornici delle porte e delle finestre. L'intervento si completerà con il restauro degli elementi lapidei e lignei.

### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Soprintendenza BAPPSAE per le Province di Pisa e Livorno

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 200.000,00

**CHIESA DI SAN FRANCESCO A PISA****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Nel prossimo triennio è prevista la continuazione del programma di restauro e recupero delle più importanti Chiese monumentali del territorio, che la Fondazione porta avanti da molti anni e che ha visto interventi di natura e dimensione diversa. A tale scopo, si è deciso di affrontare anche il restauro e la valorizzazione della chiesa di San Francesco a Pisa, accantonando a riguardo specifica disponibilità. La chiesa, importante dal punto di vista architettonico e ricca di opere d'arte, si trova in condizioni di relativo degrado che ne diminuiscono la fruizione e mettono a rischio la conservazione di alcuni elementi architettonici importanti come il campanile. Il resto del convento, nel quale sono presenti parti di grande valore storico-artistico come il refettorio ed i chiostri, ha avuto nel tempo destinazioni d'uso parziali e diverse (museo civico, scuola media, convento); diversi sono i soggetti interessati alla gestione: Comune di Pisa, Demanio e Frati Francescani. La Fondazione ha sollecitato le parti interessate a convenire circa la realizzazione di uno studio sul complesso monastico al fine di pervenire ad un condiviso progetto di restauro e valorizzazione della struttura per la cui realizzazione verrebbe assicurato un contributo erogativo a carattere pluriennale.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Comune di Pisa, Demanio, Ordine dei Frati Francescani

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 660.060,12 complessivi di cui € 163.500,00 tratti dalla disponibilità per il 2011 di questo specifico sottosettore oltre ad € 496.560,12 tratti dalla disponibilità 2011 di altri sottosettori.

**COMUNITA' EBRAICA DI PISA – RESTAURO DEGLI AFFRESCHI DELLA SINAGOGA****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto, per cui la Fondazione ha stanziato un contributo di € 100.000,00, prevede il restauro degli affreschi della Sinagoga di Pisa. Il restauro delle decorazioni pittoriche del Tempio ebraico, infatti, risulta particolarmente importante per poter completare l'intervento di ripristino globale dell'edificio consentendone, in tal modo, l'apertura al pubblico.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Comunità Ebraica di Pisa

**Sottosettore – Altri interventi****PARROCCHIA DEI SANTI LUCIA E FABIANO A MOLINA DI QUOSA – IPSA PICTURA, QUASI SCRIPTURA. RESTAURO DI OPERE DI ARTE SACRA NELLE CHIESE DI MOLINA DI QUOSA****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

L'intervento previsto si pone come finalità la conservazione di alcune opere di arte sacra collocate nelle chiese di Molina e la loro riqualificazione tenuto conto dell'appartenenza di detti oggetti al patrimonio storico e artistico di interesse religioso presente sul territorio di Molina di Quosa. Tra queste opere spicca per la sua rilevanza storico-artistica la tela intitolata "Martirio di Sant'Agata", opera di Cipriano Melani databile alla metà del Seicento, che peraltro è replica autografa del dipinto presente nella chiesa di San Paolo a Ripa d'Arno a Pisa.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Parrocchia dei Santi Lucia e Fabiano a Molina di Quosa

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 5.500,00

**DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA DELL'UNIVERSITA' DI PISA – RESTAURO E VALORIZZAZIONE DELLA QUADRERIA SEICENTESCA E DEL PORTONE MONUMENTALE DELL'ORTO E DEL MUSEO BOTANICO A PISA****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

l'Orto Botanico dell'Università di Pisa, pietra miliare della storia della scienza e primo Orto botanico universitario del mondo, è depositario di un notevole patrimonio artistico e culturale. Negli secoli XVI e XVII i botanici che operavano nell'Orto pisano, avevano trovato nella pittura e nella scultura i mezzi d'elevazione per rappresentare con straordinaria efficacia non solo le piante, oggetto esclusivo del loro studio, ma anche se stessi. Ecco quindi che alla consueta iconografia naturalistica, si è aggiunta una collezione di ritratti che raffigurano i praefecti dell'Orto botanico, i professori che vi erano associati e i botanici di sedi straniere in contatto con la nostra città.

Il progetto si pone dunque lo scopo di restaurare la quadreria sopracitata, arrestandone il degrado. Analogo restauro verrà effettuato sull'antico portone ligneo, risalente al 1591, originariamente posto all'ingresso dell'Orto botanico. Successivamente al restauro, quadreria e portone saranno collocati in un nuovo settore espositivo già sede di altre collezioni museali.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 20.000,00

**FONDAZIONE GALILEO GALILEI – RESTAURO E CONSERVAZIONE DI VOLUMI RISALENTI AL XVI, XVII, XVIII E XIX SECOLO, DELLA BIBLIOTECA PACINOTTI****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

La Fondazione Galileo Galilei conserva, valorizza e incrementa le collezioni che le sono state cedute in comodato dal Dipartimento di Fisica E. Fermi dell'Università di Pisa nel 2001, ivi compresa quella del Fondo Pacinotti, di cui fa parte la Biblioteca costituita da oltre 2200 edizioni di volumi rari e di pregio, cinquecentesche, seicentesche e settecentesche.

Il progetto intende recuperare l'intero Fondo Pacinotti mantenendone, per quanto possibile, inalterato l'aspetto originario. In questo contesto sono stati individuati circa 630 edizioni di volumi ritenute di più evidente importanza e dunque meritevoli di immediato restauro.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Fondazione Galileo Galilei

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 50.000,00

**PARROCCHIA DI SANTA MARTA – REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI DEUMIDIFICAZIONE****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Nel corso degli anni passati, la chiesa di Santa Marta a Pisa è stata oggetto di alcuni significativi interventi di restauro resi possibili anche grazie al contributo della Fondazione. In particolare si è provveduto a restaurare l'intera facciata della chiesa compresi i capitelli e la piccola cappella interna dedicata a Maria SS delle Grazie.

L'interno della chiesa denota oggi evidenti problemi di umidità risalente dai muri ed è per questo che si è deciso di intervenire con l'intento di arrestare tali fenomeni, installando un apposito sistema di deumidificazione.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Parrocchia di Santa Marta

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 20.000,00

**Sottosettore – Indagini conoscitive e di fattibilità, progetti e verifiche****FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – ONERI COMMISSIONI BENI CULTURALI E ACQUISTO OPERE D'ARTE****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2011 del Settore Beni Culturali e per la valutazioni di opere d'arte proposte alla Fondazione.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione;

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 6.378,00

**Sottosettore – Promozione e Comunicazione****ASSOCIAZIONE AMICI DELL'ACCADEMIA DEI LINCEI – QUOTA ASSOCIATIVA 2011****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

L'Accademia è, come noto, Istituzione di alta cultura e organo di consulenza scientifica del Presidente della Repubblica che ne è alto patrocinatore permanente. Gli aderenti all'Associazione Amici dell'Accademia possono proporre l'organizzazione di manifestazioni culturali e scientifiche presso la stessa Accademia così come stimolare la collaborazione reciproca in iniziative di interesse comune. Attualmente aderiscono all'Associazione i principali istituti, enti e soggetti attori nel panorama economico, sociale, culturale e scientifico del paese.

La Fondazione per l'anno 2011 ha deciso di aderire all'Associazione con il versamento dell'annuale quota associativa.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Associazione Amici dell'Accademia dei Lincei

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 5.000,00

**ISTITUZIONE DEI CAVALIERI DI SANTO STEFANO – CONTRIBUTO ANNUALE PER ENTE PARTECIPATO 2011****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

L'Istituzione valorizza il patrimonio culturale dell'Ordine dei Cavalieri di Santo Stefano e le tradizioni marinare di Pisa attraverso convegni di studio, produzione storiografica e manifestazioni varie, oltre a gestire e a valorizzare il piccolo museo del Palazzo del Consiglio dei Dodici.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione; Istituzione dei Cavalieri di Santo Stefano

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 5.000,00

**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – CONCERTO DI NATALE****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il concerto, che si è svolto presso il Teatro Verdi di Pisa la sera del 21 dicembre 2011 e che è stato ideato dal Maestro De Incontrera, ha offerto alla cittadinanza un evento celebrativo in occasione della festività natalizia.

La manifestazione musicale è stata eseguita dall'*Orchestra Salieri*, la neonata formazione cameristica che riunisce i migliori musicisti dell'Orchestra Nazionale di Santa Cecilia di Roma e diretta dal M° Francesco Pasqualetti, con brani di Salieri, *Messieur de Saint-George*, *Leopard Mozart*, W.A. Mozart.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Fondazione Teatro di Pisa, Scuola Normale Superiore

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 33.000,00

**ASSOCIAZIONE AMICI DELLA SCUOLA NORMALE – QUOTA ASSOCIATIVA 2011****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

L'Associazione ha lo scopo di stabilire e sviluppare un collegamento permanente fra il mondo economico e produttivo e la Scuola Normale Superiore di Pisa, attraverso iniziative che diffondano i risultati della Scuola medesima, valorizzandone l'impiego nelle aziende, offrendo esperienze e sostegno proprio e degli associati per l'attuazione dei programmi, favorendo attività che tendano ad arricchire la ricerca anche applicata ed effettuando studi e ricerche su proposta della Scuola stessa

La Fondazione per l'anno 2011 ha deciso di aderire all'Associazione con il versamento dell'annuale quota associativa.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Associazione Amici della Scuola Normale

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 5.200,00

**SOCIETA' ITALIANA PER LA PROTEZIONE DEI BENI CULTURALI - CONVEGNO INTERNAZIONALE "IL PATRIMONIO CULTURALE: CONOSCERLO PER AMARLO. EDUCARE ALLE ARTI. L'ARTE DI EDUCARE. L'ARTE DI EDUCARE ALL'ARTE"****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Lo scorso 16 maggio 2011 si è aperto ufficialmente, presso l'Auditorium di Palazzo Blu a Pisa, il convegno internazionale organizzato dalla Società Italiana per la Protezione dei Beni Culturali dal titolo "Il Patrimonio Culturale: conoscerlo per amarlo. Educare all'Arte. L'Arte di educare. L'Arte di educare all'Arte" e che si è svolto in forma itinerante in alcune province della Toscana.

All'iniziativa hanno partecipato circa 100 convegnisti provenienti da varie regioni di Italia e sei delegazioni estere. Con l'occasione i partecipanti al convegno hanno svolto una visita della mostra sulle Donne d'Italia, in corso di svolgimento in quel periodo.

La Società Italiana per la Protezione dei Beni Culturali, a sostegno degli oneri che la stessa ha sostenuto per ospitare i relatori del convegno e le delegazioni estere, ha richiesto alla Fondazione un piccolo contributo.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Società Italiana per la Protezione dei Beni Culturali

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 3.000,00

**ACQUISTO SPAZI PUBBLICITARI PRESSO AEREOPORTO GALILEO GALILEI DI PISA****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Nell'ambito dei rapporti che intercorrono tra la Fondazione e la SAT, è stato possibile acquisire alcuni spazi pubblicitari presso la stazione aeroportuale di Pisa per l'anno 2012. La Società gestrice dell'Aeroporto pisano ha messo a disposizione della Fondazione numerosi siti per installazioni pubblicitarie, di diversa tipologia, dimensioni e ubicazione, in grado di supportare anche video e/o immagini in movimento, sia all'interno dell'aeroporto che nella zona circostante lo stesso.

Considerando che l'aeroporto di Pisa registra ogni anno il passaggio di circa 4 milioni di persone e la superstrada Firenze-Pisa-Livorno, dalla quale sarebbero visibili i pannelli collocati all'esterno della stazione, è una arteria intensamente trafficata, prevedere una campagna pubblicitaria finalizzata a divulgare le diverse iniziative realizzate all'interno di Palazzo Blu è risultata essere una importante opportunità.

L'operazione è stata perfezionata tramite la Fondazione Palazzo Blu.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Fondazione Palazzo Blu, SAT

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 150.000,00

**SETTORE 2****VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA****Sottosettore – Progetto Fondazione Dopo di Noi****FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – PROGETTO “DOPO DI NOI”****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Nell'ottica di pervenire alla definizione di un importante progetto proprio di rilevante dimensione, la Fondazione ha individuato un tema di particolare interesse sociale quale quello delle peculiari necessità della popolazione anziana del territorio in situazioni di non autosufficienza e di precarie condizioni di supporto familiare, ovvero le necessità di quei soggetti deboli che, al progressivo e naturale venir meno dell'assistenza familiare, sono destinati ad incerta sopravvivenza non soltanto per motivi di tipo economico.

La riduzione delle dimensioni delle famiglie ed il progressivo allentarsi dei legami di solidarietà al loro interno, hanno fortemente indebolito e spesso cancellato quella rete assistenziale che la famiglia tradizionale era in grado di fornire ai suoi componenti più deboli. Sempre più spesso si pone quindi a genitori o coniugi che rappresentano l'unico sostegno di un congiunto parzialmente autosufficiente, ma non in grado di gestirsi autonomamente, il problema di individuare la persona o l'istituzione alla quale affidarne “dopo di loro” la cura con una ragionevole certezza di assistenza efficace, talvolta indipendentemente da ragioni di carattere economico. Il nostro intervento potrebbe dare una risposta a tale esigenza, dando vita ad un'istituzione che potrebbe essere efficiente gestore (in collaborazione con amministrazioni pubbliche e associazioni di volontariato) di iniziative diversificate e affidabile garante nelle appropriate forme giuridiche, del livello e della qualità dell'assistenza anche attraverso interventi adattati ad esigenze individuali.

E' nata così nel dicembre 2010 la Fondazione “Dopo di Noi”, quale specifico strumento per contribuire e concorrere a realizzare quanto sopra descritto.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, “Fondazione Dopo di Noi Onlus”

**Costo del progetto nell’esercizio 2011:**

€ 2.427.938,56

**Sottosettore – Iniziative su proposta del territorio****ASSOCIAZIONE ISOLA DEI GIRASOLI ONLUS****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto, già finanziato dalla Fondazione con un contributo complessivo di € 2.212.000,00 deliberato negli anni precedenti, ha previsto la realizzazione di un immobile di ca. mq. 1.300 su tre piani composto di 12 unità immobiliari e numerosi vani per servizi comuni complementari, destinato all’accoglienza di bambini affetti da patologie oncologiche e loro familiari. Il residence, costruito dall’Associazione “Isola dei Girasoli” - Onlus, a suo tempo costituita dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa e A.G.B.A.L.T. - Onlus, è adeguato per accogliere questa particolare tipologia di ospiti.

Nel corso dell’anno 2011, sono state effettuate alcune piccole opere di urbanizzazione, lavorazioni di riparazione delle coperture e vari lavori di manutenzione alla struttura. Il progetto è ormai concluso e la struttura è diventata operativa nel mese di maggio.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Associazione Isola dei Girasoli.

**Costo del progetto nell’esercizio 2011:**

€ 30.000,00

**CARITAS DIOCESANA PISANA – LA CITTADELLA DELLA SOLIDARIETA’****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il Progetto definitivo, formalizzato nel 2011 dalla Caritas Diocesana di Pisa, prevede la creazione, nell’arco di 2 anni circa dall’inizio dei lavori, di una struttura polifunzionale di assistenza alle categorie socialmente deboli del territorio, riqualificando allo scopo l’ex cinema “20+1” sito nel complesso della Parrocchia di San Ranieri al CEP. La struttura diventerebbe sede di un emporio di distribuzione (gratuita ed onerosa in alcuni casi) di generi alimentari e di indumenti usati, oltre ad ospitare spazi polivalenti per usi complementari e di servizio all’attività principale di tipo assistenziale. La realizzanda struttura sarebbe affidata alla gestione della Caritas diocesana, della San Vincenzo de’ Paoli e delle ACLI provinciali.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Caritas Diocesana di Pisa, Parrocchia di San Ranieri, San Vincenzo de’ Paoli, Acli Provinciali

**Costo del progetto nell’esercizio 2011:**

€ 165.000,00

**ACLI SOLIDARIETA’ DI PISA – SOCIAL BAR “IL COLOMBRE”, SVILUPPO DI IMPRESA SOCIALE A FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto consiste nell’aprire ed allestire un social-bar che possa fungere anche da punto di ristoro, di studio e di integrazione sociale nei locali siti in via Francesco Da Buti n.10, di fronte alla Stazione Leopolda.

Lo spazio rappresenterà un punto di ritrovo sociale e si configurerà come un intervento integrato a favore di soggetti svantaggiati che per la loro fragilità sociale e contrattuale hanno difficoltà a seguire un normale iter di integrazione socio-lavorativa. In particolare verranno accolti e integrati nelle attività del centro persone Down e persone con disabilità intellettiva-cognitivo-comportamentale medio-lieve e/o fisico-sensoriale.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Acli Solidarietà di Pisa, AIPD Associazione Italiana Persone Down sezione pisana, Acli provinciali pisane, Soc. Coop. Aforisma, Cooperativa sociale Axis, Enaip TFL progetto AIDA (Autonomia e Integrazione Diversamente Abili), Fap Acli – Federazioni anziani Acli; Patronato, Acli Service.

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 25.000,00

**MISERICORDIA DI CASCINA – SPAZIO INCONTRO****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

“Spazio Incontro” è un progetto a carattere socio-assistenziale ed educativo che desidera intervenire su bambini e genitori stranieri e/o in stato di disagio economico, sociale e relazionale attivando una serie di azioni informative, di orientamento e consulenza, formative, educative e di socializzazione attraverso la predisposizione di uno sportello di ascolto e di adeguati laboratori ad esso collegati.

I destinatari del progetto sono bambini e genitori residenti nel Comune di Cascina a rischio di grave emarginazione sociale, in particolare: bambini che manifestano disagi psicofisici e psicologici dovuti alla condizione di stranieri e/o a condizioni familiari problematiche dal punto di vista economico, sociale e relazionale; genitori che vivono in uno stato di disagio socio-relazionale e familiare dovuto alla condizione di stranieri e/o a condizioni economiche, sociali e relazionali problematiche.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Misericordia di Cascina, Comune di Cascina, FISM (Federazione Italiana Scuole Materne Provincia di Pisa), Caritas Parrocchiale, Circolo Acli “Il Punto”, Gruppo Donatori di sangue FRATRES, Associazione Commercianti, Corale Polifonica Cascinese, Polisportiva Pulcini, IRIS idee, Reti per l'Impresa Sociale

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 12.225,40

**SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA VALDERA – CITTADINI CON DIGNITA'****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il Progetto, che si colloca come importante iniziativa di housing sociale, prevede l'adeguamento di una struttura ex RSA situata a Pontedera presso il Villaggio Piaggio affinché possa, a seguito di specifica ristrutturazione, divenire un luogo adeguato a rispondere ai bisogni di prima accoglienza, prevenzione del disagio e reinserimento sociale di persone socialmente deboli. L'immobile oggetto del restauro è di proprietà del Comune di Pontedera il quale è parte integrante del Consorzio Società della Salute. Le persone che usufruiranno dei servizi presenti nell'immobile saranno utenti del Servizio di Assistenza territoriale del Comune di Pontedera.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Società della Salute della Valdera, Comune di Pontedera, ASL 5 zona Valdera, Comuni della zona della Valdera, Associazione Casa Valdera, ARCI Valdera, Unione Valdera

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 120.000,00

**FONDAZIONE CASA DI RIPOSO BELVEDERE ONLUS – “IL GIARDINO SENSORIALE”:UNA RISORSA INNOVATIVA PER IL SISTEMA SOCIO-SANITARIO****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto prevede il particolare allestimento di una porzione di giardino che circonda la struttura mediante l'istallazione di piante, fiori, erbe aromatiche, rifugi per uccelli, affinché diventi un luogo ove i pazienti con disagio fisico e psichico possano trovare benefici terapeutici quali il contenimento dell'aggressività, il

potenziamento della memoria residua e la stimolazione della capacità fisica. Si parla così di 'Giardino Sensoriale' proprio perché esso è progettato al fine di stimolare tutti e cinque i sensi.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Fondazione Casa di Riposo Belvedere, ASL 5 della Valdera

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 13.000,00

**FONDAZIONE CHARLIE – CHARLIE TELEFONO AMICO**

**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Charlie Telefono Amico rappresenta una delle realtà di utilità sociale più consolidate della Valdera,. Da oltre 20 anni svolge un importante servizio nazionale di ascolto telefonico rivolto a tutta la popolazione, anche se concentrato principalmente sulle delicate problematiche legate al disagio giovanile.

L'iniziativa è finalizzata alla copertura delle spese telefoniche che la Fondazione Charlie ha sostenuto per il mantenimento del numero verde nell'anno 2011. La media dei contatti mensili di Charlie è di circa 4.000 chiamate, in prevalenza da cellulari. La massima accessibilità al servizio, attraverso il numero dedicato completamente gratuito per l'utente, è infatti da sempre uno dei punti di forza di Charlie Telefono Amico.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Fondazione Charlie

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 15.000,00

**ASSOCIAZIONE PROGETTO LABORATORIO – L.A.S. LABORATORIO AGRICOLO SOCIALE**

**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto si presenta come un insieme di esperienze, programmi e interventi, nei quali vengono condotte attività agricole, di coltivazione e di trasformazione di prodotti agroalimentari, che coinvolgono attivamente fasce deboli della popolazione. In particolare questo Progetto è rivolto a 5 soggetti indigenti e con patologie psichiatriche in carico al Dipartimento di Salute Mentale di Pisa i quali percepiranno per l'intero periodo una piccola ma importante borsa – lavoro.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Associazione Laboratorio Progetto, Azienda USL 5 di Pisa, Istituto Superiore Santoni di Pisa, Azienda Agricola di Gello

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 8.500,00

**SOCIETA' SAN VINCENZO DE' PAOLI – HELP**

**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

L'iniziativa proposta dalla Società San Vincenzo de' Paoli, prevede l'acquisto di un nuovo automezzo destinato al trasporto di cose ed in particolare utilizzato per la raccolta e distribuzione di generi alimentari, raccolta di mobili, elettrodomestici e suppellettili per la casa, raccolta di vestiario. Tutto ciò verrebbe poi redistribuito ai soggetti che si trovano in condizioni, talora estreme, di sofferenza morale e materiale.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Società San Vincenzo de' Paoli

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 34.712,00

## **ASSOCIAZIONE L'ALBA – ALBA TERRA**

### **Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

L'iniziativa, che coinvolge soggetti portatori di disagio psichico e ritardo mentale medio-lieve, si basa sulla orticoltura-terapia ovvero su una terapia di sostegno alle cure psichiatriche tradizionali. Essa consiste nella coltivazione di piante orticole, floricole, da ornamento, allo scopo di trarre miglioramento delle condizioni psicofisiche del portatore di disagio mentale. L'Associazione stima che in una superficie di 100 mq si potrà prevedere una produzione di ortaggi vari pari a 10 Kg settimanali, con una produttività sensibilmente più alta in primavera ed in autunno e una produttività sensibilmente più bassa in inverno e estate. Questi ortaggi andranno ad integrare la fornitura degli ortaggi del Circolo L'ALBA, nel cui ristorante sono inseriti a lavorare utenti ed ex-utenti psichiatrici.

### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Associazione l'Alba, Facoltà di Agraria dell'Università di Pisa, Dipartimento di Salute Mentale dell'USL 5 di Pisa, D.P.N.F.B. dell'Università di Pisa

### **Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 22.951,04

## **ASSOCIAZIONE FAMIGLIA APERTA ONLUS – UN TETTO PER I RAGAZZI DELLA CROCE DEL SUD**

### **Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il Progetto prevede un percorso educativo a favore di ragazzi, di età compresa tra 8 e 16 anni, con difficoltà familiari mediante un periodo di accoglienza da pochi mesi a qualche anno, secondo la necessità di recupero. La comunità familiare è costituita da una coppia di adulti che vive stabilmente con i ragazzi; il gruppo è supportato da un educatore, da uno psicologo e da alcune famiglie con esperienza di affido, da una rete di famiglie dell'associazione, come modelli di riferimento per la costruzione di relazioni positive. Collabora al progetto il servizio sociale, sia nella fase di elaborazione dei progetti individuali, che nella gestione dei rapporti con i ragazzi che con le famiglie di origine. L'esperienza viene portata avanti con positività dal 2003 ed è realizzata in una casa concessa in comodato dalla Diocesi di Pisa fino al 2017.

La richiesta di contributo è finalizzata ad un intervento di manutenzione straordinaria per la sistemazione del tetto dell'immobile della Comunità.

### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Associazione Famiglia Aperta Onlus, Arcidiocesi di Pisa, Servizi Sociali della ASL 5 di Pisa

### **Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 26.000,00

## **COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO – ALLA CONQUISTA DELLO SPAZIO 2**

### **Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

L'iniziativa del Comune di Castelfranco ricalca a grandi linee quanto già presentato nel 2006 dallo stesso Comune ed approvata dalla Fondazione, non ebbe modo di realizzarsi a causa della sopravvenuta indisponibilità dei locali ove si sarebbe dovuto svolgere il progetto stesso. Acquisiti oggi i locali, il Comune di Castelfranco, proprietario di essi, ripropone, in versione aggiornata, quanto già fatto in passato. Trattasi di locali destinati ad ospitare iniziative realizzate dalla competente Società della Salute a favore di categorie protette o comunque socialmente deboli quali persone con disagio psichico, con disabilità motorie e/o mentali. Il coinvolgimento della Fondazione riguarderebbe il finanziamento delle opere di ristrutturazione, adeguamento e arredo dei citati locali.

### **Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Comuni del Valdarno Inferiore, Società della Salute del Valdarno, Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci, Associazione Famiglie h., Associazione La Ruzzola, Associazione ARCI Valdarno Inferiore, Associazione AUSER.

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 26.500,00

**COMUNE DI BORGHETTO DI VARA – CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLUVIONE 25 OTTOBRE 2011****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Il progetto, per cui la Fondazione ha stanziato un contributo di € 35.000,00, si pone come scopo la ricostruzione del parco giochi per bambini situato nel centro sportivo comunale del Comune di Borghetto di Vara, uno dei Comuni liguri più duramente colpiti dall'alluvione del 25 ottobre 2011 che ha interessato in diverse zone della fascia tirrenica ed eccezionalmente proprio la Liguria.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Comune di Borghetto di Vara

**Sottosettore - Iniziative tradizionali - Interventi Istituzionali****ARCIVESCOVADO DI PISA****Attività del richiedente**

Anche nell'anno 2011, la Fondazione ha erogato un contributo di natura istituzionale a favore della Diocesi che, con la sua attività di assistenza persegue, attraverso l'azione delle parrocchie, finalità coerenti con quanto previsto dallo statuto della Fondazione nei confronti di soggetti bisognosi ai margini della società e di persone e famiglie in particolare stato di disagio.

**Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 20.000,00

**ASSOCIAZIONE SALUS****Attività del richiedente:**

L'associazione ha lo scopo di sostenere moralmente e materialmente persone sieropositive o con AIDS conclamato che si trovano in particolari situazioni di disagio sociale ed economico, offrendo loro alloggio o assistenza in ospedale. Inoltre si impegna in un'opera di sensibilizzazione ai problemi della malattia attraverso conferenze, pubblicazioni, interventi sui mass media.

**Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 5.000,00

**ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI PISA****Attività del richiedente:**

L'Associazione rivolge la propria attività al servizio dei malati degenti nei presidi ospedalieri di Santa Chiara e Cisanello, che si trovano in determinati momenti senza familiari e che non sono in condizioni di essere autonomi, offrendo loro compagnia, aiutandoli nei piccoli acquisti, supportandoli nelle necessità personali e nell'assistenza durante i pasti.

**Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 2.500,00

**ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI PONTEDERA****Attività del richiedente:**

L'Associazione offre ai malati ricoverati presso l'Ospedale di Pontedera un servizio qualificato e completamente gratuito volto ad integrare l'assistenza sanitaria, garantendo compagnia ai ricoverati, supporto

nelle necessità personali, assistenza durante i pasti, generi di prima necessità per i più indigenti e soddisfacendo piccole necessità di carattere pratico e materiale che il ricoverato segnala.

**Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 2.500,00

**CIRCOLO ARCI 690 PROGETTO CHERNOBYL**

**Attività del richiedente:**

Il contributo richiesto è destinato a coprire parte delle spese di viaggio aereo per l'accoglienza dei bambini di Chernobyl dei villaggi del Kolkoz di Sudkovo (Bielorussia) all'interno del progetto 'La cicogna dei bambini di Chernobyl'. Si tratta di un intervento di cooperazione internazionale in campo socio-sanitario e di educazione, per assicurare una migliore salute, il diritto al 'contesto familiare', ad una migliore educazione 'civica' nonché alla presa di coscienza dei propri diritti umani universali.

**Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 4.000,00

**FONDAZIONE ANT ITALIA ONLUS – DELEGAZIONE DI PONTEDERA**

**Attività del richiedente:**

L'associazione eroga servizi socio assistenziali a sostegno dei sofferenti di tumore e alle loro famiglie attraverso il trasporto gratuito dei pazienti e dei familiari dal loro domicilio alle strutture ospedaliere per effettuare le necessarie terapie evitando il ricovero, la consegna dei presidi sanitari e dei farmaci a domicilio, il sostegno psicologico del sofferente e delle famiglie, l'assistenza economica ed alimentare alle famiglie di malati che versano in situazioni di indigenza.

**Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 3.000,00

**GRUPPO IL PONTE ONLUS**

**Attività del richiedente:**

L'Associazione ha lo scopo di mettere a disposizione dei tossicodipendenti la possibilità di un'uscita definitiva dalla droga, offrendo un servizio di ascolto e di orientamento, per poi guidarli in un programma pre comunitario in attesa di entrare nella comunità di San Patrignano, di cui l'associazione è referente per le province di Pisa, Lucca, Livorno, Massa e Grosseto. L'associazione inoltre favorisce il reinserimento sociale accompagnando le persone riabilite nella ricerca del lavoro e offre un sostegno alle famiglie di tossicodipendenti.

**Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 2.500,00

**GRUPPO VOLONTARIATO VINCENZIANO PISA CENTRO CITTADINO**

**Attività del richiedente:**

Il gruppo volontario si occupa di offrire sostegno alle categorie sociali più deboli come i minori, gli anziani, i disoccupati, contribuendo alla copertura delle spese quotidiane, quali la liquidazione delle bollette di luce, gas ed acqua o all'acquisto di beni di prima necessità.

**Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 5.000,00

## **SOCIETA' DI SAN VINCENZO DE' PAOLI – CONSIGLIO CENTRALE DI PISA**

### **Attività del richiedente:**

Il Gruppo Vincenziano di Pisa svolge numerose attività per il sostegno dei più bisognosi: raccolta e distribuzione di vestiario e mobilio, recupero di generi alimentari le cui confezioni presentino anomalie, collaborazione nella realizzazione della 'giornata del banco alimentare', sostegno nell'acquisto di libri, materiale scolastico e cancelleria per i ragazzi delle scuole medie, gestione di un ambulatorio rivolto agli extra comunitari nomadi e ai senza fissa dimora e di una casa di prima accoglienza.

### **Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 5.000,00

## **VOLONTARIATO ITALIANO TRAPIANTATI EPATICI V.I.T.E. ONLUS**

### **Attività del richiedente:**

L'Associazione si propone di rappresentare e tutelare gli interessi morali e materiali dei trapiantati di fegato, rene, pancreas, fornire sostegno psicologico e tutte le informazioni utili per il superamento del trapianto, nonché promuovere la cultura della donazione degli organi e dei tessuti. Il contributo della Fondazione sarebbe finalizzato al sostegno, presso la casa di accoglienza gestita dall'associazione, dei malati in attesa di trapianto o trapiantati che si trovano in difficoltà economiche.

### **Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 5.000,00

## **ASSOCIAZIONE ARIA SOLE TERRA MARE INSIEME PER LA VITA**

### **Attività del richiedente:**

L'associazione si prefigge lo scopo di promuovere la conoscenza del mare, della vela e delle attività nautiche in genere, sviluppare attività terapeutiche e ricreative attraverso la vela, con particolare attenzione alle aree di disagio sociale, mirando non solo all'acquisizione di abilità tecniche, ma anche alla realizzazione di programmi di integrazione. Il sostegno alla Fondazione è stato richiesto per la manutenzione straordinaria dell'imbarcazione acquisita attraverso un precedente contributo concesso dalla Fondazione stessa nel recente passato.

### **Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 3.000,00

## **ASSOCIAZIONE CONTROLUCE**

### **Attività del richiedente:**

Le finalità perseguite dall'Associazione sono quelle di svolgere attività di sostegno, accoglienza e reinserimento sociale a favore dei detenuti, di assistenza alle loro famiglie e di promozione di interventi finalizzati alla sensibilizzazione della comunità esterna nei confronti dell'istituzione carceraria.

Il contributo richiesto alla Fondazione è stato finalizzato alla conduzione della scuola superiore gestita dai volontari di Controluce nel carcere di Don Bosco a Pisa.

### **Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 3.000,00

## **ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN ONLUS SEZ. DI PISA**

### **Attività del richiedente:**

L'Associazione ha lo scopo di operare a favore di persone down e delle loro famiglie nonché a contribuire allo studio della Sindrome di Down, ad un'aggiornata informazione sulla stessa, all'inserimento ed integrazione scolastica, lavorativa e sociale a tutti i livelli delle persone down, accompagnando le stesse nel loro percorso di vita dall'infanzia all'età adulta.

**Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 4.000,00

**COMITATO PROVINCIALE DI PISA PER L'UNICEF ONLUS****Attività del richiedente:**

Il contributo richiesto è stato utilizzato per concorrere agli oneri per la realizzazione di iniziative di sostegno formativo e di comunicazione ai minori per la prevenzione, a tutela dei loro diritti, dei rischi a cui è soggetta la popolazione infantile e adolescenziale. Dette iniziative si svolgono in prevalenza in collaborazione con le scuole della provincia di Pisa presso cui UNICEF Pisa ONLUS progetta e realizza lezioni, spettacoli e manifestazioni anche coinvolgendo le famiglie con particolare attenzione ai nuclei in stato di disagio sociale.

**Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 2.500,00

**COOPERATIVA SOCIALE PONTEVERDE ONLUS****Attività del richiedente:**

La cooperativa Ponteverde si pone lo scopo di offrire un'opportunità di reinserimento lavorativo e sociale di persone svantaggiate. Per ottemperare a ciò, la cooperativa lavora in sinergia con i Servizi Sociali dei Comuni e delle Aziende USL dalle quali pervengono le richieste di inserimenti lavorativi.

**Contributo nell'esercizio 2011:**

€ 3.000,00

**EROGAZIONI ISTITUZIONALI MINORI A FAVORE DI SOGGETTI DIVERSI PER UN TOTALE DI € 14.000,00****Sottosettore – Indagini conoscitive e di fattibilità, progetti e verifiche****FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – ONERI COMMISSIONI VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICIENZA ANNO 2011****Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2011 del Settore Volontariato Filantropia e Beneficienza.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione

**Costo del progetto nell'esercizio 2010:**

€ 3.173,00

**SETTORE 3**  
**RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**  
**Progetti tipo B**

**AVVISO 2011 PER SELEZIONE PROGETTI DI TIPO B**

**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

l'avviso per i progetti di ricerca di tipo B è stato emanato nell'aprile del 2011. Per le esigenze di cofinanziamento che ne deriveranno, è stato previsto l'accantonamento di specifica somma.

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 2.900.000,00

**FONDAZIONE IMAGO 7 E CENTRO INTERDIPARTIMENTALE "IT – CENTER"**

**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Si sono complessivamente stanziati € 611.790 a valere sui fondi residui di anni precedenti per concorrere al potenziamento delle infrastrutture del Centro Interdipartimentale "IT – CENTER" al fine di consentire una maggiore capacità di elaborazione e di memorizzazione di grandi masse di dati anche non strutturati con la possibilità di fruizione da parte della Fondazione Imago 7 delle attrezzature rese disponibili.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione, Dipartimento di Fisica, Dipartimento di Informatica dell'Università di Pisa, ISTI-CNR, IIT-CNR, ISATI del CNR, Laboratorio MAIN dell'Istituto di Management della SSSUP

**Sottosettore – Indagini Conoscitive e di fattibilità**

**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – ONERI COMMISSIONI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA**

**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

Oneri sostenuti dalla Fondazione per la valutazione da parte di esperti delle proposte pervenute in risposta all'Avviso 2011 del Settore Ricerca Scientifica e Tecnologica.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione;

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 23.817,27

**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PISA – COMPETENZE REFEREEES PROGETTI AVVISO 2011**

**Descrizione del progetto e dei suoi scopi:**

oneri della commissione consultiva, per le competenze dei referees che saranno incaricati per le verifiche successive alla seconda fase di approfondimento dei progetti pervenuti in risposta all'Avviso 2011 e per la supervisione tecnico-scientifica dei progetti ammessi a contributo.

**Soggetti coinvolti:**

Fondazione;

**Costo del progetto nell'esercizio 2011:**

€ 76.182,73

## **FONDAZIONE CASSA RISPARMIO DI PISA**

### **Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2011**

Signori Soci dell'Assemblea,

Signori Membri della Deputazione,

in conformità ai disposti di legge e di statuto abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Fondazione al 31/12/2011 redatto dagli Amministratori e regolarmente comunicato al Collegio dei revisori dei conti unitamente ai prospetti ed allegati di dettaglio e alla relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio è stato redatto a cura e responsabilità del Consiglio di Amministrazione che lo ha approvato nella riunione del 19 marzo 2012, mentre compete alla nostra responsabilità il giudizio professionale espresso sul bilancio medesimo.

Le operazioni di controllo e revisione hanno interessato, sulla base di verifiche ad ampio campione eseguite sugli elementi probativi che giustificano i valori esposti in bilancio, tutte le poste dello stesso e, in particolare, ci siamo soffermati su quelle relative alle immobilizzazioni finanziarie, agli strumenti finanziari non immobilizzati, agli accantonamenti ai fondi di riserva, a quelli per l'integrità patrimoniale, per il volontariato e a quelli per le attività istituzionali verificandone l'adeguatezza e la correttezza dei criteri adottati e la ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Ugualmente oggetto di verifica e controllo sono state le voci del conto economico con speciale riguardo ai risultati degli investimenti patrimoniali e ai principali costi di gestione.

Abbiamo altresì attentamente valutato quanto espresso dagli Amministratori nella nota integrativa apprezzandone l'ampiezza dei dettagli e dei prospetti di cui la stessa è corredata, verificandone la coerenza con i fatti amministrativi e gestionali e l'aderenza della stessa, nel suo complesso, ai risultati ottenuti.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, oltre alle specifiche previsioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Abbiamo, altresì, verificato la corrispondenza della struttura di bilancio alle disposizioni, contenute nell'atto di indirizzo, emanate dal succitato Ministero.

Gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato dalle norme di legge sopra richiamate e nella nota integrativa sono state fornite tutte le informative richieste dal Codice Civile e dalle altre leggi collegate.

In riferimento alla Società strumentale "INIZIATIVE A.S.C. S.r.l.", posseduta al 100% dalla Fondazione, rimasta sostanzialmente non operativa per tutto l'esercizio 2011, in attesa di un suo futuro utilizzo, si rileva che la stessa ha beneficiato di un contributo di € 5.000 a titolo di finanziamento infruttifero irredimibile, appostato, correttamente, in aumento del valore della partecipazione. Tale importo, erogato nell'anno 2011, è stato utilizzato per le spese correnti dell'anno.

In merito alle due nuove Fondazioni “Palazzo Blu” e “Dopo di noi a Pisa - ONLUS” il patrimonio di costituzione deliberato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa è stato rispettivamente di € 12.530.000 e di € 150.000. La dotazione patrimoniale, come consentito dalle norme vigenti, è stata rilevata a decremento dei fondi a suo tempo accantonati per finalità erogative. Si precisa, per la “Fondazione Palazzo Blu”, che, qualora la stessa venisse posta in liquidazione, il patrimonio relitto tornerebbe, per previsione statutaria, alla Fondazione Cassa di Risparmio di Pisa, pertanto il valore della contribuzione è correttamente indicato tra le immobilizzazioni finanziarie dell’attivo patrimoniale. Al contrario, per quanto attiene la Fondazione “Dopo di noi a Pisa”, si è proceduto alla modifica della previsione statutaria in merito alla destinazione del patrimonio, in caso di messa in liquidazione, prevedendo quale beneficiario altra associazione analoga con finalità non lucrativa di utilità sociale. Tale modifica si è resa necessaria al fine di richiedere e, ottenere, la qualifica di ONLUS.

In relazione alle immobilizzazioni finanziarie di particolare rilievo e interesse per la Fondazione, si deve segnalare il possesso di una quota del capitale sociale della SAT G. Galilei S.p.A. per € 9.045.751 pari all’8,2132% del capitale sociale e della Banca Sistema S.p.A. per € 1.009.628 pari all’8,44% del capitale sociale.

Il Collegio attesta l’esatta quantificazione dei ratei attivi per € 9.178.122 dei quali € 8.877.561 riferibili a interessi attivi di competenza e € 262.482 per scarti del corso secco di acquisizione o negoziazione dei titoli e altri per € 38.079; i risconti attivi e i costi sospesi ammontano a € 1.950; il tutto per complessivi 9.180.072. Parimenti per i ratei passivi sono stati rilevati per competenza economica per € 247.848 per scarti del corso secco di acquisizione o negoziazione, per € 966.495 per rettifiche di valore su Fondi private equity iscritti nell’attivo e per altri € 12.252; il tutto per complessivi € 1.226.595.

Per le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni il criterio di valutazione è dato dal valore minore tra il prezzo di acquisto e il corso di mercato al 31 dicembre 2011. Fanno eccezione il Fondo Unifortune Value Side Pocket, iscritto al valore di bilancio al 31/12/2007, come consentito dal D.L. 185/2008, e il Fondo Elite Exclusive Collection valutato al valore di mercato al 31/12/2011 per € 2.504.913 comprensivo della rivalutazione, rispetto alla quotazione del precedente esercizio, capitalizzata.

Si rileva, infine, che l’accantonamento dell’avanzo di esercizio al Fondo di riserva integrativo del patrimonio, è stato effettuato nella misura massima indicata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, ovvero del 15%, così come nei precedenti anni.

Si attesta altresì che la relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del Codice Civile corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro chiaro e completo della situazione aziendale.

Sinteticamente il bilancio che è sottoposto oggi al Vostro parere consultivo ed al Vostro giudizio può essere così rappresentato:

**SITUAZIONE PATRIMONIALE**

ATTIVITA’	€	679.352.084
PASSIVITA’	€	<u>154.821.927</u>

PATRIMONIO NETTO	€	<b><u>524.530.157</u></b>
<b><u>RENDICONTO ECONOMICO</u></b>		
<b><u>RENDITE E PROFITTI:</u></b>		
DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	€	4.521.054
INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	€	19.123.685
RIVALUTAZIONE	€	246.178
NEGOZIAZIONE STRUMENTI FINANZIARI	€	2.072.690
<b><u>SPESE E PERDITE:</u></b>		
ONERI DIVERSI	€	(1.080.268)
PROVENTI STRAORDINARI	€	80.339
ONERI STRAORDINARI	€	(18.152)
IMPOSTE E TASSE	€	(244.217)
AVANZO DI ESERCIZIO	€	<b><u>24.701.309</u></b>
EROGAZIONI DELIBERATE	€	12.000.000
ACCANTONAMENTI AL FONDO RISERVA		
OBBLIGATORIO	€	4.940.260
ACCANTONAMENTO FONDO VOLONTARIATO	€	658.702
ACCANTONAMENTO AI FONDI PER ATTIVITA'		
D'ISTITUTO	€	3.397.150
ACCANTONAMENTO AL FONDO INTEGRITA'		
PATRIMONIO	€	<u>3.705.197</u>
	€	<b><u>24.701.309</u></b>
EROGAZIONI DELIBERATE CON RISORSE		
DELL'ESERCIZIO	€	12.000.000
EROGAZIONI DELIBERATE UTILIZZANDO FONDI		
PREESISTENTI	€	<u>173.444</u>
TOTALE EROGAZIONI DELIBERATE		
NELL'ESERCIZIO 2011	€	<b><u>12.173.444</u></b>

A nostro giudizio il sopra menzionato bilancio, corredato della relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 del Codice Civile e alle indicazioni contenute nell'atto di indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001.

Nel corso dell'esercizio il Collegio si è riunito per le prescritte verifiche con le consuete scadenze trimestrali oltre ad altre riunioni per attingere notizie su fatti amministrativi di particolare rilievo.

Il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le Assemblee indette nel corso dell'anno nonché a tutte le riunioni della Deputazione e del Consiglio di Amministrazione.

Sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statutari.

Nell'espletamento della nostra attività abbiamo vigilato sulla adeguatezza della struttura organizzativa e contabile, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sulla osservanza delle leggi e dello statuto, sulla corretta esecuzione delle delibere del Consiglio, sulle scelte operate dal medesimo nell'impiego delle disponibilità finanziarie rilevando che le stesse non sono mai apparse imprudenti o azzardate né deliberate in conflitto di interessi con gli Amministratori né tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Abbiamo altresì rilevato che tutte le Commissioni istituite si sono regolarmente riunite svolgendo al meglio il loro lavoro.

Abbiamo sempre avuto la più ampia collaborazione e disponibilità da parte del Consiglio di Amministrazione e dell'ufficio amministrativo.

Non sono pervenute al Collegio denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.

Il Collegio, infine, non ha rilasciato, nel corso dell'esercizio, pareri ai sensi di legge.

Ritiene questo Collegio che, sulla base delle considerazioni sopra esposte e dell'attività svolta nell'ambito della funzione di controllo e revisione, il bilancio che come sopra viene sottoposto alla Vostra attenzione e valutazione possa essere approvato.

Pisa, 21 marzo 2012.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Massimo Catarsi

Dott.ssa Giovanna Frullini

Dott. Maurizio Roventini